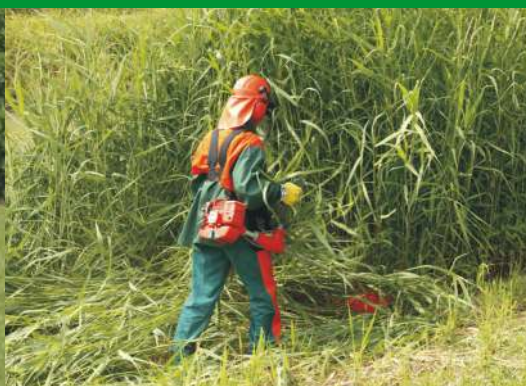




MEMBER OF THE YAMA GROUP



Bilancio 2006

Indice

Convocazione di assemblea	pag.	3
Organi sociali	pag.	4
Principali azionisti di Emak S.p.A.	pag.	5
Struttura del gruppo	pag.	6
Dati di sintesi (principali dati economici e finanziari)	pag.	7

Relazione sulla gestione	pag.	9
1. Quadro economico	pag.	10
2. Andamento del settore	pag.	10
3. Disegno strategico	pag.	10
4. Fatti di rilievo dell'esercizio	pag.	12
5. Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali	pag.	13
6. Risultati economico finanziari del Gruppo Emak	pag.	14
7. Attività di ricerca e sviluppo	pag.	17
8. Risorse umane	pag.	18
9. Risultati della capogruppo Emak S.p.A.	pag.	19
10. Andamento delle società controllate	pag.	22
11. Rapporti con parti correlate	pag.	24
12. Piano di acquisto di azioni Emak S.p.A.	pag.	24
13. Corporate governance	pag.	25
14. Vertenze in corso	pag.	28
15. Altre informazioni	pag.	29
16. Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	29
17. Eventi successivi	pag.	29
18. Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio	pag.	29

Gruppo Emak - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006	pag.	31
Conto economico consolidato	pag.	32
Stato patrimoniale consolidato	pag.	33
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato	pag.	34
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	36
Note illustrative al bilancio consolidato	pag.	37
Relazione della Società di Revisione	pag.	72

Emak S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006	pag.	75
Conto economico	pag.	76
Stato patrimoniale	pag.	77
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto	pag.	78
Rendiconto finanziario	pag.	80
Note illustrative	pag.	81
Prospetti supplementari	pag.	113
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	116
Relazione della Società di Revisione	pag.	118

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 27 aprile 2007, alle ore 10,00, presso la sede sociale in Bagnolo in Piano (RE), Via Fermi, 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2007, stessi luogo ed ora, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria

- 1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006, relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di quello di revisione limitata della relazione semestrale, a sensi di legge;
- 5) Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria

- 1) Proposte di modifica di diversi articoli dello statuto sociale, principalmente, anche se non esclusivamente, per adeguamento alle disposizioni introdotte o modificate dai DD.LLggs 262/05 e 303/06, ed in particolare dei seguenti:
 - artt. 7 e 9 (assemblea);
 - artt. 12 e 14 (consiglio di amministrazione);
 - art. 17 (nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; relativa regolamentazione);
 - art. 19 (collegio sindacale).Opportuna risistemazione redazionale dello statuto, prevedendo, tra l'altro, l'inserimento di titoli. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

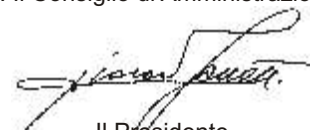
Si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti, cui spetta il diritto di voto, che abbiano provveduto agli adempimenti di cui al secondo comma dell'art. 2370 C.C. almeno due giorni prima della data della riunione.

In materia di nomina del collegio sindacale, si fa integralmente rinvio alle previsioni di cui all'art. 19 del vigente statuto sociale, disponibile sul sito della società (www.emak.it), sul sito di Borsa Italiana s.p.a. (www.borsaitaliana.it) e presso la sede sociale.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede di Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Bagnolo in Piano, (RE) 25 Marzo 2007

p. Il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Giacomo Ferretti

Organi sociali

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Emak S.p.A. del 30 aprile 2004 ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2004, 2005 e 2006; contestualmente è stato nominato il Collegio Sindacale, con pari durata, ed è stato conferito l'incarico per la revisione del bilancio relativo al triennio 2004, 2005 e 2006 alla società Axis S.r.l.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giacomo Ferretti
Vice Presidente	Aimone Burani
Amministratore Delegato	Fausto Bellamico
Consiglieri indipendenti	Ivano Accorsi Andrea Barilli Andrea Ferrari
Consiglieri	Carlo Baldi Luigi Bartoli Paola Becchi Giuliano Ferrari Ivano Salsapariglia Vilmo Spaggiari Guerrino Zambelli

Collegio Sindacale

Presidente	Marco Montanari
Sindaci effettivi	Andrea Magnanini Martino Masini
Sindaci supplenti	Giuseppe Antonio Barranco Silvia Pataccini

Società di revisione

Axis S.r.l.

Comitato per il controllo interno

Presidente	Andrea Ferrari Ivano Accorsi Andrea Barilli
------------	---

Comitato per la remunerazione

Presidente	Andrea Ferrari Ivano Accorsi Andrea Barilli
------------	---

Nota: per quanto concerne la natura delle deleghe conferite al Presidente, agli Amministratori Delegati ed ai Direttori Generali, si rinvia al paragrafo sulla Corporate Governance della relazione sulla gestione.

Principali azionisti di Emak S.p.A.

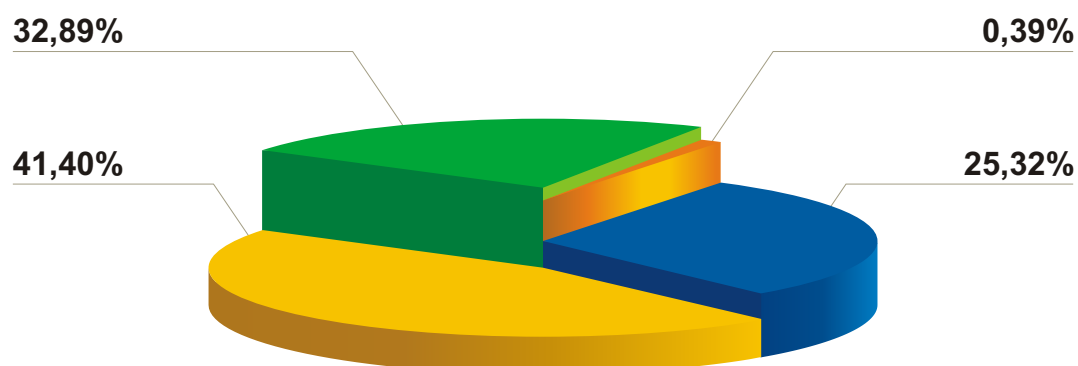
Si riepiloga di seguito la composizione dell'azionariato di Emak S.p.A. al 31.12.2006.

Il capitale sociale si compone di 27.653.500 azioni, del valore nominale di 0,26 euro per azione.

La società è quotata alla Borsa Valori di Milano dal 25 giugno 1998. A partire da settembre 2001 il titolo è entrato a far parte del Segmento Titoli Alti Requisiti (STAR), caratterizzato da superiori requisiti di trasparenza informativa, liquidità e corporate governance.

Principali azionisti	Numero azioni	%
D-Lite Netherlands B.V. (Gruppo Yama)	11.446.876	41,40%
Yama S.p.A.	9.095.624	32,89%
Azioni proprie in portafoglio al 31.12.2006	108.849	0,39%
Flottante	7.002.151	25,32%
Numero di azioni totale	27.653.500	100,00%

Principali azionisti al 31.12.2006



■ D-Lite Netherlands B.V.

■ Yama S.p.A.

■ Flottante

■ Azioni proprie

Struttura del gruppo

Al 31.12.2006 il Gruppo Emak si compone come segue:

●	COMAG S.r.l. Pozzilli (Italy)	●	99,4%	
●	EMAK Suministros Espana SA (Spain)	●	90%	
●	EMAK U.K. Ltd (UK)	●	100%	
●	EMAK Benelux N.V. (Belgium)	●	99,9%	
●	EMAK Deutschland GmbH (Germany)	●	100%	
EMAK S.p.A.	●	EMAK France SAS (France)	●	100%
●	Jiangmen EMAK Outdoor Power Equipment Co. Ltd. (China)	●	100%	
●	Victus-Emak Sp. z.o.o. (Poland)	●	100%	
●	EMAK USA Inc. (USA)	●	100%	

La quota di partecipazione in Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. di competenza del Gruppo comprende la partecipazione di Simest S.p.A., pari al 49%. In base al contratto siglato a dicembre 2004, e successive integrazioni, la quota di partecipazione societaria di proprietà di Simest S.p.A. è oggetto di patto di riacquisto vincolante da parte di Emak S.p.A. alla data del 30.06.2013.

Dati di sintesi (principali dati economici e finanziari)

Tutti i dati economici e finanziari riportati nella presente relazione sulla gestione sono presentati secondo i principi IFRS; i dati comparativi sono riclassificati in maniera omogenea.

Dati Economici (in migliaia di euro)

	Anno 2006	Anno 2005
Ricavi netti	208.402	183.381
Ebitda (1)	25.127	22.268
Utile operativo	19.771	17.038
Utile netto	11.304	9.605

Investimenti ed autofinanziamento (in migliaia di euro)

	Anno 2006	Anno 2005
Investimenti in immobilizzazioni materiali	8.020	6.053
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	973	1.192
Autofinanziamento gestionale (2)	16.660	14.835

Dati patrimoniali (in migliaia di euro)

	31.12.2006	31.12.2005
Capitale investito netto	119.740	101.195
Posizione finanziaria netta	(37.864)	(25.836)
Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi	81.876	75.359

Altri dati

	Anno 2006	Anno 2005
Ebitda / Ricavi netti (%)	12,1%	12,1%
Utile operativo / Ricavi netti (%)	9,5%	9,3%
Utile netto / Ricavi netti (%)	5,4%	5,2%
Utile operativo netto / Capitale investito netto (%)	16,5%	16,8%
Debt / Equity	0,46	0,34
Dipendenti a fine periodo (numero)	902	856

Dati azionari e borsistici

	31.12.2006	31.12.2005
Utile per azione (euro)	0,407	0,345
PN per azione (euro) (3)	2,95	2,71
Prezzo di riferimento (euro)	4,84	4,79
Prezzo massimo telematico del periodo (euro)	5,50	5,16
Prezzo minimo telematico del periodo (euro)	4,59	3,86
Capitalizzazione borsistica (milioni di euro)	133	132
Numero medio di azioni in circolazione	27.589.077	27.650.588
Numero azioni che compongono il Capitale sociale	27.653.500	27.653.500
Cash flow per azione (euro) (4)	0,60	0,54
Dividendo per azione (euro)	0,175	0,150

(1) Si ottiene sommando le voci "Utile operativo" e "Svalutazioni e ammortamenti"

(2) Si ottiene sommando le voci "Utile netto" e "Svalutazioni e ammortamenti"

(3) Si ottiene dividendo la voce "Patrimonio netto del gruppo" per il Numero delle azioni in circolazione a fine periodo

(4) Si ottiene dividendo la voce "Utile del gruppo + ammortamenti" per il Numero medio di azioni in circolazione



Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di Emak al 31.12.2006 chiude con un utile netto di 11.304 migliaia di euro, contro 9.605 migliaia di euro del 2005; in crescita del 17,7%.

La quota dell'utile 2006 di competenza del gruppo è di 11.239 migliaia di euro contro 9.532 migliaia di euro del 2005.

Il gruppo al 31.12.2006 si compone di dieci società tutte incluse con il metodo dell'integrazione globale. Nel corso del 2006 è entrata a far parte dell'area di consolidamento la società Emak USA Inc..

Le vendite nette 2006 raggiungono 208.402 migliaia di euro con un aumento del 13,6% rispetto al 2005.

L'Ebitda 2006 risulta pari a 25.127 migliaia di euro, contro 22.268 migliaia di euro del 2005; in crescita del 12,8%.

L'utile operativo 2006 risulta di 19.771 migliaia di euro, contro 17.038 migliaia di euro del 2005; in crescita del 16%.

La posizione finanziaria netta passiva aumenta da 25.836 migliaia di euro a fine 2005, a 37.864 migliaia di euro a fine 2006.

Il bilancio al 31.12.2006 di Emak S.p.A., società capogruppo, chiude con un utile di 9.023 migliaia di euro rispetto a 7.834 migliaia di euro del 2005; in crescita del 15,2%.

1 Quadro economico

Lo scenario macroeconomico 2006 è stato caratterizzato da una crescita economica diffusa.

Il buon andamento è dovuto soprattutto alla crescita dell'economia nord americana e delle economie emergenti dell'estremo oriente, prima fra tutte la Cina. Anche l'Europa risulta in ripresa, ma il suo ritmo di espansione, pari al 2,8% nel 2006, è inferiore alla media mondiale. L'Italia nel 2006 è cresciuta del 2%, comunque sopra le aspettative. Bene l'America Latina con tassi di crescita intorno al 4,5% e l'Est Europa che continuerà a crescere ad un ritmo del 5%.

2 Andamento del settore

Il comparto delle macchine per la manutenzione degli spazi verdi e per l'attività forestale è influenzato dall'andamento del ciclo economico, dalla crescita del mercato immobiliare e, specie per il gardening, dalla meteorologia.

Il clima caldo e secco dell'estate 2006 ha influito negativamente sulle vendite dei prodotti del giardinaggio, effetto parzialmente attenuato dal prolungamento della stagione delle vendite nel periodo autunnale.

Sul versante valutario la rivalutazione dell'Euro rispetto al dollaro americano continua a penalizzare i prodotti europei nei mercati extra Europa.

3 Disegno strategico

Il gruppo Emak intende essere, nella manutenzione del verde, uno dei leader in Europa e uno dei players di riferimento a livello mondiale nell'offerta di soluzioni tecnologiche e di servizio all'avanguardia, che rendano efficiente e piacevole l'attività per i nostri clienti professionali e consumer, garantendo loro il miglior valore. In sintesi la mission recita: " Soluzioni d'avanguardia con il miglior valore per il cliente".

Relazione sulla gestione

Soddisfare il cliente finale anticipando e superando le sue aspettative e **creare valore** a beneficio sia degli azionisti sia degli "stakeholders" (dipendenti, fornitori, distributori e comunità) sono gli obiettivi principali della mission aziendale.

a) I VALORI

I valori aziendali, unitamente alla missione, contraddistinguono l'identità dell'impresa e contribuiscono a orientare il business, le scelte strategiche e la politica.

I valori rappresentano l'impegno morale dell'impresa nei confronti degli stakeholders e della società in genere, e costituiscono, per coloro che operano all'interno dell'azienda, i principi guida cui ispirare giorno per giorno i propri comportamenti organizzativi.

In Emak siamo convinti che un'impresa possa raggiungere grandi risultati solo se si fonda su valori forti e positivi, come quelli che animavano i nostri soci fondatori e che abbiamo continuato a mantenere vivi nel tempo quali:

- la **correttezza**
- la **competenza**
- lo **spirito di squadra**
- lo **spirito innovativo**

b) LA RESPONSABILITA' SOCIALE

La **Responsabilità Sociale** si esplica nella volontà di misurare, gestire ed integrare l'impatto ambientale, sociale ed economico dell'attività dell'impresa, rendendone conto ai diversi portatori di interesse (dipendenti, fornitori, clienti, soci, azionisti, comunità, etc.).

Nel corso del 2006 abbiamo formalizzato il nostro impegno e intrapreso un percorso nell'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa, basandoci su alcuni principi fondamentali:

- la valorizzazione del **capitale umano**;
- la **trasparenza** nei rapporti con tutte le parti interessate;
- la **coerenza** fra valori, strategie e comportamenti;
- l'importanza del nostro contributo per uno "**sviluppo sostenibile**" (in grado cioè di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri).

Fra i numerosi strumenti di cui le imprese possono avvalersi, abbiamo scelto la Certificazione Etica SA 8000 e la Certificazione Ambientale ISO 14000 come primi passi del nostro percorso.

La **Certificazione Etica SA 8000** costituisce lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale con cui le organizzazioni certificano l'eticità dei propri processi produttivi e, indirettamente, della propria filiera di fornitura. La norma si basa sulla dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, sulle Convenzioni ILO (International Labour Organisation) e sulla Convenzione ONU per i Diritti del Bambino, e comporta il rispetto di una serie di requisiti relativamente a tematiche quali il lavoro infantile, il lavoro obbligato, la sicurezza, la discriminazione e le condizioni di lavoro in genere (retribuzione, orari, libertà di associazione, pratiche disciplinari).

La **Certificazione Ambientale ISO 14000** è lo strumento con cui le imprese, attraverso l'individuazione, il controllo e la progressiva riduzione degli impatti ambientali legati alla propria attività, operano al fine della prevenzione dell'inquinamento e della tutela delle risorse naturali. Acquisire tali certificazioni comporta per l'azienda un impegno preciso nei confronti degli stakeholders, nonché il coinvolgimento attivo di fornitori e clienti in un circolo virtuoso finalizzato a salvaguardare i diritti umani e l'ambiente e a garantire ai consumatori che i nostri prodotti vengono fabbricati nel rispetto di questi principi.

Relazione sulla gestione

c) INDIRIZZI STRATEGICI E OBIETTIVI PRINCIPALI

La creazione di valore passa attraverso la capacità di Emak di soddisfare il cliente finale; coerentemente quindi il piano strategico deve essere indirizzato in primo luogo sulla soddisfazione del cliente.

Esplicitando coerentemente i contenuti della business mission Emak si propone di:

- Offrire ai propri clienti finali una gamma di prodotti "all'avanguardia" e quindi innovativa in termini di affidabilità, prestazioni, design e confort;
- Mettere in condizione la rete di offrire ai propri clienti finali un livello di servizio "all'avanguardia" e quindi eccellente in termini di consegna e di supporto pre e post vendita;
- Offrire il miglior valore per il cliente attraverso una "value proposition" misurabile in termini di maggior competitività rispetto ai leader di mercato;
- Consolidare la presenza sui mercati europei dove l'azienda opera direttamente e aumentare la penetrazione nei grandi mercati overseas;
- Sviluppare una organizzazione con un forte orientamento al cliente che sappia coniugare entusiasmo, empatia, competenza e correttezza.

In sintesi i principali Fattori Critici di Successo (FCS) per il raggiungimento dell'obiettivo della creazione di valore sono:

- Innovazione di prodotto
- Livello di servizio
- Competitività
- Internazionalizzazione
- Relazione con il cliente

4 Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si sono registrate alcune operazioni straordinarie che hanno influenzato la situazione patrimoniale ed economica del gruppo Emak.

Aumento del capitale sociale della società Victus Emak SP. z o.o.

A seguito della delibera del 24 gennaio 2006 la capogruppo Emak S.p.A. ha sottoscritto e versato, nel mese di febbraio 2006, l'aumento del capitale sociale della controllata Victus Emak Sp. z o.o per un importo di Zloty 9.997.500 (pari a 2.627 migliaia di euro).

Costituzione e versamento del capitale sociale della società Emak USA Inc.

In data 12 aprile 2006 Emak S.p.A. ha versato il capitale sociale della neo costituita società Emak USA Inc, per un ammontare pari a 50 migliaia di dollari statunitensi.

Emak USA Inc, controllata al 100% da Emak S.p.A., ha sede a Wooster nell'Ohio ed è operativa sul mercato dal mese di luglio 2006. Grazie alla nuova società il gruppo Emak è presente direttamente su un mercato molto importante per lo sviluppo del volume d'affari.

Relazione sulla gestione

Cessione ramo d'azienda

In data 31 marzo, con efficacia dal 1 aprile 2006, Emak S.p.A. ha stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda per la produzione di componenti in materie plastiche.

La cessione, ad un fornitore specializzato, è funzionale al miglioramento del servizio, dell'efficienza e della qualità. La cessione del ramo ha comportato il trasferimento di 16 persone.

Di seguito si elencano le attività e le passività che nell'ambito di questa operazione sono state trasferite:

Voci di bilancio	Valori contabili (in migliaia di euro)
Immobilizzazioni materiali	249
Rimanenze di magazzino	259
Altri crediti	1
Risconti attivi	19
Benefici ai dipendenti per TFR	(201)
Ratei passivi dipendenti	(23)
Totale attività nette cedute	304
Plusvalenza	201
Prezzo di cessione	505

Fusione delle società controllate Kens International SA con Emak Benelux N.V.

Nel mese di luglio 2006 si sono tenute le assemblee dei soci che hanno deliberato la fusione delle due società controllate di diritto belga Kens International SA ed Emak Benelux N.V.

Le ragioni della fusione risiedono nel fatto che non si è ritenuto economico mantenere operativa la sub holding Kens International SA, la cui unica attività consisteva nel detenere la partecipazione nella società operativa sul mercato belga Emak Benelux N.V.

La fusione non ha comportato nessun effetto sul patrimonio netto del gruppo, la nuova società ha mantenuto la denominazione sociale di Emak Benelux N.V.. Nel mese di dicembre 2006 Emak Benelux N.V. ha deliberato un aumento del capitale sociale per un importo di 68 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato dai soci EMAK S.p.A. e COMAG S.r.l.

Versamento in quota futuro aumento capitale sociale di Comag S.r.l.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2006 la capogruppo Emak S.p.A. ha versato un importo di 1.000 migliaia di euro alla controllata Comag S.r.l. in conto futuro aumento del capitale sociale.

5 Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso del 2006 non si sono verificate operazioni di natura atipica o inusuale.

Relazione sulla gestione













6 Risultati economico finanziari del Gruppo Emak

Sintesi dei risultati economici

(dati in migliaia di euro)	Esercizio 2006	%	Esercizio 2005	%	Variaz. %
Ricavi netti	208.402	100,0	183.381	100,0	13,6
Ebitda	25.127	12,1	22.268	12,1	12,8
Utile Operativo	19.771	9,5	17.038	9,3	16,0
Utile prima delle imposte	18.579	8,9	16.905	9,2	9,9
Utile netto	11.304	5,4	9.605	5,2	17,7

Analisi dell'andamento delle vendite

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite riferite all'esercizio 2006, suddivise per tipologia di prodotto, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2006	%	31.12.2005	%	Variaz. %
Decespugliatori	39.948 	19,2	33.594 	18,3	18,9
Motoseghe	38.645 	18,5	36.992 	20,2	4,5
Rasaerba	33.114 	15,9	29.051 	15,8	14,0
Trattorini	16.940 	8,1	14.936 	8,1	13,4
Altri prodotti	57.286 	27,5	48.183 	26,3	18,9
Ricambi e accessori	22.469 	10,8	20.625 	11,3	8,9
Totale	208.402	100,0	183.381	100,0	13,6

La tabella presenta alcune riclassifiche ai dati del 2005 per ragioni di omogeneità con i dati dell'esercizio 2006.

Il fatturato dell'esercizio 2006 registra un incremento del 13,6%, attestandosi a 208.402 migliaia di euro rispetto a 183.381 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Il quarto trimestre 2006 è stato caratterizzato da condizioni meteorologiche favorevoli che hanno determinato il prolungamento della stagione di vendita di tutti i prodotti per il taglio dell'erba ben oltre il calendario abituale. E' questo che in gran parte ha consentito di recuperare, dopo una buona partenza nel primo semestre, il calo delle vendite registratosi, per ragioni opposte, nel terzo trimestre, con un risultato in crescita sull'esercizio a due cifre per decespugliatori, rasaerba e trattorini.

Il lancio di nuovi modelli nella gamma motoseghe, avvenuto nel quarto trimestre, ha dato impulso alla vendita di questo prodotto, nonostante una situazione di stallo a livello di mercato, non favorita, contrariamente al taglio dell'erba, dalle temperature sopra la media stagionale negli ultimi mesi dell'anno.

Buono l'andamento delle vendite nella maggior parte delle altre famiglie di prodotti, anche grazie al miglioramento della posizione competitiva.

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite per aree geografiche registrate nell'esercizio 2006 raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

Relazione sulla gestione

(valori in migliaia di euro)	31.12.2006	%	31.12.2005	%	Variaz. %
Italia	40.872	19,6	40.435	22,0	1,1
Europa	134.763	64,7	114.796	62,6	17,4
Resto del mondo	32.767	15,7	28.150	15,4	16,4
Totale	208.402	100,0	183.381	100,0	13,6

Il quadro competitivo particolarmente agguerrito ha limitato la crescita sul mercato italiano e sui paesi dell'Europa occidentale, mentre l'incremento a livello europeo risulta guidato soprattutto dai paesi dell'Est.

Buono l'andamento delle vendite pure in Sud America e Bacino Mediterraneo, mentre rimane ancora non significativo il contributo al fatturato di Gruppo da parte di Emak USA avendo iniziato ad operare solo nella seconda parte dell'anno.

Analisi reddituale

EBITDA

L'Ebitda dell'esercizio, in crescita del 12,8%, ammonta a 25.127 migliaia di euro, contro 22.268 migliaia di euro dello scorso esercizio. In termini di incidenza percentuale sui ricavi l'Ebitda si attesta al 12,1%.

Sul risultato dell'esercizio hanno influito positivamente rispetto all'esercizio precedente i seguenti fattori:

- l'aumento dei volumi di vendita;
- la variazione dell'area di consolidamento;
- la riorganizzazione del processo produttivo.

Hanno invece contribuito negativamente i seguenti fattori:

- il mix prodotto/mercato/canale;
- il costo delle materie prime in parte calmierato da altre efficienze;
- il costo del personale dovuto all'incremento dell'organico medio (passato dalle 786 unità nell'esercizio 2005 alle 900 unità del 2006), alla dinamica salariale ed al maggior ricorso all'utilizzo di personale interinale;
- i costi di start up per la nuova società controllata Emak Usa Inc.

Al 31 dicembre 2006 i dipendenti sono n° 902 contro i n° 856 del 31 dicembre 2005.

Utile operativo

L'utile operativo dell'esercizio è pari a 19.771 migliaia di euro, pari al 9,5% dei ricavi, contro 17.038 migliaia di euro, pari al 9,3% dei ricavi del precedente esercizio, con un incremento del 16%.

Utile netto

L'utile netto dell'esercizio è di 11.304 migliaia di euro, pari al 5,4% dei ricavi, contro 9.605 migliaia di euro, pari al 5,2% dei ricavi dell'esercizio precedente, in crescita del 17,7%;

La gestione finanziaria, rispetto all'esercizio precedente, risente dell'aumento dell'indebitamento finanziario e dei tassi di interesse, nonché dell'andamento delle valute.

Il tax rate dell'esercizio, pari al 39,1%, è in diminuzione rispetto al 43,2% dello scorso esercizio per effetto della diversa fiscalità vigente nei paesi in cui opera il Gruppo.

Relazione sulla gestione

Analisi patrimoniale e finanziaria

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Attivo fisso netto	37.955	34.776
Circolante netto	81.785	66.419
Totale capitale investito netto	119.740	101.195
Patrimonio netto del gruppo	81.393	74.901
Patrimonio netto di terzi	483	458
Posizione finanziaria netta	(37.864)	(25.836)

Attivo fisso netto

Nel corso dell'esercizio 2006 il gruppo Emak ha investito in Immobilizzazioni materiali e immateriali 8.993 migliaia di euro, così dettagliati:

- innovazione di prodotto (principalmente studi, ricerche e attrezzature per nuovi prodotti) per 2.088 migliaia di euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 1.587 migliaia di euro;
- potenziamento della rete informatica per 1.143 migliaia di euro;
- lavori di completamento e ammodernamento di fabbricati esistenti per complessivi 4.066 migliaia di euro.
- altri investimenti di funzionamento gestionale 109 migliaia di euro.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2005, aumenta di 15.366 migliaia di euro, passando da 66.419 migliaia di euro a 81.785 migliaia di euro; in dettaglio si segnalano le seguenti variazioni:

- aumento delle rimanenze	8.462	migliaia di euro
- aumento dei crediti v/clienti	2.419	migliaia di euro
- diminuzione dei debiti v/fornitori	5.170	migliaia di euro
- altre variazioni	(685)	migliaia di euro

L'aumento del capitale circolante netto rispetto allo scorso esercizio è da attribuirsi ai maggiori volumi di attività e di vendita, all'entrata a regime dello stabilimento produttivo cinese nonché allo start up dalla nuova società commerciale Emak USA.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2006 è pari a 81.876 migliaia di euro contro 75.359 migliaia di euro al 31 dicembre 2005. L'utile per azione al 31 dicembre 2006 è pari a euro 0,407 contro euro 0,345 dell'esercizio precedente.

Relazione sulla gestione

Posizione finanziaria netta

(dati in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e depositi bancari	4.028	4.103
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	5	137
Altre attività finanziarie	9	19
Passività finanziarie	(35.572)	(22.921)
Strumenti finanziari derivati passivi	(229)	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(31.759)	(18.662)
Passività finanziarie	(6.105)	(7.174)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.105)	(7.174)
Cassa e depositi bancari	4.028	4.103
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	5	137
Altre attività finanziarie	9	19
Passività finanziarie	(41.677)	(30.095)
Strumenti finanziari derivati passivi	(229)	0
Totale posizione finanziaria netta	(37.864)	(25.836)

La posizione finanziaria netta passiva aumenta da 25.836 migliaia di euro al 31.12.2005 a 37.864 migliaia di euro al 31.12.2006. L'aumento è imputabile principalmente al fabbisogno di circolante ed ai nuovi investimenti.

L'autofinanziamento gestionale dell'esercizio 2006, al netto delle imposte, è pari a 16.660 migliaia di euro, contro 14.835 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Si segnala che la posizione finanziaria netta non contiene saldi in essere con le parti correlate sia al 31 dicembre 2006 che al 31 dicembre 2005.

7 Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo si è esplicata nel corso del 2006 coerentemente con il Business Plan che vede, nell'innovazione di prodotto, il driver principale della crescita del Gruppo.

Il Piano pluriennale prevede di dedicare gran parte degli investimenti allo sviluppo di nuovi prodotti con l'obiettivo di lanciare sul mercato mediamente da 8 a 10 nuovi modelli all'anno.

Il rinnovo della gamma ha interessato tutte le principali famiglie di prodotti con l'obiettivo di potenziare l'offerta, migliorare la posizione competitiva e la "value proposition" alla nostra clientela.

Importanti risorse sono state dedicate anche allo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate alla riduzione dei consumi e alla salvaguardia dell'ambiente anche in vista dell'evoluzione del quadro normativo che prevede il passaggio da Euro 1 a Euro 2 entro la fine del 2007.

L'ammontare dei costi di ricerca direttamente imputati a conto economico ammontano a 4.306 migliaia di euro rispetto a 4.060 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Relazione sulla gestione

8 Risorse umane

La ripartizione del personale per Paese al 31.12.2006 è riportata nella seguente tabella:

Dipendenti finali	31.12.2006	31.12.2005
Italia	489	541
Francia	43	45
Belgio	5	5
Inghilterra	16	16
Spagna	14	15
Germania	15	21
Polonia	60	65
Cina	255	148
USA	5	-
Totale	902	856

L'aumento degli organici complessivi rispetto all'anno 2005 (da 856 a 902 dipendenti) è da ricondursi principalmente allo sviluppo dell'unità produttiva in Cina (+107 dipendenti), legata sia al rafforzamento della struttura produttiva che all'inserimento di funzioni di staff.

In Italia si rileva nella capogruppo Emak SpA una riduzione degli organici legata alla cessione del ramo d'azienda relativo allo stampaggio materie plastiche e una riduzione di 25 unità in Comag Srl (da 136 a 111 addetti) come dato puntuale al 31.12.2006 (anche se la media annua dei dipendenti in Comag Srl si è in effetti incrementata nel 2006 di alcune unità rispetto alla media dell'anno 2005).

In Emak capogruppo, per esigenze legate a picchi produttivi, anche nel corso del 2006 si è fatto ricorso a contratti a tempo determinato e all'inserimento di somministrazione di manodopera temporanea.

Nel corso del 2006 sono stati realizzati interventi di ottimizzazione della struttura di Victus Emak (PL) e di Emak Deutschland.

Nell'ambito del processo di valutazione e sviluppo delle competenze, le attività di formazione tecnica e manageriale in Emak S.p.A. si sono svolte secondo i programmi stabiliti, e sono state effettuate complessivamente 6.811 ore di addestramento e formazione tecnico specialistica, di cui circa 1.000 ore di formazione inerente l'area della sicurezza, qualità, ambiente ed etica.

Relazione sulla gestione

9 Risultati della capogruppo Emak S.p.A.

Sintesi dei risultati economici

(dati in migliaia di euro)	Esercizio 2006	%	Esercizio 2005	%	Variaz. %
Ricavi netti	161.935	100,0	147.090	100,0	10,1
Ebitda	18.867	11,7	16.404	11,2	15,0
Utile operativo	15.567	9,6	12.910	8,8	20,6
Utile prima delle imposte	15.484	9,6	13.612	9,3	13,8
Utile netto	9.023	5,6	7.834	5,3	15,2

Fatturato per linea di prodotto

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite dell'esercizio 2006 suddivise per tipologia di prodotto, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

(dati in migliaia di euro)	31.12.2006	%	31.12.2005	%	Variaz. %
Decespugliatori	37.060	22,9	31.975	21,7	15,9
Motoseghe	37.395	23,0	35.850	24,4	5,8
Rasaerba	30.447	18,9	27.737	18,9	9,8
Trattorini	4.868	3,0	3.982	2,7	22,2
Altri prodotti	35.680	22,0	31.636	21,5	12,8
Ricambi e accessori	16.485	10,2	15.910	10,8	3,6
Totale	161.935	100,0	147.090	100,0	10,1

La tabella presenta alcune riclassifiche ai dati del 2005 per ragioni di omogeneità con i dati dell'esercizio 2006.

I volumi risultano in crescita per tutte le famiglie di prodotti; particolarmente positive le vendite di decespugliatori, rasaerba e trattorini che hanno beneficiato del protrarsi di condizioni meteorologiche favorevoli consentendo il prolungamento della stagione di vendita dei prodotti per il taglio dell'erba ben oltre il calendario abituale.

Fatturato per area geografica

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite per aree geografiche registrate nell'esercizio 2006 raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

(dati in migliaia di euro)	31.12.2006	%	31.12.2005	%	Variaz. %
Italia	40.834	25,2	40.405	27,5	1,1
Europa	84.476	52,2	76.074	51,7	11,0
Resto del mondo	36.625	22,6	30.611	20,8	19,6
Totale	161.935	100,0	147.090	100,0	10,1

Relazione sulla gestione

Le vendite nel Resto del mondo al 31 dicembre 2006 comprendono anche l'ammontare pari a circa 2.700 migliaia di euro (contro circa 2.400 migliaia di euro dell'esercizio 2005) di ricavi di componenti verso la controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd.

Il quadro competitivo particolarmente agguerrito ha limitato la crescita sul mercato italiano e sui paesi dell'Europa occidentale, mentre l'incremento a livello europeo risulta guidato soprattutto dai paesi dell'Est.

Buono l'andamento delle vendite pure in Sud America e Bacino Mediterraneo.

EBITDA

L'Ebitda dell'esercizio 2006 ammonta a 18.867 migliaia di euro, contro 16.404 migliaia di euro del precedente esercizio; in crescita del 15%.

Sul risultato dell'esercizio hanno influito positivamente rispetto all'esercizio precedente i seguenti fattori:

- l'aumento dei volumi di vendita;
- la riorganizzazione del processo produttivo.

Hanno invece contribuito negativamente i seguenti fattori:

- il mix/prodotto/mercato/canale;
- l'incremento dei costi delle principali materie prime parzialmente calmierato da altre efficienze;
- l'incremento dei costi legati ad iniziative di marketing a sostegno della rete di vendita;
- l'aumento dei costi per servizi di trasporto e sdoganamento di prodotti provenienti dalla Cina.

Al 31 dicembre 2006 i dipendenti erano 378, di cui 3 a tempo determinato, contro 405, di cui 14 a tempo determinato, al 31 dicembre 2005.

Utile operativo

L'utile operativo del 2006 risulta di 15.567 migliaia di euro, pari al 9,6% dei ricavi, contro 12.910 migliaia di euro, pari all'8,8% dei ricavi dell'esercizio precedente; in crescita del 20,6%.

Utile netto

L'utile netto del 2006 è di 9.023 migliaia di euro, pari al 5,6% dei ricavi, contro 7.834 migliaia di euro, pari al 5,3% dei ricavi dell'esercizio precedente; in crescita del 15,2%.

Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2006 può essere così sintetizzata:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Attivo fisso netto	25.387	23.361
Circolante netto	59.215	43.617
Totale capitale investito netto	84.602	66.978
Patrimonio netto	73.765	69.385
Posizione finanziaria netta	(10.837)	2.407

Relazione sulla gestione

Attivo fisso netto

Nel corso dell'esercizio 2006 la società ha investito in immobilizzazioni materiali e immateriali 2.459 migliaia di euro, così dettagliati:

- innovazione di prodotto (principalmente studi, ricerche e attrezzature per nuovi prodotti) per 967 migliaia di euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 606 migliaia di euro;
- potenziamento della rete informatica per 755 migliaia di euro;
- lavori di completamento e ammodernamento dei fabbricati esistenti per 131 migliaia di euro.

Sono inoltre state effettuate sottoscrizioni in capitale di società controllate per 3.736 migliaia di euro così dettagliati:

- 2.627 migliaia di euro (pari a 9.998 migliaia di zloty) in Victus Emak Sp. z o.o. con sede a Poznan (Polonia) per l'aumento del capitale sociale della controllata, a seguito della delibera del 24 gennaio 2006;
- 41 migliaia di euro (pari a 50 migliaia di dollari statunitensi) per costituzione e versamento del capitale sociale della società EMAK USA Inc., controllata al 100% da Emak S.p.A., con sede a Wooster nell'Ohio; la società è stata costituita in data 12 aprile 2006 ed è operativa sul mercato dal mese di luglio 2006;
- 1.000 migliaia di euro versati nel corso dell'ultimo trimestre 2006 alla controllata Comag S.r.l. in conto futuro aumento del capitale sociale.
- 68 migliaia di euro versati nel mese dicembre 2006 alla controllata EMAK BENELUX N.V. per l'aumento di capitale deliberato nello stesso mese.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2006, rispetto al 31 dicembre 2005, evidenzia un incremento di 15.598 migliaia di euro, in dettaglio si segnalano le principali seguenti variazioni:

- aumento delle rimanenze	3.139 migliaia di euro
- aumento dei crediti v/ clienti	3.994 migliaia di euro
- diminuzione dei debiti v/ fornitori	8.761 migliaia di euro
- altre variazioni	(296) migliaia di euro

L'aumento del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2005 è da attribuirsi ai maggiori volumi di vendita ed alle forniture della controllata cinese nell'ultima parte dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 73.765 migliaia di euro contro 69.385 migliaia di euro del 31 dicembre 2005.

L'utile per azione al 31 dicembre 2006 è pari a euro 0,327 contro euro 0,283 dell'esercizio precedente.

Relazione sulla gestione

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 è passiva per 10.837 migliaia di euro, al 31 dicembre 2005 era attiva per 2.407 migliaia di euro.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide	827	1.077
Altre attività finanziarie	9	19
Passività finanziarie	(17.673)	(8.949)
Strumenti finanziari derivati passivi	(44)	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(16.881)	(7.853)
Altre attività finanziarie	10.209	14.892
Passività finanziarie	(4.165)	(4.632)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.044	10.260
Cassa e disponibilità liquide	827	1.077
Altre attività finanziarie	10.218	14.911
Passività finanziarie	(21.838)	(13.581)
Strumenti finanziari derivati passivi	(44)	0
Totale posizione finanziaria netta	(10.837)	2.407

Al 31 dicembre 2006 l'ammontare della voce "Altre attività finanziarie" a medio lungo si riferisce interamente ai finanziamenti a società controllate e sono diminuite in ragione dei rimborsi ricevuti.

Le passività finanziarie a breve sono aumentate conseguentemente all'aumento del capitale circolante.

10 Andamento delle società controllate



Emak U.K. Ltd

L'andamento economico della società evidenzia un utile pari a 164 migliaia di euro, contro 200 migliaia di euro del 2005. Il fatturato è stato pari a 6.041 migliaia di euro, in crescita del 6% rispetto ai 5.698 migliaia di euro del 2005.

Il consolidamento del fatturato ha consentito una redditività soddisfacente in linea con l'esercizio precedente.

La società distribuisce i prodotti Emak in Gran Bretagna.

Relazione sulla gestione



Emak Deutschland GmbH

L'andamento economico della società evidenzia un utile di 81 migliaia di euro, contro un utile di 104 migliaia di euro del 2005.

Il fatturato pari a 11.097 migliaia di euro, contro 9.319 migliaia di euro del 2005, è aumentato del 19,1%.

Il risultato 2005 era influenzato positivamente da ricavi non ricorrenti per 100 migliaia di euro.

Il risultato 2006 è influenzato negativamente dai costi non ricorrenti di trasloco a seguito del trasferimento della sede legale ed operativa.

La società distribuisce i prodotti Emak in Germania.



Emak Benelux N.V.

La società Emak Benelux N.V. nata dalla fusione tra la società di diritto belga Kens International SA e la sua controllata Emak Benelux N.V. evidenzia un utile di 18 migliaia di euro, contro un utile di 61 migliaia di euro del 2005 realizzato dalla società operativa incorporata (Emak Benelux N.V.).

Il fatturato pari a 3.407 migliaia di euro è in linea con quello del 2005 pari a 3.428 migliaia di euro.

La società distribuisce i prodotti Emak sul mercato belga e olandese.



Emak Suministros Espana SA

L'andamento economico della società evidenzia un utile netto di 621 migliaia di euro, contro 680 migliaia di euro nel 2005.

Il fatturato, pari a 8.325 migliaia di euro, contro 7.919 migliaia di euro nel 2005, è aumentato del 5,1%.

La società distribuisce i prodotti Emak in Spagna.

COMAG

Comag S.r.l.

L'andamento economico della società evidenzia un utile netto di 578 migliaia di euro, contro 864 migliaia di euro nel 2005 e un fatturato di 21.056 migliaia di euro, contro 19.188 migliaia di euro nel 2005.

L'aumento del fatturato è da porre in relazione agli aumenti dei volumi produttivi.

L'utile ha risentito dell'andamento al rialzo del costo delle materie prime nel corso del 2006. Il risultato, comparato con quello dell'esercizio precedente, risente anche di minori contributi in conto esercizio per circa 200 migliaia di euro.



Emak France SAS

L'andamento economico della società evidenzia un utile di 836 migliaia di euro, contro un utile di 810 migliaia di euro nel 2005.

Il fatturato è stato pari a 37.210 migliaia di euro contro 35.837 migliaia di euro del 2005, in aumento del 3,8%.

La crescita del fatturato è legata all'andamento della domanda del mercato francese ed agli effetti derivanti da maggiori investimenti in iniziative commerciali.

Il risultato 2005 era influenzato positivamente da ricavi non ricorrenti per 400 migliaia di euro.

La società distribuisce i prodotti Emak in Francia.

Relazione sulla gestione

Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd

L'andamento economico della società evidenzia un utile di 1.315 migliaia di euro, contro una perdita di 32 migliaia di euro al 31 dicembre del 2005. Il fatturato è stato pari a 15.872 migliaia di euro contro 3.686 migliaia di euro del 2005.

Nel corso del 2006 i volumi produttivi hanno raggiunto il pieno regime con il trasferimento nel nuovo stabilimento.

Victus Emak Sp. z o.o.

L'andamento economico della società evidenzia un utile di 733 migliaia di euro contro una perdita di 246 migliaia di euro maturata nel quarto trimestre del 2005. Il fatturato è stato pari a 16.862 migliaia di euro contro 604 migliaia di euro del 2005.

Il 2006 è stato il primo esercizio a regime della attività della società, i risultati hanno confermato le attese, sia in termini di fatturato che di marginalità, a seguito di una migliore penetrazione commerciale in un mercato importante come quello polacco.

La società opera nell'ambito della distribuzione dei prodotti Emak sul mercato polacco.

Emak USA Inc.

Emak USA Inc. è operativa sul mercato dal mese di luglio 2006. L'andamento economico evidenzia una perdita di 206 migliaia di euro. Il risultato risente dei costi della fase di start-up organizzativo. Il fatturato è stato pari a 744 migliaia di euro.

La società distribuisce i prodotti Emak sul mercato nordamericano.

11 Rapporti con parti correlate

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda alla nota 38 del bilancio consolidato e alla nota 35 del bilancio d'esercizio.

12 Piano di acquisto di azioni Emak S.p.A.

A seguito dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti, Emak S.p.A. ha effettuato acquisti sul mercato di azioni proprie, con la finalità di migliorare la liquidità del titolo. Al 31.12.2005 Emak S.p.A. deteneva 6.000 azioni proprie in portafoglio, dal 01.01.2006 al 31.12.2006 sono state acquistate 102.849 azioni proprie, mentre non ne sono state cedute, pertanto al 31.12.2006 la società ha 108.849 azioni proprie in portafoglio. Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2007 Emak S.p.A. ha ceduto tutte le azioni proprie in possesso al 31 dicembre 2006.

Relazione sulla gestione

13 Corporate governance

In relazione alle prescrizioni di CONSOB e Borsa Italiana S.p.A. e degli specifici obblighi derivanti dalla appartenenza di Emak al segmento STAR del MTA, riportiamo nel seguito le informazioni salienti relative al nostro assetto di Governance.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle nomine da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2004 e delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2004, è attualmente così costituito:

Giacomo Ferretti	Presidente ed Amministratore Delegato
Aimone Burani	Vice Presidente ed Amministratore Delegato
Fausto Bellamico	Amministratore Delegato
Ivano Accorsi	Consigliere Indipendente
Carlo Baldi	Consigliere non esecutivo
Andrea Barilli	Consigliere Indipendente
Luigi Bartoli	Consigliere non esecutivo
Paola Becchi	Consigliere non esecutivo
Andrea Ferrari	Consigliere Indipendente
Giuliano Ferrari	Consigliere non esecutivo
Ivano Salsapariglia	Consigliere non esecutivo
Vilmo Spaggiari	Consigliere non esecutivo
Guerrino Zambelli	Consigliere non esecutivo

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di nove ad un massimo di tredici membri ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, tranne quelli attribuiti tassativamente dalla legge all'Assemblea degli Azionisti. E' altresì previsto che, nell'esercizio dei suoi poteri, il Consiglio di Amministrazione possa nominare un Comitato Esecutivo od uno o più Amministratori Delegati, definendo i limiti e le modalità di esercizio dei poteri attribuiti.

Nella riunione del 14 maggio 2004, il Consiglio di Amministrazione ha nominato tre amministratori delegati, con poteri disgiunti, indirizzati alle funzioni da ciascuno di essi rispettivamente svolte.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'attribuire le deleghe, ha stabilito che rimangano nella propria esclusiva competenza collegiale:

- l'esame dei piani strategici, industriali e finanziari della società e del gruppo;
- l'esame del budget annuale della società e del gruppo;
- l'approvazione della documentazione economica e finanziaria di rendiconto periodico trimestrale e semestrale ed il progetto di bilancio della società e del gruppo;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe nell'ambito del Consiglio di Amministrazione;
- la determinazione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché la suddivisione del compenso globale eventualmente stabilito dall'assemblea tra i singoli membri del Consiglio;
- la vigilanza sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati;
- l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e di quelle di rilevanza con parti correlate;

Relazione sulla gestione

- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e del gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati;
- la relazione agli azionisti in assemblea;
- l'esercizio di tutte le restanti attribuzioni non delegabili per legge o per statuto;
- le delibere di acquisto, vendita, permuta, conferimento, assoggettamento a vincolo ipotecario di beni immobili e di diritti reali immobiliari; la stipula e l'estinzione di contratti di locazione finanziaria immobiliare;
- le delibere di acquisto, vendita, permuta, conferimento, affitto di aziende, di rami aziendali, di partecipazioni in altre società, di marchi e brevetti, nonché di trasferimento di tecnologia;
- la designazione del Direttore Generale, su proposta degli Amministratori Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giacomo Ferretti, al Vice Presidente, Aimone Burani, ed al Consigliere e Direttore Generale, Fausto Bellamico, poteri disgiunti di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti dell'oggetto sociale e fatta eccezione per i poteri riservati dalla legge e dallo statuto al Consiglio di Amministrazione e comunque fatta eccezione per tutti quelli sopra enumerati.

I poteri di stipula di contratti di affidamento bancario, di linee di credito a medio e lungo termine e di stipula dei contratti di mutuo non ipotecario sono conferiti congiuntamente agli amministratori delegati, con firma abbinata di due qualunque di loro.

Il compenso di tutti i Consiglieri, ivi compresi quelli investiti di particolari cariche, viene attribuito dal Consiglio di Amministrazione nel limite dell'importo complessivo predeterminato dall'Assemblea. Gli Amministratori Delegati partecipano tutti, in vario modo, al piano aziendale di remunerazione incentivante.

In data 5 maggio 2006, l'assemblea dei soci ha innalzato la soglia dei compensi destinati al Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 16 del vigente statuto sociale. Ciò ha consentito al Consiglio di Amministrazione di meglio remunerare, con chiara connotazione incentivante, legata agli incrementi di EBITDA conseguiti nell'esercizio, il compenso dei consiglieri esecutivi e del Vice Direttore Generale.

In ausilio al Consiglio di Amministrazione, sono insediati il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno, che, nella loro attuale composizione, sono formati entrambi esclusivamente dai tre Consiglieri Indipendenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

* * * * *

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2004 ha nominato l'attuale Collegio Sindacale, che resterà in carica fino alla data di approvazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Il Collegio è attualmente così composto:

dott. Marco Montanari	Presidente
dott. Andrea Magnanini	Effettivo
dott. Martino Masini	Effettivo
rag. Giuseppe Antonio Barranco	Supplente
dott.ssa Silvia Pattacini	Supplente

* * * * *

Relazione sulla gestione

* * * * *

EMAK ha aderito al Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato istituito presso Borsa Italiana, fin dal 2001, ottenendo l'ammissione al segmento STAR del MTA. La società ha osservato le prescrizioni del Codice, nel corso dell'esercizio 2006, nei termini compiutamente illustrati dalla relazione annuale di Corporate Governance, disponibile sul sito web: www.emak.it.

In forza del deliberato del Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2006, EMAK ha aderito altresì al nuovo Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato nel marzo 2006. Dei termini di adeguamento alle più ampie prescrizioni recate dal nuovo Codice, si riferisce in apposito paragrafo della relazione.

L'imminente rinnovo di tutte le cariche sociali ed il futuro procedere dei nuovi Organi saranno conformi ai riformulati requisiti di appartenenza di EMAK al segmento STAR del MTA, come approvati da CONSOB con delibera 15786 del 27 febbraio 2007. Alle indicazioni del nuovo Codice, gli Organi di imminente nomina saranno chiamati a dare attuazione nella forma più ampia possibile.

* * * * *

Nei termini di legge, la società ha aggiornato le procedure in materia di *internal dealing*, al fine di recepire le novità normative, di cui all'art. 114, settimo comma, TUF, ed agli artt. 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti, che, con effetto dal 1° aprile 2006, hanno aggiornato la previgente normativa.

La società ha altresì adeguato alla riformata disciplina sul "market abuse" le proprie procedure di trattamento delle informazioni privilegiate e riservate ed istituito il registro prescritto dall'art. 115-bis, TUF, e disciplinato dagli artt. 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti.

* * * * *

In occasione dell'assemblea, convocata per l'approvazione del presente rendiconto, verranno esaminate, discusse e deliberate in sede straordinaria modifiche statutarie principalmente volte all'adeguamento alle previsioni della legge sul risparmio (D.Lgs 262/2005 e D.Lgs 303/2006) e dunque suscettibili di positivi riflessi sulla qualità della *governance* societaria. Verranno altresì considerati quegli ulteriori interventi sullo statuto che l'assemblea ritenga opportuni al medesimo fine.

* * * * *

In ossequio all'art. 79 del Regolamento Emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni), si presentano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai direttori generali in Emak S.p.A. e nelle sue controllate:

Cognome e Nome	Società partecipata	N. Azioni poss. al 01/01/2006	N. Azioni acquistate	N. Azioni vendute	N. Azioni poss. al 31/12/2006
Accorsi Ivano (Consiglio di Amministrazione)	EMAK S.p.A.	2.000	-	-	2.000
Barilli Andrea (Consiglio di Amministrazione)	EMAK S.p.A.	1.000	-	-	1.000
Baldi Carlo (Consiglio di Amministrazione)	EMAK S.p.A.	19.000*	5.000*	10.000*	14.000*
Bellamico Fausto (AD di Emak)	EMAK S.p.A.	-	5.000	-	5.000
Bartoli Luigi (Consiglio di Amministrazione)	EMAK S.p.A.	32.536	-	32.536	-
Magnanini Andrea (Collegio Sindacale)	EMAK S.p.A.	2.000	3.000**	-	5.000
Masini Martino (Collegio Sindacale)	EMAK S.p.A.	619	29.381	-	30.000

*Dato comprensivo anche delle azioni non direttamente possedute

** L'operazione è avvenuta nel corso del primo trimestre 2006

Relazione sulla gestione

Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'art. 78 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 relativamente ai compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei direttori generali in Emak S.p.A. e nelle sue controllate:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>		Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Giacomo Ferretti	Presidente C.d.A. e A.D.	01.01.2006 31.12.2006	64	-	64	(a) (b) 211
Fausto Bellamico	Direttore Generale e A.D.	01.01.2006 31.12.2006	52	3	90	(a) 224
Aimone Burani	Vice Presidentete e A.D.	01.01.2006 31.12.2006	23	3	51	(a) 191
Carlo Baldi	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	1	-	-	(b) 45
Andrea Barilli	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	8	-	-	-
Vilmo Spaggiari	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	1	-	-	-
Guerrino Zambelli	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	1	-	-	-
Paola Becchi	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	1	-	-	-
Ivano Salsapariglia	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	1	-	-	-
Giuliano Ferrari	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	1	-	-	-
Luigi Bartoli	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	1	-	-	-
Ivano Accorsi	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	8	-	-	-
Andrea Ferrari	Consigliere	01.01.2006 31.12.2006	15	-	-	-
Marco Montanari	Presidente Coll.Sindacale	01.01.2006 31.12.2006	16	-	-	-
Andrea Magnanini	Sindaco Effettivo	01.01.2006 31.12.2006	10	-	-	(b) 12
Martino Masini	Sindaco Effettivo	01.01.2006 31.12.2006	10	-	-	-

(a) Retribuzione quale dipendente della Società e accantonamento quota TFR.

(b) Comprende compensi per emolumenti per altre cariche ricoperte nelle controllate, altre remunerazioni e consulenze.

14 Vertenze in corso

Non si segnalano vertenze in corso diverse da quelle già commentate nella nota 35 al bilancio consolidato, alla quale si fa rimando.

Relazione sulla gestione

15 Altre informazioni

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'Allegato B del D. Lgs.196/2003, dichiariamo di aver controllato e revisionato il Documento Programmatico sulla sicurezza in data 31 gennaio 2007.

16 Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del nuovo esercizio è, come noto, caratterizzato prevalentemente da vendite stagionali per le macchine relative al giardinaggio; il reale andamento della domanda si può riscontrare solo all'avvio della stagione primaverile.

L'inverno particolarmente mite non ha favorito l'utilizzo delle motoseghe nell'attività forestale causando un rallentamento nel sell out dei rivenditori con possibile impatto sugli stock a fine stagione.

17 Eventi successivi

In data 26 marzo 2007 si è perfezionata la cessione dell'immobile industriale sito in Brescello (RE) per un ammontare di 800 migliaia di euro. La plusvalenza, di competenza dell'esercizio 2007, ammonta a 531 migliaia di euro.

18 Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006, che presenta un utile di euro 9.022.872.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un dividendo di euro 0,175 per ciascuna azione in circolazione.

Vi invitiamo pertanto ad assumere la presente delibera:


a. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2006 chiuso con un utile di esercizio di 9.022.872 euro;

b. di destinare l'utile di esercizio di 9.022.872 euro come segue:

- agli azionisti, quale dividendo, euro 0,175 per ciascuna azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla società, con data di stacco 4 giugno 2007 e pagamento 7 giugno 2007;
- l'ammontare residuo a utili portati a nuovo, avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito per legge.

Bagnolo in Piano (RE), lì 27 marzo 2007

p. Il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Giacomo Ferretti



**Gruppo Emak
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2006**

Conto economico consolidato

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Nota	Anno 2006	Anno 2005
Ricavi	9	208.402	183.381
Altri ricavi operativi	9	1.575	1.629
Variazione nelle rimanenze		9.775	8.817
Materie prime e di consumo	10	(131.506)	(114.246)
Costo del personale	11	(27.865)	(25.763)
Altri costi operativi	12	(35.254)	(31.550)
Svalutazioni ed ammortamenti	13	(5.356)	(5.230)
Utile operativo		19.771	17.038
Proventi finanziari	14	540	658
Oneri finanziari	14	(2.085)	(1.419)
Utili e perdite su cambi	14	353	628
Utile prima delle imposte		18.579	16.905
Imposte sul reddito	15	(7.275)	(7.300)
Utile netto		11.304	9.605
Utile di pertinenza di terzi		(65)	(73)
Utile netto di pertinenza del gruppo		11.239	9.532
Utile base per azione	16	0,407	0,345
Utile base per azione diluito	16	0,407	0,345

Stato patrimoniale consolidato

Attività

(dati in migliaia di euro)	Nota	31.12.2006	31.12.2005
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	17	35.535	32.557
Immobilizzazioni immateriali	19	3.076	3.080
Avviamento	20	6.353	6.305
Investimenti immobiliari	18	361	399
Partecipazioni	21	224	223
Attività fiscali per imposte anticipate	31	3.126	2.922
Altri crediti	23	48	63
Totale		48.723	45.549
Attività non correnti destinate alla dismissione			
Attività destinate alla dismissione	25	269	269
Totale		269	269
Attività correnti			
Rimanenze	24	68.302	59.840
Crediti commerciali e altri crediti	23	58.925	56.911
Crediti tributari	31	2.238	3.525
Altre attività finanziarie		9	19
Strumenti finanziari derivati	22	0	38
Titoli negoziabili valutati al <i>fair value</i>	26	5	99
Cassa e disponibilità liquide	27	4.028	4.103
Totale		133.507	124.535
Totale attività		182.499	170.353

Patrimonio netto e Passività

(dati in migliaia di euro)	Nota	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale e riserve			
Capitale emesso		7.190	7.190
Sovrapprezzo azioni		21.047	21.047
Azioni proprie		(527)	(28)
Altre riserve		30.223	30.354
Utili accumulati		23.460	16.338
Patrimonio netto di Gruppo	28	81.393	74.901
Patrimonio netto di terzi		483	458
Patrimonio netto totale		81.876	75.359
Passività non correnti			
Passività finanziarie	30	6.105	7.174
Passività fiscali per imposte differite	31	2.692	2.565
Benefici per i dipendenti	32	5.796	5.985
Fondi per rischi ed oneri	33	468	359
Altre passività	34	2.081	2.132
Totale		17.142	18.215
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	29	45.146	50.430
Debiti tributari	31	2.150	2.811
Passività finanziarie	30	35.572	22.921
Strumenti finanziari derivati	22	229	0
Fondi per rischi ed oneri	33	384	617
Totale		83.481	76.779
Totale patrimonio netto e passività		182.499	170.353

Prospetto delle variazioni delle poste di Patrimonio netto consolidato al 31.12.2005 e al 31.12.2006

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve	
				Riserva legale	Riserva di rivalutazione
Saldo al 31.12.2004	7.190	21.047	(47)	1.438	1.138
Movimento della riserva per differenze di conversione					
Variazioni di azioni proprie <i>(nota 28)</i>			19		
Destinazione utile e distribuzione dividendi					
Variazione netta del valore degli strumenti di copertura <i>(nota 28)</i>					
Altri movimenti					
Utile netto del periodo					
Saldo al 31.12.2005	7.190	21.047	(28)	1.438	1.138
Movimenti per differenze di conversione					
Variazioni di azioni proprie <i>(nota 28)</i>			(499)		
Destinazione utile e distribuzione dividendi					
Altri movimenti					
Utile netto del periodo					
Saldo al 31.12.2006	7.190	21.047	(527)	1.438	1.138

Altre riserve			Utili accumulati		Totale Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale generale
Riserve su strumenti di copertura	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili / (Perdite) a nuovo	Utile del periodo			
(73)	(59)	23.799	5.880	8.741	69.054	446	69.500
	199				199		199
			31		50		50
		3.839	892	(8.741)	(4.010)	(59)	(4.069)
73					73		73
			3		3	(2)	1
				9.532	9.532	73	9.605
0	140	27.638	6.806	9.532	74.901	458	75.359
	(104)				(104)		(104)
					(499)		(499)
		226	5.162	(9.532)	(4.144)	(46)	(4.190)
		(253)	253		0	6	6
				11.239	11.239	65	11.304
0	36	27.611	12.221	11.239	81.393	483	81.876

Rendiconto finanziario consolidato

(dati in migliaia di euro)	note	2006	2005
Flusso monetario dell'attività di esercizio			
Utile netto		11.304	9.605
Svalutazioni e ammortamenti	13	5.356	5.230
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni		(188)	(17)
Decrementi / Incrementi nei crediti commerciali e diversi		(936)	(5.601)
Decrementi / Incrementi nelle rimanenze		(8.721)	(7.243)
Decrementi / Incrementi nei debiti verso fornitori e diversi		(5.846)	5.500
Variazione dei benefici per i dipendenti		12	583
Decrementi / Incrementi dei fondi per rischi ed oneri	33	(124)	488
Decrementi / Incrementi degli strumenti finanziari derivati		266	(150)
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio		1.123	8.395
Flusso monetario della attività di investimento			
Incrementi delle attività materiali e immateriali		(8.792)	(7.517)
Incrementi e decrementi delle attività finanziarie		104	182
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni		189	156
Variazione dell'area di consolidamento / cessione ramo d'azienda	6	505	(6.751)
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di investimento		(7.994)	(13.930)
Flusso monetario della attività di finanziamento			
Variazioni del patrimonio netto		(493)	124
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine		4.362	1.784
Variazione dei finanziamenti tramite leasing		(536)	3.643
Dividendi corrisposti		(4.190)	(4.069)
Effetto variazione riserva di conversione		(104)	199
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di finanziamento		(961)	1.681
Incremento netto delle disponibilità liquide ed equivalenti		(7.832)	(3.854)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio		(5.088)	(1.234)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio		(12.920)	(5.088)

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di euro)		2006	2005
Riconciliazione disponibilità liquide equivalenti			
Disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo, così dettagliate:	27	(5.088)	(1.234)
Disponibilità liquide		4.103	5.205
Conti correnti passivi		(9.191)	(6.439)
Disponibilità liquide equivalenti alla fine del periodo, così dettagliate:	27	(12.920)	(5.088)
Disponibilità liquide		4.028	4.103
Conti correnti passivi		(16.948)	(9.191)
Altre informazioni:			
Imposte sul reddito pagate		(8.934)	(6.212)
Interessi passivi pagati		(1.985)	(807)
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità		5	67
Variazione nei crediti commerciali e diversi verso parti correlate		117	284
Variazione nei debiti di fornitura e diversi verso parti correlate		(805)	144

Note illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo Emak

□ Note al Bilancio Consolidato - Indice

1. Informazioni generali
2. Sintesi dei principali principi contabili
3. Gestione del rischio finanziario
4. Giudizi e stime contabili chiave
5. Informazioni settoriali
6. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
7. Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali
8. Posizione finanziaria netta
9. Vendite ed altri ricavi operativi
10. Costo per materie prime e di consumo
11. Costo del personale
12. Altri costi operativi
13. Svalutazioni e ammortamenti
14. Proventi ed oneri finanziari
15. Imposte sul reddito
16. Utile per azione
17. Immobilizzazioni materiali
18. Investimenti immobiliari
19. Immobilizzazioni immateriali
20. Avviamento
21. Partecipazioni
22. Strumenti finanziari derivati
23. Crediti commerciali e altri crediti
24. Rimanenze
25. Attività non correnti destinate alla dismissione
26. Titoli negoziabili valutati al fair value
27. Disponibilità liquide
28. Patrimonio netto
29. Debiti commerciali e altri debiti
30. Passività finanziarie
31. Attività e passività fiscali
32. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti
33. Fondi per rischi ed oneri
34. Altre passività a lungo termine
35. Passività potenziali
36. Impegni
37. Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi
38. Operazioni con parti correlate
39. Eventi successivi
40. Raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo Emak S.p.A.
e patrimonio netto e risultato consolidato

Note illustrative al Bilancio Consolidato

1 Informazioni generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 di Emak S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2007 che ne ha autorizzato la contestuale diffusione attraverso comunicato stampa .

Il gruppo Emak è uno dei principali costruttori a livello europeo di macchine per il giardinaggio e attività forestale, quali motoseghe, decespugliatori, rasaerba, trimmers e un vasto assortimento di accessori.

La Capogruppo è una società per azioni quotata sul mercato borsistico italiano con sede legale in Via Fermi, 4 a Bagnolo in Piano (RE).

Il Gruppo impiega circa 900 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2006 si segnalano le seguenti variazioni:

- la capogruppo Emak S.p.A. ha versato il capitale sociale della neo costituita società Emak USA Inc, per un ammontare pari a 50 migliaia di dollari statunitensi, la società pertanto è entrata a far parte dell'area di consolidamento;
- la fusione delle due società controllate di diritto belga Kens International SA ed Emak Benelux N.V., la nuova società controllata dalla capogruppo Emak S.p.A al 99,9% ha assunto la denominazione di Emak Benelux N.V., la società Kens International N.V. al 31 dicembre 2006 pertanto non è più presente nell'area di consolidamento;
- la capogruppo Emak S.p.A. ha sottoscritto e versato, nel mese di febbraio 2006, l'aumento del capitale sociale della controllata Victus Emak Sp. z o.o. per un importo di zloty 9.997.500 (pari a 2.627 migliaia di euro), pertanto il capitale sociale della Victus Emak SP. z o.o. al 31 dicembre 2006 è pari a 10.168.000 zloty (pari a 2.672 migliaia di euro);
- la capogruppo Emak S.p.A. ha versato un importo di 1.000 migliaia di euro alla controllata Comag S.r.l. in conto futuro aumento del capitale sociale.

Il gruppo Emak è sottoposto ad attività di direzione e coordinamento, di cui all'art. 2497 del C.C., da parte di Yama S.p.A.

Il gruppo Yama opera principalmente nei settori dei macchinari ed attrezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio, componenti per motori e nel settore finanziario ed immobiliare.

I valori esposti nelle note sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

2 Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente bilancio consolidato sono di seguito illustrati e, se non diversamente indicato, sono stati uniformemente adottati per tutti gli esercizi presentati.

2.1 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea al momento della sua predisposizione. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio consolidato è stato predisposto applicando il metodo del costo storico, modificato per le attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutate al fair value.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Il Gruppo ha adottato nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 i seguenti schemi di bilancio:

- Stato patrimoniale: classificazione delle poste in attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti;
- Conto Economico: classificazione delle poste basata sulla loro natura;
- Rendiconto finanziario: presentazione dei flussi finanziari secondo il metodo indiretto.

La redazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'uso di stime contabili da parte degli amministratori. Le aree che comportano un elevato grado di giudizio o di complessità e le aree in cui le ipotesi e le stime possono avere un impatto significativo sul bilancio consolidato sono illustrate nella Nota 4.

2.2 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di Emak S.p.A. e delle imprese italiane e straniere sulle quali Emak esercita il controllo, direttamente o indirettamente, determinandone le scelte finanziarie e gestionali ed ottenendone i relativi benefici. La società controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. è consolidata al 100% in virtù dell'impegno di riacquisto delle quote detenute da Simest S.p.A. pari al 49%. Le imprese controllate sono consolidate col metodo integrale dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo.

L'acquisizione delle imprese controllate viene rilevata utilizzando il metodo dell'acquisto. Il costo di acquisizione corrisponde inizialmente al fair value delle attività acquistate, degli strumenti finanziari emessi e delle passività alla data di acquisizione, incrementato dei costi direttamente imputabili all'acquisizione, senza considerare gli interessi di minoranza. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite, per la quota di pertinenza del Gruppo, è rilevata come avviamento. Se il costo di acquisizione è minore, la differenza è rilevata direttamente a conto economico (nota 2.7).

Le transazioni, i saldi e gli utili non realizzati in operazioni tra società del Gruppo sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate allo stesso modo, a meno che l'operazione evidenzi una perdita di valore dell'attività trasferita. I bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2006 include le seguenti società:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Valuta	Quota % consolidata di gruppo	Partecipante	% di partecipaz. sul capitale
Emak S.p.A.	Bagnolo - RE (I)	7.189.910	€			
Emak Suministros Espana SA	Getafe-Madrid (E)	270.459	€	90,000	Emak S.p.A.	90,000
Comag S.r.l.	Pozzilli - IS (I)	1.850.000	€	99,442	Emak S.p.A.	99,442
Emak U.K. Ltd	Lichfield (UK)	17.350	GBP	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Emak Deutschland GmbH	Fellbach-Oeffingen (D)	553.218	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Emak Benelux N.V.	Meer (B)	130.000	€	99,999	Emak S.p.A. Comag S.r.l.	99,800 0,200
Emak France SAS	Rixheim (F)	2.000.000	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd (*)	Jiangmen (RPC)	18.171.788	RMB	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Victus Emak Sp. z o.o.	Poznan (PL)	10.168.000	PLN	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Emak USA Inc.	Wooster-Ohio (USA)	50.000	USD	100,000	Emak S.p.A.	100,000

(*) La quota di partecipazione di competenza del Gruppo comprende la partecipazione di Simest S.p.A., pari al 49%. In base al contratto siglato a dicembre 2004 e successive integrazioni la quota di partecipazione societaria di proprietà di Simest S.p.A. è oggetto di patto di riacquisto vincolante da parte di Emak S.p.A. alla data del 30.06.2013.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

2.3 Criteri per la definizione dei settori di attività

Un settore di attività è una parte dell'impresa distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti o servizi, soggetta a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori d'attività dell'impresa.

Un settore geografico è una parte dell'impresa distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico, soggetta a rischi e benefici diversi da quelli relativi a parti che operano in altri ambienti economici.

2.4 Differenze di traduzione

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

Gli elementi inclusi nel bilancio di ciascuna impresa del Gruppo sono rilevati utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale in cui l'impresa opera (valuta funzionale). Il bilancio consolidato è presentato in euro, valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

(b) Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alle date delle operazioni. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dagli incassi e dai pagamenti in valuta estera e dalla conversione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono imputati al conto economico. Vengono differiti nel patrimonio netto gli utili e le perdite realizzate su strumenti per la copertura dei flussi per i quali non si è ancora realizzata la transazione oggetto di copertura.

(c) Società del Gruppo

I bilanci di tutte le imprese del Gruppo con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato sono convertiti come segue:

- (i) le attività e le passività sono convertite al cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- (ii) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- (iii) tutte le differenze di traduzione sono rilevate come specifica riserva di patrimonio netto ("riserva di traduzione").

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci sono i seguenti:

(ammontare di valuta estera per 1 euro)	Medio 2006	31.12.2006	Medio 2005	31.12.2005
Sterlina (Inghilterra)	0,68	0,67	0,68	0,69
Renminbi (Cina)	10,01	10,28	10,20	9,52
Zloty (Polonia)	3,90	3,83	3,92 (*)	3,86
Dollari (USA)	1,28 (**)	1,32		

(*) Si riferisce alla media dell'ultimo trimestre 2005.

(**) Si riferisce alla media del secondo semestre 2006

2.5 Immobilizzazioni materiali

I terreni e fabbricati sono costituiti essenzialmente da stabilimenti produttivi, magazzini e uffici; sono esposti in bilancio al costo storico, incrementato delle rivalutazioni legali effettuate negli anni precedenti la prima applicazione degli IAS/IFRS, al netto dell'ammortamento per i fabbricati. Le altre immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico al netto dell'ammortamento e delle perdite durevoli di valore.

Il costo storico comprende tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto dei beni.

I costi incrementativi sostenuti sono inclusi nel valore contabile dell'attività o contabilizzati come attività separata, solo quando è probabile che da essi deriveranno futuri benefici economici e tali costi possono essere valutati attendibilmente. I costi delle altre riparazioni e manutenzioni sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

I terreni non sono ammortizzati. L'ammortamento delle altre attività è calcolato a quote costanti sul periodo di vita utile stimata come segue:

- fabbricati, 10-33 anni;
- impianti e macchinari, 7-10 anni;
- altri, 4-8 anni.

Il valore residuo e la vita utile delle attività sono rivisti e modificati, se necessario, al termine di ogni esercizio.

Il valore contabile di un'attività è immediatamente ridotto al valore di realizzo se il valore contabile risulta maggiore del valore recuperabile stimato.

I leasing, in cui il Gruppo ha sostanzialmente tutti i rischi ed il diritto al riscatto, sono classificati come leasing finanziari ed i relativi beni sono contabilizzati tra le immobilizzazioni materiali al valore dei pagamenti futuri da effettuare.

Le quote capitale dei rimborsi da effettuare vengono inserite come debito tra le passività finanziarie. Il costo per interessi è caricato nel conto economico in modo tale da produrre un tasso costante di interesse sulla quota di debito rimanente.

I leasing nei quali una parte significativa dei rischi e benefici connessi con la proprietà è mantenuta dal locatore sono classificati come leasing operativi i cui canoni sono imputati al conto economico a quote costanti sulla durata del contratto.

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in fabbricati e impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono trattati come proventi differiti.

2.6 Immobilizzazioni immateriali

(a) Costi di sviluppo

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita.

I costi di sviluppo su progetti di nuovi prodotti sono iscritti all'attivo solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi, indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri.

I costi di sviluppo comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in 5 anni a partire dall'inizio della produzione dei prodotti oggetto dell'attività di sviluppo.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

(b) Concessioni licenze e marchi

I marchi e le licenze sono valutati al costo storico. I marchi e le licenze hanno una vita utile definita e sono valutati al costo al netto dell'ammortamento accumulato. L'ammortamento è calcolato con il metodo a quote costanti per ripartire il loro valore sulla vita utile stimata.

(c) Altre attività immateriali

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita.

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 10 anni.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

2.7 Avviamento

L'avviamento relativo all'acquisto di controllate classificato tra le attività non correnti è verificato annualmente per individuare possibili perdite di valore, è valutato al costo al netto delle svalutazioni per perdite di valore accumulate.

L'avviamento è allocato alle unità operative che generano flussi finanziari al fine di verificare le possibili perdite di valore. Ognuna di queste unità operative, che generano flussi finanziari, rappresenta l'investimento del Gruppo in ogni paese in cui opera. L'avviamento è considerato dal gruppo Emak una attività a vita utile indefinita.

2.8 Svalutazione delle attività (Impairment)

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate annualmente per accertare possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale si prevedono flussi di cassa identificabili separatamente (unità operative che generano flussi finanziari).

2.9 Investimenti immobiliari

Gli immobili detenuti per un apprezzamento a lungo termine del capitale investito ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al costo al netto di ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore.

2.10 Attività finanziarie e investimenti

Il Gruppo classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti: attività finanziarie valutate al fair value (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a conto economico), prestiti e crediti, investimenti detenuti fino alla scadenza e attività finanziarie disponibili per la vendita. La classificazione dipende dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati. La classificazione viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata ad ogni data di riferimento del bilancio.

(a) Attività finanziarie negoziabili valutate al fair value

(con rilevazione delle fluttuazioni di valore a conto economico dell'esercizio).

Questa categoria comprende i titoli che sono stati acquistati principalmente con l'intento di lucrare un profitto di breve periodo (o a titolo di investimento temporaneo del surplus di cassa) a seguito delle fluttuazioni dei prezzi, tale categoria è esposta nelle attività correnti, gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico direttamente in base alla quotazione di chiusura alla fine dell'esercizio.

I derivati sono allo stesso modo classificati come detenuti per la negoziazione, se non definiti come strumenti di copertura.

(b) Altre attività finanziarie

Tale voce comprende i finanziamenti concessi, i titoli detenuti fino a scadenza, e gli altri crediti derivanti dalla gestione finanziaria. Sono inclusi nelle attività non correnti tranne quelle con scadenza entro 12 mesi che sono riclassificate a breve.

Tali attività finanziarie sono caratterizzate da incassi determinabili, con scadenze fisse, ed il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato e gli utili contabilizzati direttamente a conto economico secondo il metodo del rendimento effettivo.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

(c) Partecipazioni

La voce include le quote di minoranza in società di capitali, valutate con il criterio del costo rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

(d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono una categoria residuale che riguarda solo le attività non classificate nelle tre precedenti. Sono incluse nelle attività non correnti a meno che gli amministratori non abbiano intenzione di disporne entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento.

Gli acquisti e le vendite degli investimenti sono contabilizzati alla data dell'operazione, che è la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o a vendere l'attività.

Gli utili e le perdite non realizzati, che derivano dai cambiamenti del fair value dei titoli non monetari classificati come disponibili per la vendita, sono rilevati nel patrimonio netto. Quando tali titoli sono venduti o svalutati, le rettifiche accumulate del fair value sono rilevate nel conto economico come utili e perdite su investimenti in titoli.

Gli investimenti per tutte le attività finanziarie non registrate al fair value attraverso il conto economico sono rilevati inizialmente al fair value maggiorato degli oneri relativi alla transazione. Gli investimenti vengono eliminati contabilmente quando il diritto ai flussi di cassa si estingue oppure quando il Gruppo ha sostanzialmente trasferito a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Il fair value degli investimenti quotati è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di riferimento. Per un'attività finanziaria senza un mercato attivo e per i titoli sospesi dalla quotazione, il Gruppo stabilisce il fair value attraverso tecniche di valutazione. Tali tecniche comprendono l'uso di operazioni recenti tra parti indipendenti ed informate, il riferimento al fair value di un altro strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati e i modelli di valutazione delle opzioni, considerando le caratteristiche specifiche dell'emittente.

Il Gruppo valuta ad ogni data di bilancio se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore. Se tale evidenza esiste per le attività finanziarie disponibili per la vendita, l'ammontare della perdita misurato come differenza tra il costo di acquisto e il fair value corrente meno le relative perdite di valore imputate precedentemente nel conto economico è stornato dal patrimonio netto e imputato a conto economico. Le perdite di valore imputate a conto economico in riferimento a strumenti rappresentativi del patrimonio netto non vengono recuperate attraverso successivi accrediti al conto economico.

2.11 Attività non correnti destinate alla dismissione

In questa voce vanno classificate le attività possedute per la vendita e la dismissione quando:

- l'attività è immediatamente disponibile per la vendita;
- la vendita è altamente probabile entro un anno;
- il management è impegnato nella vendita;
- si hanno a disposizione prezzi e quotazioni ragionevoli;
- è improbabile il cambiamento del piano di dismissione;
- c'è la ricerca attiva di un compratore.

Tali attività sono valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Una volta riclassificate in tale categoria l'ammortamento cessa.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

2.12 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo. Il costo è determinato in base al metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione comprende costi di materie prime, costi di lavoro diretto, le spese generali di produzione e gli altri costi diretti e indiretti che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato sulla base dei prezzi di vendita prevalenti al netto dei costi stimati di completamento e di vendita.

2.13 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo al netto degli accantonamenti per perdite di valore.

Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato al conto economico.

2.14 Debiti commerciali

I Debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

2.15 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa contanti, i depositi a vista presso banche e gli investimenti finanziari a breve termine con scadenze originali di tre mesi o inferiori e ad alta liquidità, al netto dei conti correnti bancari passivi. Nello stato patrimoniale i conti correnti bancari passivi sono inclusi nei finanziamenti a breve termine nelle passività correnti.

2.16 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Quando una società del Gruppo acquista azioni della Capogruppo, il corrispettivo pagato comprensivo di qualsiasi costo attribuibile alla transazione al netto del relativo effetto fiscale è dedotto, come azioni proprie, dal totale del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo fino a quando esse non saranno eliminate o vendute.

Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

2.17 Passività finanziarie

I finanziamenti sono contabilizzati inizialmente in base al fair value, al netto dei costi della transazione sostenuti. Successivamente sono esposti al costo ammortizzato; il differenziale tra l'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione, e l'ammontare da rimborsare è contabilizzato nel conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti se il Gruppo non ha un diritto incondizionato di differire l'estinzione della passività per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

2.18 Imposte

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono tutte le imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate nel conto economico, transitano nel patrimonio netto solo quando si riferiscono a voci addebitate o accreditate a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli altri costi operativi.

Le attività per le imposte anticipate sono contabilizzate su tutte le differenze temporanee nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Lo stesso principio si applica per la contabilizzazione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali utilizzabili.

Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate. La regola generale prevede che, salvo specifiche eccezioni, le imposte differite passive debbano essere sempre rilevate.

Le attività per imposte anticipate e passività per imposte differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività, utilizzando le aliquote fiscali e la normativa fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le attività e le passività fiscali per imposte correnti sono compensate solo se si ha un diritto esercitabile di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intende liquidare o saldare le partite al netto o si intende realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività. Si è in grado di compensare le imposte differite attive e passive solo se si è in grado di compensare i saldi per imposte correnti e le imposte differite si riferiscono a imposte sul reddito applicabile dal medesimo ente impositore.

2.19 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel conto economico come costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati nell'esercizio in cui si manifestano.

2.20 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

2.21 Ricavi

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

(a) Vendite di beni

Le vendite di beni sono contabilizzate quando una società del Gruppo ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.

(b) Vendita di servizi

Le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

2.22 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al fair value quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferiti risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio i contributi in conto esercizio) sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Nel caso di contributo correlato ad un'attività (es. contributo in conto impianti) il suo ammontare è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente avviene il rilascio a conto economico a rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

2.23 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza utilizzando il tasso di interesse effettivo ed includono gli utili e le perdite su cambi e gli utili e le perdite su strumenti finanziari derivati imputati a conto economico.

2.24 Distribuzione di dividendi

I dividendi sulle azioni ordinarie della Capogruppo sono rilevati come passività nel bilancio dell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'assemblea.

2.25 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Emak S.p.A. non ha azioni ordinarie potenziali.

2.26 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

2.27 Nuovi principi contabili

Si segnala che sono stati rivisti o emessi alcuni principi contabili e interpretazioni aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006. Le principali variazioni riguardano:

- Modifiche allo IAS 19 - benefici ai dipendenti (trattamento alternativo degli utili e perdite attuariali); Emak ha definito di mantenere invariato il trattamento delle perdite e degli utili attuariali rispetto all'esercizio precedente.
- Modifiche allo IAS 21 "effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", modificato in alcuni paragrafi in tema di investimenti in attività estere; non ci sono effetti significativi per il Gruppo Emak.
- Modifiche allo IAS 39 - opzione del "valore equo" (fair value option), modificato con riferimento all'opzione che consente di valutare attività e passività finanziarie al fair value transitando a conto economico; non si sono rilevati impatti nella valutazione degli strumenti finanziari del Gruppo Emak.
- Modifiche allo IAS 39 - designazione delle operazioni programmate infragruppo: la modifica allo IAS 39 consente, in talune circostanze, di designare quale elemento coperto nel bilancio consolidato un'operazione infragruppo programmata denominata in valuta estera. La modifica non produce effetti sul Gruppo Emak.
- Modifiche allo IAS 39 e IFRS 4 modifiche del trattamento contabile delle garanzie emesse: le modifiche sono relative principalmente alla contabilizzazione dei "contratti finanziari di garanzia". La modifica non produce effetti sul Gruppo Emak.
- IFRS 6 ("Esposizione e valutazione delle risorse minerarie"): il principio non è applicabile al Gruppo Emak.
- IFRIC 4 ("Determinare se un accordo contiene un leasing"): l'interpretazione stabilisce le linee guida al fine di individuare se, nella sostanza, un contratto si configura come contratto di leasing e quindi se deve essere contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 17. Non si sono rilevati impatti significativi.
- IFRIC 5 ("Diritti derivanti da interessenze in fondi per smaltimenti, ripristini e bonifiche ambientali"): l'interpretazione non è applicabile al Gruppo Emak.
- IFRIC 6 ("Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche") effettivo dal 1° dicembre 2005: l'interpretazione non è applicabile al Gruppo Emak.

Oltre a quanto indicato sopra, sono state emanate le seguenti modifiche a principi e interpretazioni ma non sono effettive per l'esercizio 2006 e la società non ha optato per un'eventuale adozione anticipata:

- IFRS 7 ("Strumenti finanziari: informativa") e modifiche complementari allo IAS 1 ("Presentazione del bilancio Informazioni relative al capitale") effettivi dal 1° gennaio 2007: il principio IFRS 7 introduce delle informazioni integrative da fornire in merito agli strumenti finanziari.

La società sta valutando gli impatti di quanto previsto dallo IFRS 7 e IAS 1 che, sulla base di valutazioni preliminari, dovrebbero risultare nell'informativa aggiuntiva in merito alla gestione dei rischi finanziari, alle informazioni sui contratti di copertura ed alle informazioni sul capitale.

- IFRIC 7 ("Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29") effettivo per i bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° marzo 2006 o da data successiva: si tratta di principi applicabili in caso di società operanti in paesi di iperinflazione, attualmente non rilevante per il Gruppo Emak.
- IFRIC 8 ("Ambito di applicazione dell'IFRS 2"), effettivo per i bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° maggio 2006 o da data successiva; l'interpretazione specifica il trattamento di fattispecie rilevabili, quali "share based payment", attualmente non applicabile per la società.
- IFRIC 9 ("Rivalutazione dei derivati incorporati"), effettivo per i bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° giugno 2006 o da data successiva; attualmente non rilevante per il Gruppo Emak, verranno valutati impatti eventuali.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

3 Gestione del rischio finanziario

3.1 Fattori di rischio di tipo finanziario

L'attività del Gruppo è esposta ad una varietà di rischi finanziari: rischio di mercato (compresi il rischio valutario, il rischio del valore corrente ed il rischio dei prezzi di mercato), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio dei tassi di interesse. Il programma di controllo e gestione dei rischi finanziari del Gruppo focalizza la propria attenzione sulla imprevedibilità dei mercati finanziari e ha l'obiettivo di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati a copertura di alcuni rischi.

La copertura dei rischi finanziari del Gruppo è gestita da una funzione centrale della capogruppo in coordinamento con le singole unità operative.

(a) Rischio di mercato

(i) Rischio di cambio

Il Gruppo svolge la propria attività in campo internazionale ed è esposto al rischio di cambio derivante dalle valute utilizzate, principalmente dollari statunitensi, yen, sterline inglesi, renminbi cinesi e zloty polacchi. Il rischio di cambio deriva dalle future transazioni commerciali, dalle attività e passività contabilizzate e dagli investimenti netti in imprese estere.

A copertura dei rischi di cambio delle valute estere che derivano da future transazioni commerciali e dalle attività e passività contabilizzate, le società del Gruppo utilizzano prevalentemente contratti a termine.

Eventuali variazioni future dei tassi di cambio non dovrebbero condizionare significativamente i risultati economici e i flussi finanziari futuri.

(ii) Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto alla fluttuazione del prezzo delle materie prime. L'esposizione è prevalente verso fornitori di componenti essendo i prezzi di questi ultimi generalmente legati con clausole contrattuali all'andamento del mercato delle materie prime. Il Gruppo è solito stipulare con i fornitori contratti a medio termine per gestire e limitare il rischio della fluttuazione del prezzo delle materie prime di maggior utilizzo quali alluminio, lamiera, plastica e rame.

(b) Rischio di credito

Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischio di credito ed ha posto in essere politiche che assicurano che le vendite dei prodotti siano effettuate a clienti con una solvibilità accertata. Le controparti di contratti derivati e le operazioni eseguite sulle disponibilità sono limitate alle istituzioni finanziarie qualificate. Il Gruppo ha politiche che limitano l'esposizione al credito verso un singolo istituto finanziario.

(c) Rischio di liquidità

Una prudente gestione del rischio di liquidità implica il mantenimento di una sufficiente disponibilità finanziaria di liquidità e titoli negoziabili, la disponibilità di finanziamenti attraverso un adeguato ammontare di fidi bancari e l'abilità di chiudere le posizioni fuori mercato. Come conseguenza della natura dinamica dell'attività svolta, la Tesoreria del Gruppo mira alla flessibilità della provvista mantenendo linee di credito disponibili.

(d) Rischio dei tassi di interesse

Dato che il Gruppo non ha attività fruttifere significative, gli utili e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il rischio di tassi di interesse del Gruppo deriva dai finanziamenti a lungo termine. I finanziamenti erogati a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio sui flussi di cassa attribuibile ai tassi di interesse. I finanziamenti erogati a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio sul fair value attribuibile ai tassi di interesse.

La politica del gruppo si basa su una costante valutazione del livello di indebitamento finanziario e della sua struttura; sull'andamento dei tassi di interesse e delle variabili macroeconomiche che possono esercitare un'influenza diretta sugli stessi, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità di ottimizzazione del costo del denaro. Al 31 dicembre 2006, i finanziamenti con istituti bancari e società di locazione finanziaria erano a tassi variabili ed il gruppo non aveva posto in essere operazioni di copertura.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

3.2 Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e attività di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura al fine di ridurre i rischi di fluttuazione delle valute estere. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace e possa essere attendibilmente misurata.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati e si rivelano efficaci per una copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta direttamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività rilevate, gli utili o le perdite sul derivato, che sono state rilevate direttamente nel patrimonio netto, vanno a rettificare la valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico della attività e della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno girati a conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura verranno rilevati a conto economico.

Le variazioni del fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o viene esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura, rilevati direttamente nel patrimonio netto, sono mantenuti fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se si prevede che l'operazione oggetto di copertura non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

3.3 Stima del valore corrente

Il valore corrente degli strumenti finanziari quotati in mercati attivi (come i derivati negoziati pubblicamente e i titoli destinati alla negoziazione e disponibili per la vendita) è basato sul prezzo di mercato alla data di bilancio. Il prezzo di mercato utilizzato per le attività finanziarie detenute dal Gruppo è il prezzo denaro; il prezzo di mercato per le passività finanziarie è il prezzo lettera.

Il valore corrente degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo (per esempio, i derivati quotati fuori borsa) è determinato utilizzando tecniche di valutazione. Il Gruppo utilizza diversi metodi e formula ipotesi che sono basate sulle condizioni di mercato esistenti alla data di bilancio. Per i debiti a medio-lungo termine sono utilizzate le quotazioni di mercato o i prezzi di negoziazione per gli strumenti specifici o similari. Altre tecniche, come ad esempio la stima del valore attuale dei futuri flussi di cassa, sono utilizzate per determinare il valore corrente degli altri strumenti finanziari. Il valore corrente dei contratti a termine in valuta estera è determinato utilizzando i tassi di cambio a termine previsti alla data di bilancio.

Si ipotizza che il valore nominale meno una stima dei crediti dubbi approssimi il valore corrente dei crediti e dei debiti commerciali. Ai fini delle presenti note, il valore corrente delle passività finanziarie è stimato in base all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa contrattuali al tasso di interesse di mercato corrente disponibile per il Gruppo per strumenti finanziari simili.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

4 Giudizi e stime contabili chiave

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

5 Informazioni settoriali

5.1. Schema primario - Settori di attività

Il Gruppo ha come unico settore di attività quello di produzione di macchine per il giardinaggio ed il verde. Considerando che la fonte principale dei rischi e dei benefici è connessa all'attività svolta e che la struttura dell'informativa interna utilizza un unico settore di attività, non è necessario dare ulteriori specifiche di primo livello oltre a quelle già esposte in bilancio.

5.2. Schema secondario Geografico

Il Gruppo opera su base mondiale.

La distinzione dei ricavi di vendita per area geografica si basa sull'area di localizzazione del cliente finale. Il valore delle attività e degli investimenti viene diviso per area geografica in base alla localizzazione delle attività stesse.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	vendite		totale attività		investimenti in immobilizzi	
	dodici mesi 2006	dodici mesi 2005	31.12.2006	31.12.2005	dodici mesi 2006	dodici mesi 2005
Italia	40.872	40.435	113.109	109.872	5.450	3.609
Europa	134.763	114.796	55.033	53.665	626	564
Resto del mondo	32.767	28.150	14.357	6.816	2.917	3.072
Totale	208.402	183.381	182.499	170.353	8.993	7.245

6 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In data 31 marzo, con efficacia dal 1 aprile 2006, Emak S.p.A. ha stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda per la produzione di componenti in materie plastiche.

La cessione, ad un fornitore specializzato, è funzionale al miglioramento del servizio, dell'efficienza e della qualità. La cessione del ramo ha comportato il trasferimento di 16 persone.

Di seguito si elencano le attività e le passività che nell'ambito di questa operazione sono state trasferite:

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Voci di bilancio	Valori contabili (migliaia di euro)
Immobilizzazioni materiali (nota 17)	249
Rimanenze di magazzino	259
Altri crediti	1
Risconti attivi	19
Benefici ai dipendenti per TFR (nota 32)	(201)
Ratei passivi dipendenti	(23)
Totale attività nette cedute	304
Plusvalenza	201
Prezzo di cessione	505

Il corrispettivo è stato incassato secondo le seguenti scadenze:

- per 357 migliaia di euro entro il 31 dicembre 2006;
- per 64 migliaia di euro il 30 gennaio 2007, mentre la parte restante scadrà il 30 giugno 2007.

7 Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso del 2006 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

8 Posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è riepilogato nella seguente tabella:

(dati in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e depositi bancari	4.028	4.103
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	5	137
Altre attività finanziarie	9	19
Passività finanziarie	(35.572)	(22.921)
Strumenti finanziari derivati passivi	(229)	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(31.759)	(18.662)
Passività finanziarie	(6.105)	(7.174)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.105)	(7.174)
Cassa e depositi bancari	4.028	4.103
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	5	137
Altre attività finanziarie	9	19
Passività finanziarie	(41.677)	(30.095)
Strumenti finanziari derivati passivi	(229)	0
Totale posizione finanziaria netta	(37.864)	(25.836)

Si segnala che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 non contiene saldi in essere con le parti correlate.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

9 Vendite ed altri ricavi operativi

I ricavi del Gruppo pari a 208.402 migliaia di euro, contro 183.381 migliaia di euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio, sono esposti al netto dei resi per 1.297 migliaia di euro, contro 491 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Il dettaglio della voce ricavi è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ricavi netti di vendita (al netto di sconti ed abbuoni)	208.285	182.489
Ricavi per addebiti dei costi di trasporto	1.414	1.383
Resi	(1.297)	(491)
Totale	208.402	183.381

L'aumento dei resi rispetto allo scorso esercizio è imputabile al ritiro della merce dal nostro distributore Statunitense Tilton in seguito alla chiusura del rapporto di distribuzione.

La voce altri ricavi operativi è così composta:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali	316	39
Recupero spese di garanzia	117	70
Rimborsi assicurativi	70	108
Contributi pubblicitari	258	109
Ricavi per affitti (nota 18)	129	127
Contributo Legge 488/92	159	261
Altri ricavi operativi	526	915
Totale	1.575	1.629

La voce "Plusvalenze" comprende 201 migliaia di euro derivanti dalla cessione del ramo d'azienda per la produzione di componenti in materie plastiche, atto stipulato in data 31 marzo 2006 con efficacia 1 aprile 2006.

10 Costo per materie prime e di consumo

Il dettaglio della voce Costo per materie prime e di consumo è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	129.837	112.707
Altri acquisti	1.669	1.539
Totale	131.506	114.246

Note illustrative al Bilancio Consolidato

11 Costo del personale

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Salari e stipendi	19.502	17.813
Contributi sociali	5.798	5.548
Accantonamenti per TFR (nota 32)	699	1.236
Altri costi del personale	682	149
Indennità degli amministratori	382	177
Spese per personale interinale	802	840
Totale	27.865	25.763

La composizione dei dipendenti per categoria è la seguente:

	31.12.2006		31.12.2005	
	(1)	(2)	(1)	(2)
Dirigenti	23	23	22	23
Impiegati	385	397	307	339
Operai	492	482	457	494
Totale	900	902	786	856

(1) Numero dipendenti medi. (2) Numero dipendenti alle rispettive date

Il dettaglio dei movimenti del personale è esposto al capitolo 8 della relazione sulla gestione.

12 Altri costi operativi

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Lavorazioni esterne	5.532	5.601
Manutenzione	1.905	1.581
Trasporti	9.129	7.171
Promozione e pubblicità	3.526	2.907
Provvigioni	2.569	2.368
Spese di viaggio	1.124	1.028
Spese postali e di telecomunicazione	567	535
Consulenze	1.786	1.422
Altri servizi	4.889	4.032
Costi per servizi	31.027	26.645
Affitti, noleggi e godimento dei beni di terzi	1.709	1.194
Accantonamenti (nota 33)	353	710
Perdite su crediti	23	68
Accantonamento f.do svalutazione crediti (nota 23)	442	306
Minusvalenze da cessioni di immobilizzazioni materiali	128	22
Altre imposte (non sul reddito)	353	308
Altri costi operativi	1.219	2.297
Altri costi	2.165	3.001
Totale	35.254	31.550

Note illustrative al Bilancio Consolidato

13 Svalutazioni e ammortamenti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (nota 19)	947	786
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (nota 17)	4.371	4.406
Ammortamento degli investimenti immobiliari (nota 18)	38	38
Totale	5.356	5.230

14 Proventi ed oneri finanziari

Il dettaglio della voce proventi finanziari è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi da clienti	167	123
Ricavi da altri titoli destinati alla negoziazione	1	3
Interessi da conti correnti bancari e postali	133	116
Proventi da attualizzazione di debiti a medio lungo termine	0	229
Sconti cassa	206	163
Altri proventi finanziari	33	24
Proventi finanziari	540	658

Il dettaglio della voce oneri finanziari è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi su debiti a medio lungo termine verso banche	247	282
Interessi su debiti a breve termine verso banche	1.068	525
Oneri finanziari per adeguamento del TFR (nota 32)	119	107
Sconti cassa	377	303
Altri costi finanziari	274	202
Oneri finanziari	2.085	1.419

Il dettaglio della voce utili e perdite su cambi è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Differenze cambio su operazioni commerciali	32	316
Differenze cambio su saldi di natura finanziaria	321	312
Utili e perdite su cambi	353	628

Note illustrative al Bilancio Consolidato

15 Imposte sul reddito

Il carico fiscale stimato nell'esercizio 2006 per imposte correnti, differite e anticipate ammonta a 7.275 migliaia di euro, (7.300 migliaia di euro nel corrispondente periodo nell'esercizio precedente).

La composizione della voce è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Imposte correnti sul reddito	7.797	7.754
Imposte degli esercizi precedenti	(422)	(41)
Imposte anticipate (nota 31)	(227)	(740)
Imposte differite (nota 31)	127	327
Totale	7.275	7.300

La voce "imposte degli esercizi precedenti" comprende 376 migliaia di euro inseriti tra le imposte anticipate al 31 dicembre del 2005.

Tra le imposte correnti figura il costo per Irap pari a 1.515 migliaia di euro, contro 1.496 migliaia di euro dell'esercizio 2005.

Nell'esercizio 2006 non si sono registrate imposte sul reddito che sono transitate direttamente nei movimenti di patrimonio netto, rispetto ai 15 migliaia di euro nell'esercizio precedente. Tali imposte si riferiscono alle plusvalenze realizzate per la vendita di azioni proprie (nota 28).

Le imposte, calcolate sul risultato lordo, differiscono dall'ammontare teorico che si determinerebbe utilizzando l'aliquota in vigore nel paese dove ha sede la Capogruppo per i seguenti motivi:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	% Aliquota	Esercizio 2005	% Aliquota
Utile prima delle imposte	18.579		16.905	
Imposta teorica	6.921	37,25	6.297	37,25
Effetto delle differenze Irap calcolate su diversa base	907	4,9	890	5,3
Proventi non tassabili	(88)	(0,5)	(37)	(0,2)
Costi non deducibili a fini fiscali	203	1,1	311	1,8
Differenze di aliquota con altri Paesi	(696)	(3,8)	(32)	(0,2)
Altre differenze	28	0,1	(129)	(0,8)
Carico fiscale effettivo	7.275	39,1	7.300	43,2

Il tax rate è pari al 39,1%, in diminuzione rispetto al 43,2% del 31 dicembre 2005.

16 Utile per azione

L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante l'esercizio, escluso il numero medio di azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo o possedute come azioni proprie (vedi nota 37). La Capogruppo ha in circolazione esclusivamente azioni ordinarie.

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo (€/1.000)	11.239	9.532
Numero di azioni ordinarie in circolazione - media ponderata	27.589.077	27.650.588
Utile per azione base (€)	0,407	0,345

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

17 Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce immobilizzazioni materiali è qui di seguito esposta:

(dati in migliaia di euro)	31.12.2004	Variazione area di consolid.	Increment.	Decrem.	Acq. ramo d'azienda	Altri movim.	Effetto cambio	31.12.2005
Terreni e fabbricati	24.480	21	2.427	(18)	0	22	0	26.932
Fondo ammortamento	(4.508)	(11)	(655)	4	0	0	0	(5.170)
Terreni e fabbricati	19.972	10	1.772	(14)	0	22	0	21.762
Impianti e macchinari	10.869	0	649	(87)	0	221	2	11.654
Fondo ammortamento	(6.514)	0	(1.062)	84	0	0	(1)	(7.493)
Impianti e macchinari	4.355	0	(413)	(3)	0	221	1	4.161
Altre immob. materiali	37.555	17	2.504	(374)	191	(14)	21	39.900
Fondo ammortamento	(31.190)	(7)	(2.689)	337	0	2	(2)	(33.549)
Altri beni	6.365	10	(185)	(37)	191	(12)	19	6.351
Anticipi di pagamento	260	0	473	(84)	0	(393)	27	283
Costo	73.164	38	6.053	(563)	191	(164)	50	78.769
Amm.to accum. (nota 13)	(42.212)	(18)	(4.406)	425	0	2	(3)	(46.212)
Valore netto contabile	30.952	20	1.647	(138)	191	(162)	47	32.557

(dati in migliaia di euro)	31.12.2005	Increment.	Decrem.	Cessione ramo d'az. (nota 6)	Altri movim.	Effetto cambio	31.12.2006
Terreni e fabbricati	26.932	3.249	0	0	(390)	(157)	29.634
Fondo ammortamento	(5.170)	(701)	0	0	0	4	(5.867)
Terreni e fabbricati	21.762	2.548	0	0	(390)	(153)	23.767
Impianti e macchinari	11.654	1.073	(30)	(421)	585	(37)	12.824
Fondo ammortamento	(7.493)	(1.096)	14	187	0	2	(8.386)
Impianti e macchinari	4.161	(23)	(16)	(234)	585	(35)	4.438
Altre immob. materiali	39.900	2.449	(485)	(43)	686	(11)	42.496
Fondo ammortamento	(33.549)	(2.574)	299	28	0	0	(35.796)
Altri beni	6.351	(125)	(186)	(15)	686	(11)	6.700
Anticipi di pagamento	283	1.249	0	0	(881)	(21)	630
Costo	78.769	8.020	(515)	(464)	0	(226)	85.584
Amm.to accum. (nota 13)	(46.212)	(4.371)	313	215	0	6	(50.049)
Valore netto contabile	32.557	3.649	(202)	(249)	0	(220)	35.535

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Non sono stati rilevati segnali di perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'incremento delle categorie terreni, fabbricati e impianti si riferiscono per 1.939 migliaia di euro all'ampliamento dello stabilimento produttivo della Comag S.r.l., per 1.727 migliaia di euro al completamento del nuovo stabilimento produttivo in Cina e per la restante parte ad investimenti minori per il normale ciclo di rinnovo dei cespiti.

L'incremento delle altre immobilizzazioni si riferisce all'acquisto di stampi per la produzione, adeguamento ed acquisto di macchine elettroniche, di attrezzature produttive ed altri minori per la restante parte.

Il Gruppo non ha capitalizzato spese sostenute internamente ed oneri finanziari.

L'ammontare netto delle immobilizzazioni che risultano date a garanzia di passività è pari a 2.635 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2006 il valore contabile delle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione è pari a 2.075 migliaia di euro.

Il valore contabile netto dei Terreni e Fabbricati oggetto di leasing finanziario in corso è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Valore lordo dei cespiti	4.981	4.981
Fondo ammortamento	(524)	(348)
Valore netto	4.457	4.633

I contratti di leasing finanziario in essere riguardano:

- la palazzina uffici di Emak S.p.A. sita in Via Fermi 4 adibita a sede sociale, contratto stipulato con la Locat S.p.A. il 10.11.2005 e scadente al 10.11.2013 per un ammontare lordo del cespite pari a 3.659 migliaia di euro;
- l'immobile adibito a sede sociale e magazzino della controllata spagnola Emak Suministros Espana SA, contratto stipulato con la Caja Duero Bank in data 18.07.1997 e scadente al 18.07.2007 per un ammontare lordo del cespite di 1.322 migliaia di euro.

La società Comag S.r.l. ha ottenuto la concessione di contributi in conto capitale in base alla Legge 488/92 per i seguenti importi:

- 1.615 migliaia di euro nel 1998 a fronte di investimenti effettuati per un ammontare di 4.532 migliaia di euro;
- 636 migliaia di euro nel 2002 a fronte di investimenti effettuati nel corso degli esercizi 2001 e 2002 per circa 4.250 migliaia di euro.

Tali contributi vengono accreditati al conto economico gradatamente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti a cui si riferiscono e sono esposti in bilancio tra i risconti passivi.

La società Comag S.r.l. ha inoltre presentato nel corso del 2004 una nuova richiesta per l'ottenimento di contributi per un importo di circa 2.400 migliaia di euro, a fronte di investimenti per un ammontare di circa 9.538 migliaia di euro.

18 Investimenti immobiliari

Si tratta di un fabbricato locato ad azienda del gruppo Yama e di un fabbricato rurale situato su un terreno disponibile per futuri ampliamenti produttivi. Il costo al 31 dicembre 2006 ammonta a 1.407 migliaia di euro (1.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), il fondo ammortamento a 1.046 migliaia di euro (1.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

I canoni d'affitto ricavati nel 2006 da tali immobilizzazioni ammontano a 129 (nota 9) migliaia di euro, nello scorso esercizio ammontavano a 127 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2006 il fair value degli investimenti immobiliari ammonta a circa 2,5 milioni di euro.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

19 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente movimentazione:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2004	Incrementi	Acq. ramo d'azienda	Altri movimenti	Effetto cambio	31.12.2005
Costi di sviluppo	857	210	0	0	0	1.067
Fondo ammortamento	(216)	(152)	0	0	0	(368)
Costi di sviluppo	641	58	0	0	0	699
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	2.231	774	90	137	2	3.234
Fondo ammortamento	(1.299)	(619)	0	(66)	0	(1.984)
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	932	155	90	71	2	1.250
Concessioni, licenze e marchi	11	21	630	0	19	681
Fondo ammortamento	(2)	(14)	0	0	0	(16)
Concessioni, licenze e marchi	9	7	630	0	19	665
Altre immobilizzazioni immateriali	245	187	0	(8)	44	468
Fondo ammortamento	(3)	(1)	0	2	0	(2)
Altre immobilizzazioni immateriali	242	186	0	(6)	44	466
Anticipi di pagamento	55	0	0	(55)	0	0
Costo	3.399	1.192	720	74	65	5.450
Ammortam. accumulati (nota 13)	(1.520)	(786)	0	(64)	0	(2.370)
Valore netto contabile	1.879	406	720	10	65	3.080

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio	31.12.2006
Costi di sviluppo	1.067	127	0	0	1.194
Fondo ammortamento	(368)	(151)	0	0	(519)
Costi di sviluppo	699	(24)	0	0	675
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	3.234	741	(4)	0	3.971
Fondo ammortamento	(1.984)	(659)	4	0	(2.639)
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	1.250	82	0	0	1.332
Concessioni, licenze e marchi	681	11	0	5	697
Fondo ammortamento	(16)	(134)	0	0	(150)
Concessioni, licenze e marchi	665	(123)	0	5	547
Altre immobilizzazioni immateriali	468	94	0	(35)	527
Fondo ammortamento	(2)	(3)	0	0	(5)
Altre immobilizzazioni immateriali	466	91	0	(35)	522
Costo	5.450	973	(4)	(30)	6.389
Ammortamenti accumulati (nota 13)	(2.370)	(947)	4	0	(3.313)
Valore netto contabile	3.080	26	0	(30)	3.076

Note illustrative al Bilancio Consolidato

L'incremento dei costi di sviluppo si riferisce ai costi sostenuti nell'anno per lo studio di tecnologie innovative finalizzate alla riduzione dei consumi e delle emissioni dei motori.

Gli investimenti nella categoria dei diritti di brevetto e opere di ingegno si riferiscono agli acquisti di nuovo software applicativo.

Gli investimenti nella categoria altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono per 94 migliaia di euro alla prima tranche pari al 60% dei diritti di utilizzo di un terreno adiacente allo stabilimento, pagato dalla società controllata cinese Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. (Cina).

I costi di ricerca e sviluppo direttamente imputati a conto economico ammontano a 4.306 migliaia di euro contro 4.060 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Tutte le immobilizzazioni immateriali hanno vita durevole residua definita.

20 Avviamento

L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006, pari a 6.353 migliaia di euro, è distinguibile come da seguente tabella in due parti:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Effetto cambio	31.12.2006
Avviamento da acquisto Victus Emak Sp. z o.o.	965	8	973
Avviamento da acquisto ramo d'azienda Victus IT	5.340	40	5.380
Totale	6.305	48	6.353

- l'avviamento per l'acquisto della Victus Emak Sp. z o.o., pari a 973 migliaia di euro si riferisce alla differenza emergente tra il prezzo di acquisizione del 100% della società di diritto polacco Victus Emak Sp. z o.o. ed il suo patrimonio netto alla data di acquisizione;

- l'avviamento pari a 5.380 migliaia di euro si riferisce all'acquisizione del ramo d'azienda di Victus International Trading SA.

L'avviamento derivante dall'acquisizione della società Victus Emak Sp.z o.o. (già Victus Eco Sp.z o.o) e del ramo d'azienda di Victus International Trading SA è attribuibile al maggior reddito che ci si attende per effetto dei maggiori volumi di vendita e dei margini che il Gruppo realizzerà sul mercato polacco nei prossimi esercizi.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile dell'unità generatrice di cassa (cash generating unit), cui l'avviamento è stato attribuito, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Il test di impairment è stato effettuato con il metodo del Discounted Cash Flow e con riferimento al 31 dicembre 2006. La previsione dei futuri flussi di cassa operativi deriva dai budget predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni e dalla stima del valore terminale. I flussi attesi sono stati attualizzati sulla base di un costo medio del capitale (WACC) pari al 8,2%.

Il test effettuato giustifica un avviamento superiore a quello iscritto a bilancio anche in presenza di scenari ragionevolmente più prudenti rispetto a quello utilizzato.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

21 Partecipazioni

L'ammontare del saldo di bilancio è pari a 224 migliaia di euro, le partecipazioni non sono soggette a perdite durevoli di valore; i rischi e i benefici connessi al possesso della partecipazione sono trascurabili.

Il gruppo detiene una quota minoritaria in Netribe S.r.l., società che opera nel settore I.T. Tale partecipazione è valutata al costo per un ammontare di 223 migliaia di euro in quanto il suo fair value non è determinabile.

La quota di partecipazione di Emak S.p.A. in Netribe S.r.l. è pari al 10,42%.

22 Strumenti finanziari derivati

I valori a bilancio si riferiscono alle variazioni di fair value degli strumenti finanziari di copertura delle operazioni di acquisto in valuta.

Al 31 dicembre 2006 risultano in essere acquisti a termine di valuta estera per:

- 2.170 migliaia di euro con scadenza entro settembre 2007 ad un cambio medio di 1,471 sterline (trattasi di coperture effettuate dalla controllata inglese Emak UK Ltd.);
- 3.809 migliaia di euro con scadenza entro giugno 2007 ad un cambio medio di 3,895 Zloty (trattasi di coperture effettuate dalla controllata polacca Victus Emak Sp. z o.o.);
- 267.676 migliaia di yen con scadenza entro giugno 2007 ad un cambio medio di 151,8 euro (trattasi di coperture effettuate dalla capogruppo Emak S.p.A., e Emak France SAS);
- 60 migliaia di dollari USA con scadenza entro maggio 2007 ad un cambio medio di 1,9546 sterline (trattasi di coperture effettuate dalla controllata inglese Emak UK Ltd.);
- 1.400 migliaia di dollari USA con scadenza entro maggio 2007 ad un cambio medio di 1,31 euro (trattasi di coperture effettuate dalla controllata francese Emak France SAS);
- 1.218 migliaia di dollari USA con scadenza entro giugno 2007 ad un cambio medio di 3,082 Zloty (trattasi di coperture effettuate dalla controllata polacca Victus Emak Sp.z o.o.);
- 175 migliaia di sterline con scadenza entro giugno 2007 ad un cambio medio di 5,7527 Zloty (trattasi di coperture effettuate dalla controllata polacca Victus Emak Sp.z o.o.).

Tali acquisti, pur avendo la finalità e le caratteristiche di operazioni di copertura del rischio di cambio, non rispettano formalmente le regole per essere contabilizzati come coperture; per questo tutte le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

23 Crediti commerciali e altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Crediti commerciali	58.652	56.001
Fondo svalutazione crediti	(1.165)	(816)
Crediti commerciali netti	57.487	55.185
Crediti verso parti correlate <i>(nota 38)</i>	773	656
Ratei e risconti	214	231
Altri crediti	451	839
Totale parte corrente	58.925	56.911
Altri crediti non correnti	48	63
Totale parte non corrente	48	63

Note illustrative al Bilancio Consolidato

La voce crediti commerciali include importi in valuta così dettagliati:

- dollari statunitensi per 9.165.234;
- yen giapponesi per 16.144.774;
- zloty polacchi per 2.919.170;
- sterline inglesi per 1.273.226.

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 100 giorni.

Tutti i crediti non correnti scadono entro 5 anni. Non esistono crediti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Saldo iniziale	816	1.584
Accantonamenti <i>(nota 12)</i>	442	306
Decrementi	(93)	(1.099)
Variazione area di consolidamento	0	25
Saldo finale	1.165	816

Il valore contabile della posta in bilancio non differisce dal suo fair value.

24 Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono così dettagliate:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.359	26.718
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.759	5.788
Prodotti finiti e merci	36.184	27.334
Totale	68.302	59.840

Le rimanenze al 31 dicembre 2006 sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 1.442 migliaia di euro (1.145 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) destinato ad allineare le voci obsolete ed a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo.

Il dettaglio del movimento del fondo svalutazione magazzino è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo iniziale	1.145	957
Accantonamento	578	528
Utilizzi	(281)	(340)
Saldo finale	1.442	1.145

I proventi riconosciuti nell'esercizio per ripristini di valore di beni venduti nel periodo non sono stati significativi.

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo non ha giacenze soggette a vincoli di garanzia di passività.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

25 Attività non correnti destinate alla dismissione

Al 31 dicembre 2006 l'ammontare pari a 269 migliaia di euro si riferisce interamente ad un fabbricato industriale sito in Brescello (RE), non più utilizzato dal Gruppo, per il quale si sono avviate le procedure per la vendita con la stipula di un accordo preliminare, l'operazione si è perfezionata nel mese di marzo 2007 (nota 39).

26 Titoli negoziabili valutati al fair value

Al 31 dicembre 2006 ammontano a 5 migliaia di euro, contro 99 migliaia di euro dello scorso esercizio. La valutazione di tali titoli al costo non origina differenze.

27 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Depositi postali e bancari	4.021	4.089
Cassa	7	14
Totale	4.028	4.103

Al fine del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide ed equivalenti di fine esercizio comprendono:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Disponibilità liquide	4.028	4.103
Conti correnti passivi (nota 30)	(16.948)	(9.191)
Totale	(12.920)	(5.088)

28 Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, che non ha subito variazioni nell'esercizio in esame, ammonta a 7.190 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.653.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 cadauna.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2006 la riserva sovrapprezzo azioni pari a 21.047 migliaia di euro, invariata rispetto all'esercizio precedente, è costituita dai sovrapprezzi sulle azioni di nuova emissione.

Azioni proprie

La rettifica del patrimonio netto per acquisti di azioni proprie, pari a 527 migliaia di euro, rappresenta il controvalore complessivo pagato da Emak S.p.A. per l'acquisto sul mercato delle azioni proprie possedute al 31 dicembre 2006 (nota 37).

Il valore nominale di tali azioni proprie è pari a 28 migliaia di euro.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Altre riserve:

Al 31 dicembre 2006 la riserva legale, pari a 1.438 migliaia di euro, è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2006 la riserva di rivalutazione comprende le riserve derivanti dalle rivalutazioni ex L. 72/83 per 371 migliaia di euro e ex L. 413/91 per 767 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2006 la riserva straordinaria è pari a 27.088 migliaia di euro, comprensiva di tutti gli accantonamenti per destinazione dell'utile degli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2006 le altre riserve comprendono inoltre:

- le riserve in sospensione d'imposta si riferiscono ad accantonamenti fiscali per contributi e liberalità per 129 migliaia di euro;
- riserve per avanzi da fusione per 394 migliaia di euro.

Tali riserve sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2006 la riserva di traduzione, di 36 migliaia di euro, è interamente imputabile alle differenze generatesi dalla traduzione dei bilanci nella valuta funzionale del Gruppo.

Per il dettaglio relativo ai vincoli e alla distribuibilità delle riserve si rimanda allo specifico prospetto illustrato nelle note al bilancio della capogruppo Emak S.p.A.

La riserva per "Utili a nuovo" del bilancio consolidato è soggetta a vincolo di non distribuibilità per un ammontare di 748 migliaia di euro.

Utili (perdite) contabilizzate direttamente a Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione dei proventi ed oneri contabilizzati direttamente a patrimonio netto è la seguente:

- Riserve su strumenti finanziari di copertura:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo iniziale	0	(73)
Riclassifica a conto economico del saldo iniziale	0	112
Riclassifiche imposte a conto economico	0	(39)
Saldo finale	0	0

- Riserva utili a nuovo:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Plusvalenze vendita azioni proprie	0	46
Imposte	0	(15)
Utile netto su azioni proprie	0	31

Note illustrative al Bilancio Consolidato

29 Debiti commerciali e altri debiti

Il dettaglio dei debiti commerciali e verso altri è così composto:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Debiti commerciali	35.434	39.800
Debiti verso parti correlate (nota 38)	4.297	5.102
Debiti verso il personale ed enti previdenziali	3.699	3.985
Ratei e risconti	126	193
Altri debiti	1.590	1.350
Totale	45.146	50.430

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 85 giorni.

La voce debiti commerciali include importi in valuta così dettagliati:

- dollari statunitensi per 9.550.927;
- yen giapponesi per 284.554.329;
- zloty polacchi per 1.512.297;
- sterline inglesi per 102.359;
- franco svizzero per 20.861;
- dollaro taiwanese per 4.238.625;
- renminbi cinesi per 15.118.657.

Il valore contabile della posta in bilancio non differisce dal suo fair value.

30 Passività finanziarie

Le passività finanziarie comprendono finanziamenti bancari garantiti da terreni e fabbricati per un ammontare complessivo di 2.465 migliaia di euro.

Alcuni prestiti concessi da istituti finanziari sono garantiti da terreni e fabbricati. I debiti per leasing in caso di insolvenza sono garantiti dal diritto del locatore sulla attività locata.

Il dettaglio dei finanziamenti a breve termine è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Conti correnti passivi (nota 27)	16.948	9.191
Finanziamenti bancari	17.959	13.076
Finanziamenti leasing	519	555
Ratei e risconti finanziari	87	86
Altri finanziamenti	59	13
Totale corrente	35.572	22.921

Il dettaglio dei finanziamenti a lungo termine è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Finanziamenti bancari	2.298	2.841
Finanziamenti leasing	2.911	3.410
Ratei e risconti finanziari	0	27
Altri finanziamenti	896	896
Totale non corrente	6.105	7.174

Note illustrative al Bilancio Consolidato

La voce altri finanziamenti, pari a 896 migliaia di euro, si riferisce alla quota sottoscritta da Simest S.p.A. nella società controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. Tale società viene consolidata al 100% in virtù dell'impegno di riacquisto delle quote detenute da Simest S.p.A. pari al 49% alla data del 30 giugno 2013. Il valore nominale del finanziamento non differisce significativamente dal suo fair value.

Il valore di rimborso che Emak S.p.A. dovrà corrispondere alla Simest S.p.A. nel 2013 sarà pari al maggiore tra il valore pro-quota del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato della società cinese Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. e la quota di capitale sottoscritta da Simest S.p.A.

L'operazione non presenta rischi significativi di altra natura a carico del gruppo.

I finanziamenti a medio e lungo termine sono rimborsabili secondo il seguente piano di rientro:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esigibili 2° anno	Esigibili 3° anno	Esigibili 4° anno	Esigibili 5° anno	Totale entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	617	617	607	382	2.223	75
Leasing finanziari	940	487	497	512	2.436	475
Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	896
Totale	1.557	1.104	1.104	894	4.659	1.446

I tassi di interesse applicati sono i seguenti:

- finanziamenti bancari: Euribor a 3-6-9 mesi più uno spread variabile da un minimo di 0,2% ad un massimo di 0,9%;
- leasing finanziari: Euribor a 3 mesi più uno spread di 0,633% con indicizzazione trimestrale dei canoni;
- finanziamento SIMEST, in parte al 6,75% annuo ed in parte al 3% annuo.

Relativamente ai debiti per finanziamenti ottenuti per acquisto di beni in leasing si forniscono le seguenti informazioni:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Pagamenti minimi futuri < 1 anno	607	660
Pagamenti minimi futuri tra 1 e 5 anni	2.145	2.206
Pagamenti minimi futuri oltre 5 anni	1.011	1.542
Totale pagamenti minimi	3.763	4.408
Debiti per futuri oneri finanziari	(333)	(443)
Valore attuale	3.430	3.965
Tasso di interesse	3,6%	3,2%

Il valore contabile delle poste in bilancio non differisce dal suo fair value.

Il Gruppo al 31 dicembre 2006 ha circa 75 milioni di euro di linee di credito non utilizzate.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

31 Attività e passività fiscali

Il dettaglio delle attività fiscali per imposte anticipate è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio	31.12.2006
Imposte anticipate su storno utili infragruppo non realizzati	796	1.510	(796)	(15)	1.495
Imposte anticipate su svalutazione magazzino	288	151	(105)	0	334
Imposte anticipate su svalutazione attività	96	0	(60)	0	36
Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	527	135	(110)	1	553
Imposte anticipate su svalutazione crediti	31	3	0	0	34
Imposte anticipate su costi a deducibilità differita	376	0	(376)	0	0
Altre imposte anticipate attive	808	116	(241)	(9)	674
Totale (nota 15)	2.922	1.915	(1.688)	(23)	3.126

La parte di imposte che si riverserà entro i 12 mesi successivi ammonta a 1.745 migliaia di euro.

L'utilizzabilità delle perdite fiscali pregresse è di durata illimitata.

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio	31.12.2006
Imposte differite su immobili IAS 17	1.762	0	(155)	0	1.607
Imposte differite su valutazione del fondo TFR secondo IAS 19	30	117	0	0	147
Altre imposte differite passive	773	165	0	0	938
Totale (nota 15)	2.565	282	(155)	0	2.692

Le altre imposte differite si riferiscono principalmente a ricavi che fiscalmente saranno riconosciuti nei prossimi esercizi.

La parte di imposte che si riverserà entro i 12 mesi successivi ammonta a 352 migliaia di euro.

Non sono state iscritte le imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti delle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di dette riserve ed è probabile che esse non verranno distribuite nel prevedibile futuro. L'ammontare complessivo di tali imposte al 31 dicembre 2006 è di 655 migliaia di euro.

Si precisa inoltre che non sono state stanziato le imposte differite a fronte delle riserve di rivalutazione, che costituiscono riserve in parziale sospensione d'imposta, in quanto è probabile che non verranno effettuate operazioni che ne determinano la tassazione. L'ammontare complessivo di tali imposte al 31 dicembre 2006 è di circa 430 migliaia di euro.

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2006 a 2.238 migliaia di euro, contro 3.525 migliaia di euro al 31 dicembre 2005, si riferiscono a crediti per Iva, agli acconti d'imposte dirette eccedenti il debito ed ad altri crediti tributari.

Il decremento è da imputarsi ai minori crediti IVA in essere al 31 dicembre 2006.

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2006 a 2.150 migliaia di euro, contro 2.811 migliaia di euro e comprendono debiti per imposte dirette di competenza, debiti per Iva e ritenute da versare. Il decremento si riferisce alle minori imposte di competenza.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

32 Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti

Al 31 dicembre 2006 si riferiscono principalmente al debito attualizzato per trattamento di fine rapporto da corrispondere al termine della vita lavorativa del dipendente pari a 5.700 migliaia di euro. La valutazione del Tfr effettuata secondo il metodo del debito nominale in essere alla data di chiusura risulterebbe pari ad un ammontare di 6.144 migliaia di euro.

Movimento della passività iscritta nello stato patrimoniale:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Saldo iniziale	5.985	5.402
Costo corrente del servizio <i>(nota 11)</i>	949	933
(Utili) / Perdite attuariali <i>(nota 11)</i>	(250)	303
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte <i>(nota 14)</i>	119	107
Cessione ramo d'azienda Plastema <i>(nota 6)</i>	(201)	0
Erogazioni	(806)	(760)
Saldo finale	5.796	5.985

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate sono le seguenti:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Tasso annuo inflazione	2,1%	1,90%
Tasso di attualizzazione crescente	3,9%	2,65% / 3,25%
Frequenza di licenziamento operai: tasso decrescente	7% / 1%	7% / 1%
Frequenza di licenziamento impiegati: tasso decrescente	8% / 1%	8% / 1%
Frequenza di licenziamento dirigenti: tasso costante	6%	6%

Le frequenze di decesso sono state valutate sulla base della più recente tavola italiana di popolazione pubblicata dall'Istat.

33 Fondi per rischi e oneri

Dettaglio movimenti degli accantonamenti:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Fondo indennità suppletiva di clientela	359	109	0	468
Totale non corrente	359	109	0	468
Fondo garanzia prodotti	191	125	(72)	244
Altri fondi	426	119	(405)	140
Totale corrente	617	244	(477)	384

Il fondo per indennità suppletiva di clientela è calcolato considerando i rapporti di agenzia in essere alla chiusura dell'esercizio, si riferisce alla probabile indennità che dovrà essere corrisposta agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti si riferisce alle future spese per riparazioni in conto garanzia che saranno sostenute per i prodotti venduti nell'esercizio; l'accantonamento si basa su stime estrapolate da trend storici.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Il decremento degli altri fondi si riferisce prevalentemente alla chiusura dei seguenti contenziosi con l'Amministrazione Tributaria come di seguito descritti:

a) Contenzioso avanti la Commissione Tributaria Centrale per IRPEG-ILOR-IVA relativo ai periodi di imposta 1984-1985 e 1985-1986.

Nel corso dell'esercizio ha trovato definizione la controversia di cui al titolo, mediante versamento all'Erario della somma risultante dalle decisioni e con evidenza di una sopravvenienza attiva di 80 migliaia di euro.

b) Verifica parziale svolta dall'Agenzia delle Entrate per IRPEG-IRAP-IVA relative al periodo di imposta 2002. Nel corso dell'esercizio 2006 è stato definito con l'adesione del contribuente (ex D.LSG 218/97) l'accertamento conseguito per l'attività di verifica svoltasi nella seconda metà del 2005. La passività stimata in precedenza su base prudenziale nella misura di 95 migliaia di euro, è stata definita, in contraddittorio con l'Ufficio, in 58 migliaia di euro. Si è prodotta così una sopravvenienza attiva di 37 migliaia di euro.

34 Altre passività a lungo termine

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Risconto contributi Legge 488	640	755
Debiti per oneri sociali	79	102
Debiti verso cedenti ramo Victus IT	1.362	1.275
Totale	2.081	2.132

Il risconto si riferisce al contributo in conto impianti ricevuto ai sensi della Legge 488/92 dalla Comag S.r.l. e rinviato per competenza agli esercizi successivi. La parte di contributo riscontabile entro l'anno è inserita nel passivo corrente tra i ratei e risconti (nota 29) ed ammonta a 84 migliaia di euro (114 migliaia di euro nello scorso esercizio).

Il debito verso cedenti ramo d'azienda Victus IT si riferisce alla quota residua da corrispondere nel 2008 a saldo dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda.

35 Passività potenziali

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2006 non ha in essere contenziosi che potrebbero dar luogo a passività in futuro che non siano già state previste nelle poste di bilancio.

36 Impegni

Acquisti di immobilizzazioni

Il Gruppo ha impegni per acquisti di immobilizzazioni alla data del 31 dicembre 2006 per un importo pari a 633 migliaia di euro (1.958 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

Garanzie prestate

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha prestato fidejussioni a terzi per 581 migliaia di euro (364 migliaia di euro nel 2005).

Note illustrative al Bilancio Consolidato

37 Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2005 a 7.190 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.653.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 cadauna.

	31.12.2006	31.12.2005
Numero azioni ordinarie	27.653.500	27.653.500
Azioni proprie in portafoglio	(108.849)	(6.000)
Totale azioni in circolazione	27.544.651	27.647.500

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati pagati i dividendi deliberati nell'assemblea del 5.5.2006 relativi all'esercizio 2005 per complessivi 4.144 migliaia di euro.

A seguito dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti, Emak S.p.A. ha effettuato acquisti sul mercato di azioni proprie, con la finalità di migliorare la liquidità del titolo. Al 31.12.2005 Emak S.p.A. deteneva 6.000 azioni proprie in portafoglio, dal 01.01.2006 al 31.12.2006 sono state acquistate 102.849 azioni proprie, mentre non ne sono state cedute, pertanto al 31.12.2006 la società ha 108.849 azioni proprie in portafoglio.

38 Operazioni con parti correlate

Riguardo ai rapporti intrattenuti dal gruppo Emak con le società controllanti, consociate ed eventuali parti correlate, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Nell'ambito delle società appartenenti al gruppo Yama ve ne sono alcune che forniscono al gruppo Emak componenti e materiali, con sinergie legate alla ricerca tecnologica. Si tratta in buona parte di componenti strategici per i quali vengono adottate politiche di acquisto basate su criteri di qualità e di economicità.

Il gruppo Emak fornisce prodotti finiti ad alcune società commerciali del gruppo Yama, a completamento della loro gamma.

Tutti i rapporti infra-gruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non vi sono operazioni con parti correlate che siano atipiche o inusuali.

I principali rapporti con le società controllanti e consociate intercorsi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed i saldi di debito e credito alla stessa data sono di seguito riportati:

Vendite di beni e servizi e crediti

Società controllate da Yama S.p.A. (dati in migliaia di euro)	Ricavi netti	Altri ricavi	Totale ricavi	Crediti
Comet S.p.A.	169	6	175	59
Garmec S.p.A.	215	0	215	41
Mac Sardegna S.r.l.	852	1	853	633
Sabart S.p.A.	134	1	135	32
Selettra S.r.l.	0	3	3	1
Tecomec S.p.A.	5	158	163	5
Unigreen S.p.A.	3	0	3	0
Bertolini S.p.A.	15	3	18	1
Fima S.p.A.	0	1	1	1
Totali (nota 23)	1.393	173	1.566	773

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Acquisto di beni e servizi e debiti

Società appartenenti al gruppo Yama (dati in migliaia di euro)	Acq. materie prime e prodotti finiti	Altri costi	Totale costi	Debiti
Comet France SAS	19	0	19	1
Comet S.p.A.	1.356	0	1.356	312
Fima S.p.A.	530	54	584	233
Garmec S.p.A.	14	1	15	2
Mac Sardegna S.r.l.	0	6	6	5
Sabart S.p.A.	167	0	167	23
Selettra S.r.l.	3.052	47	3.099	1.066
Speed France SAS	464	0	464	86
Tecnol S.p.A.	3.350	142	3.492	1.059
Tecomec S.p.A.	1.299	0	1.299	349
Unigreen S.p.A.	32	0	32	3
Bertolini S.p.A.	3.820	0	3.820	551
Yama Immobiliare S.r.l.	0	51	51	0
Yama S.p.A.	0	107	107	54
Tai Long	1.382	0	1.382	553
Totali (nota 29)	15.485	408	15.893	4.297

I compensi per l'esercizio dovuti agli amministratori e sindaci della capogruppo da parte delle società del gruppo sono i seguenti:

(dati in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Compensi ad amministratori e sindaci	407	201
Benefici non monetari	6	6
Retribuzioni	586	573
T.F.R.	44	46
Consulenze	57	30
Totali	1.100	856

Non si sono registrati rapporti di importo significativo con altre parti correlate.

39 Eventi successivi

In data 26 marzo 2007 è stato firmato il rogito relativo alla cessione dell'immobile industriale sito in Brescello (RE) per un ammontare di 800 migliaia di euro. La plusvalenza, di competenza dell'esercizio 2007, ammonta a 531 migliaia di euro.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

40 Raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo Emak S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Patrimonio netto al 31.12.2006	Risultato del periodo 31.12.2006	Patrimonio netto al 31.12.2005	Risultato del periodo 31.12.2005
Patrimonio netto e risultato della Emak S.p.A.	73.765	9.023	69.385	7.834
Patrimonio netto e risultato delle società controllate consolidate	24.703	4.140	18.493	2.644
Totale	98.468	13.163	87.878	10.478
Effetto dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni	(13.881)	0	(11.035)	0
Elisione dividendi	0	(416)	0	(528)
Eliminazione altre partite ed utili infragruppo	(2.711)	(1.443)	(1.484)	(345)
Totale bilancio consolidato	81.876	11.304	75.359	9.605
Quota parte di terzi	(483)	(65)	(458)	(73)
Patrim. netto e risultato di competenza del Gruppo	81.393	11.239	74.901	9.532

Gruppo Emak Relazione della Società di Revisione

a x i s
organizzazione e revisione contabile

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Emak S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Emak S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Emak") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Emak S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

axis s.r.l. organizzazione e revisione contabile
Via Gutenberg, 3 - 42100 Reggio Emilia - Italy
Tel. +39 0522 232110 - Fax. +39 0522 271337
e.mail: axis@axisnet.it - www.axisnet.it
C.F. e P.IVA 01277220354

A member of the
MOORE STEPHENS
INTERNATIONAL LIMITED
group of independent firms

Gruppo Emak Relazione della Società di Revisione

a x i s
organizzazione e revisione contabile

Pagina 2

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Emak S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Emak per l'esercizio chiuso a tale data.

Reggio Emilia, 11 aprile 2007

AXIS S.r.l.-


Franco Marchini - Socio



Emak S.p.A.
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2006

Conto economico Emak S.p.A.

<i>(dati in euro)</i>	Nota	Anno 2006	Anno 2005
Ricavi	8	161.935.321	147.090.398
Altri ricavi operativi	8	925.961	522.405
Variazione nelle rimanenze	23	3.397.380	3.326.784
Materie prime e di consumo	9	(107.945.619)	(95.321.002)
Costo del personale	10	(17.773.911)	(17.707.269)
Altri costi operativi	11	(21.672.765)	(21.507.561)
Svalutazioni ed ammortamenti	12	(3.299.562)	(3.493.670)
Utile operativo		15.566.805	12.910.085
Proventi finanziari	13	1.382.213	1.076.988
Oneri finanziari	13	(1.064.280)	(693.584)
Utili e perdite su cambi	13	(400.529)	318.827
Utile prima delle imposte		15.484.209	13.612.316
Imposte sul reddito	14	(6.461.337)	(5.778.534)
Utile netto		9.022.872	7.833.782
Utile base per azione	15	0,327	0,283
Utile base per azione diluito	15	0,327	0,283

Stato patrimoniale di Emak S.p.A.

Attività

<i>(dati in euro)</i>	Nota	31.12.2006	31.12.2005
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	16	16.288.868	17.566.114
Immobilizzazioni immateriali	18	1.667.548	1.585.212
Investimenti immobiliari	17	361.385	399.090
Partecipazioni	19	14.104.197	10.366.606
Attività fiscali per imposte anticipate	29	870.547	1.394.158
Altre attività finanziarie	21	10.208.896	14.892.161
Altri crediti	22	5.835	21.103
Totale		43.507.276	46.224.444
Attività non correnti destinate alla dismissione			
Attività destinate alla dismissione	24	268.969	268.969
Totale		268.969	268.969
Attività correnti			
Rimanenze	23	40.143.723	37.004.985
Crediti commerciali e altri crediti	22	52.620.636	48.626.505
Crediti tributari	29	624.257	1.459.442
Altre attività finanziarie	21	8.804	18.897
Cassa e disponibilità liquide	25	827.465	1.077.025
Totale		94.224.885	88.186.854
Totale attività		138.001.130	134.680.267

Patrimonio netto e Passività

<i>(dati in euro)</i>	Nota	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale e riserve			
Capitale emesso	26	7.189.910	7.189.910
Sovraprezzo azioni	26	21.047.079	21.047.079
Azioni proprie	26	(527.589)	(28.318)
Altre riserve	26	30.186.816	30.213.956
Utili accumulati	26	15.868.386	10.962.299
Totale		73.764.602	69.384.926
Passività non correnti			
Passività finanziarie	28	4.164.921	4.632.547
Passività fiscali per imposte differite	29	2.389.723	2.317.045
Benefici per i dipendenti	30	5.321.809	5.564.509
Fondi per rischi ed oneri	31	468.369	358.932
Totale		12.344.822	12.873.033
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	27	32.994.593	41.756.120
Debiti tributari	29	942.709	1.245.181
Passività finanziarie	28	17.673.537	8.948.647
Strumenti finanziari derivati	20	44.090	219
Fondi per rischi ed oneri	31	236.777	472.141
Totale		51.891.706	52.422.308
Totale patrimonio netto e passività		138.001.130	134.680.267

**Prospetto delle variazioni delle poste
di Patrimonio netto di Emak S.p.A.
al 31.12.2005 e al 31.12.2006**

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve Riserva legale
Saldo al 31.12.2004	7.190	21.047	(47)	1.438
Variazione di azioni proprie			19	
Distribuzione dei dividendi				
Riclassifica utile 2004				
Utile d'esercizio 2005				
Saldo al 31.12.2005	7.190	21.047	(28)	1.438
Variazione di azioni proprie			(499)	
Distribuzione dei dividendi				
Riclassifica utile 2005				
Variazione riserva utili su cambi				
Utile d'esercizio 2006				
Saldo al 31.12.2006	7.190	21.047	(527)	1.438

Altre riserve		Utili accumulati		
Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile del periodo	Totale
1.138	23.799	3.154	7.792	65.511
		31		50
			(4.010)	(4.010)
	3.839	(57)	(3.782)	0
			7.834	7.834
1.138	27.638	3.128	7.834	69.385
				(499)
			(4.144)	(4.144)
	226	3.464	(3.690)	0
	(253)	253		0
			9.023	9.023
1.138	27.611	6.845	9.023	73.765

Rendiconto finanziario Emak S.p.A.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	note	2006	2005
Flusso monetario della attività di esercizio			
Utile netto		9.023	7.834
Svalutazioni e ammortamenti	12	3.300	3.494
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni		(204)	(22)
Dividendi incassati		(416)	(528)
Decrementi / Incrementi nei crediti commerciali e diversi		(2.640)	(6.288)
Decrementi / Incrementi nelle rimanenze		(3.398)	(3.327)
Decrementi / Incrementi nei debiti verso fornitori e diversi		(8.968)	8.083
Variazione dei benefici per i dipendenti		(42)	458
Decrementi / Incrementi dei fondi per rischi ed oneri	31	(126)	421
Decrementi / Incrementi strumenti di copertura		44	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio		(3.427)	10.125
Flusso monetario della attività di investimento			
Dividendi incassati		416	528
Incrementi delle attività materiali e immateriali		(2.458)	(3.075)
Incrementi e decrementi delle attività finanziarie		956	(12.157)
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali		145	27
Cessione ramo d'azienda	5	505	0
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di investimento		(436)	(14.677)
Flusso monetario della attività di finanziamento			
Variazioni del patrimonio netto		(499)	50
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine		1.658	9
Variazione dei finanziamenti tramite leasing		(430)	3.765
Dividendi corrisposti		(4.144)	(4.010)
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di finanziamento		(3.415)	(186)
Incremento netto delle disponibilità liquide ed equivalenti		(7.278)	(4.738)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio		(1.190)	3.548
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio		(8.468)	(1.190)

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario

<i>(dati in migliaia di euro)</i>		2006	2005
Riconciliazione disponibilità liquide equivalenti			
Disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo, così dettagliate:	25	(1.190)	3.548
Disponibilità liquide		1.077	3.656
Conti correnti passivi		(2.267)	(108)
Disponibilità liquide equivalenti alla fine del periodo, così dettagliate:	25	(8.468)	(1.190)
Disponibilità liquide		827	1.077
Conti correnti passivi		(9.295)	(2.267)
Altre informazioni:			
Imposte sul reddito pagate		(6.128)	(5.333)
Interessi passivi pagati		(730)	(201)
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità		1	38
Variazione nelle attività finanziarie che si riferiscono a parti correlate		947	(12.182)
Variazione nei crediti commerciali e diversi verso parti correlate		(2.985)	(3.734)
Variazione nei debiti di fornitura e diversi verso le parti correlate		(1.104)	3.657

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

□ Note al Bilancio Emak S.p.A. - Indice

1. Informazioni generali
2. Sintesi dei principali principi contabili
3. Gestione del rischio finanziario
4. Giudizi e stime contabili chiave
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Posizioni e transizioni da operazioni atipiche ed inusuali
7. Posizione finanziaria netta
8. Vendite ed altri ricavi operativi
9. Costo per materie prime e di consumo
10. Costo del personale
11. Altri costi operativi
12. Svalutazioni e ammortamenti
13. Proventi ed oneri finanziari
14. Imposte sul reddito
15. Utile per azione
16. Immobilizzazioni materiali
17. Investimenti immobiliari
18. Immobilizzazioni immateriali
19. Partecipazioni
20. Strumenti finanziari derivati
21. Altre attività finanziarie
22. Crediti commerciali e altri crediti
23. Rimanenze
24. Attività non correnti destinate alla dismissione
25. Disponibilità liquide
26. Patrimonio netto
27. Debiti commerciali e altri debiti
28. Passività finanziarie
29. Attività e passività fiscali
30. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti
31. Fondi per rischi ed oneri
32. Passività potenziali
33. Impegni
34. Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi
35. Operazioni con parti correlate
36. Eventi successivi

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

1 Informazioni generali

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 di Emak S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2007 che ne ha autorizzato la contestuale diffusione attraverso comunicato stampa.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, che ha il potere di apportare modifiche.

Emak S.p.A. è uno dei principali costruttori a livello europeo di macchine per il giardinaggio e attività forestale, quali motoseghe, decespugliatori, rasaerba, trimmers e un vasto assortimento di accessori.

Emak S.p.A. è una società per azioni quotata sul mercato borsistico italiano con sede legale in via Fermi, 4 a Bagnolo in Piano (RE).

La società impiega circa 400 dipendenti.

La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento, di cui all'art. 2497 del C.C., da parte di Yama S.p.A. con sede in Reggio Emilia Via Del Marinaio 5, Partita Iva 00638290353.

Il gruppo Yama opera principalmente nei settori dei macchinari ed attrezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio, componenti per motori e nel settore finanziario ed immobiliare.

I valori esposti nelle note sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

2 Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente bilancio sono di seguito illustrati e, se non diversamente indicato, sono stati uniformemente adottati per tutti gli esercizi presentati.

2.1 Criteri generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea al momento della sua predisposizione. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio è stato predisposto applicando il metodo del costo storico, modificato per le attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutate al fair value.

La società ha adottato nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 i seguenti schemi di bilancio:

- Stato patrimoniale: classificazione delle poste in attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti;
- Conto Economico: classificazione delle poste basata sulla loro natura.
- Rendiconto finanziario: presentazione dei flussi finanziari secondo il metodo indiretto.

La redazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'uso di stime contabili da parte degli amministratori. Le aree che comportano un elevato grado di giudizio o di complessità e le aree in cui le ipotesi e le stime possono avere un impatto significativo sul bilancio d'esercizio sono illustrate nella nota 4.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

2.2 Valuta di presentazione

(a) Il bilancio d'esercizio è presentato in euro.

(b) Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alle date delle operazioni. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dagli incassi e dai pagamenti in valuta estera e dalla conversione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono imputati al conto economico. Vengono differiti nel patrimonio netto gli utili e le perdite realizzate su strumenti per la copertura dei flussi per i quali non si è ancora realizzata la transazione oggetto di copertura.

2.3 Immobilizzazioni materiali

I terreni e fabbricati sono costituiti essenzialmente da stabilimenti produttivi, magazzini e uffici; sono esposti in bilancio al costo storico, incrementato delle rivalutazioni legali effettuate negli anni precedenti la prima applicazione degli IAS/IFRS, al netto dell'ammortamento per i fabbricati. Le altre immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico al netto dell'ammortamento e delle perdite durevoli di valore.

Il costo storico comprende tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto dei beni.

I costi incrementativi sostenuti sono inclusi nel valore contabile dell'attività o contabilizzati come attività separata, solo quando è probabile che da essi deriveranno futuri benefici economici e tali costi possono essere valutati attendibilmente. I costi delle altre riparazioni e manutenzioni sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I terreni non sono ammortizzati. L'ammortamento delle altre attività è calcolato a quote costanti sul periodo di vita utile stimata come segue:

- fabbricati, 10-33 anni;
- impianti e macchinari, 7-10 anni;
- altri, 4-8 anni.

Il valore residuo e la vita utile delle attività sono rivisti e modificati, se necessario, al termine di ogni esercizio.

Il valore contabile di un'attività è immediatamente ridotto al valore di realizzo se il valore contabile risulta maggiore del valore recuperabile stimato.

I leasing, in cui la società ha sostanzialmente tutti i rischi ed il diritto al riscatto, sono classificati come leasing finanziari ed i relativi beni sono contabilizzati tra le immobilizzazioni materiali al valore dei pagamenti futuri da effettuare.

Le quote capitale dei rimborsi da effettuare vengono inserite come debito tra le passività finanziarie. Il costo per interessi è caricato nel conto economico in modo tale da produrre un tasso costante di interesse sulla quota di debito rimanente.

I leasing nei quali una parte significativa dei rischi e benefici connessi con la proprietà è mantenuta dal locatore sono classificati come leasing operativi i cui canoni sono imputati al conto economico a quote costanti sulla durata del contratto.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

2.4 Immobilizzazioni immateriali

(a) Costi di sviluppo

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita.

I costi di sviluppo su progetti di nuovi prodotti sono iscritti all'attivo solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi, indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri.

I costi di sviluppo comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in 5 anni a partire dall'inizio della produzione dei prodotti oggetto dell'attività di sviluppo.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

(b) Concessioni licenze e marchi

I marchi e le licenze sono valutati al costo storico. I marchi e le licenze hanno una vita utile definita e sono valutati al costo al netto dell'ammortamento accumulato. L'ammortamento è calcolato con il metodo a quote costanti per ripartire il loro valore sulla vita utile stimata.

(c) Altre attività immateriali

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita.

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 10 anni.

2.5 Svalutazione delle attività (Impairment)

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate annualmente per accertare possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale si prevedono flussi di cassa identificabili separatamente (unità operative che generano flussi finanziari).

2.6 Investimenti immobiliari

Gli immobili detenuti per un apprezzamento a lungo termine del capitale investito ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al costo al netto di ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore.

2.7 Attività finanziarie e investimenti

La società classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti: attività finanziarie valutate al fair value (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a conto economico), prestiti e crediti, investimenti detenuti fino alla scadenza e attività finanziarie disponibili per la vendita. La classificazione dipende dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati. La classificazione viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata ad ogni data di riferimento del bilancio.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

(a) Attività finanziarie negoziabili valutate al fair value

(con rilevazione delle fluttuazioni di valore a conto economico dell'esercizio).

Questa categoria comprende i titoli che sono stati acquistati principalmente con l'intento di lucrare un profitto di breve periodo (o a titolo di investimento temporaneo del surplus di cassa) a seguito delle fluttuazioni dei prezzi, tale categoria è esposta nelle attività correnti, gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico direttamente in base alla quotazione di chiusura alla fine dell'esercizio.

I derivati sono allo stesso modo classificati come detenuti per la negoziazione, se non definiti come strumenti di copertura.

(b) Altre attività finanziarie

Tale voce comprende i finanziamenti concessi, i titoli detenuti fino a scadenza, e gli altri crediti derivanti dalla gestione finanziaria. Sono inclusi nelle attività non correnti tranne quelle con scadenza entro 12 mesi che sono riclassificate a breve.

Tali attività finanziarie sono caratterizzate da incassi determinabili, con scadenze fisse e la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle fino alla scadenza.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato e gli utili contabilizzati direttamente a conto economico secondo il metodo del rendimento effettivo.

(c) Partecipazioni

La voce include le quote di imprese controllate e di minoranza in società di capitali valutate con il criterio del costo rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

(d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono una categoria residuale che riguarda solo le attività non classificate nelle tre precedenti. Sono incluse nelle attività non correnti a meno che gli amministratori non abbiano intenzione di disporne entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento.

Gli acquisti e le vendite degli investimenti sono contabilizzati alla data dell'operazione, che è la data in cui la società si è impegnata ad acquistare o a vendere l'attività.

Gli utili e le perdite non realizzati, che derivano dai cambiamenti del fair value dei titoli non monetari classificati come disponibili per la vendita, sono rilevati nel patrimonio netto. Quando tali titoli sono venduti o svalutati, le rettifiche accumulate del fair value sono rilevate nel conto economico come utili e perdite su investimenti in titoli.

Gli investimenti per tutte le attività finanziarie non registrate al fair value attraverso il conto economico sono rilevati inizialmente al fair value maggiorato degli oneri relativi alla transazione. Gli investimenti vengono eliminati contabilmente quando il diritto ai flussi di cassa si estingue oppure quando la società ha sostanzialmente trasferito a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Il fair value degli investimenti quotati è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di riferimento. Per un'attività finanziaria senza un mercato attivo e per i titoli sospesi dalla quotazione, la società stabilisce il fair value attraverso tecniche di valutazione. Tali tecniche comprendono l'uso di operazioni recenti tra parti indipendenti ed informate, il riferimento al fair value di un altro strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati e i modelli di valutazione delle opzioni, considerando le caratteristiche specifiche dell'emittente.

La società valuta ad ogni data di bilancio se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore. Se tale evidenza esiste per le attività finanziarie disponibili per la vendita, l'ammontare della perdita misurato come differenza tra il costo di acquisto e il fair value corrente meno le relative perdite di valore imputate precedentemente nel conto economico è stornato dal patrimonio netto e imputato a conto economico. Le perdite di valore imputate a conto economico in riferimento a strumenti rappresentativi del patrimonio netto non vengono recuperate attraverso successivi accrediti al conto economico.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

2.8 Attività non correnti destinate alla dismissione

In questa voce vanno classificate le attività possedute per la vendita e la dismissione quando:

- l'attività è immediatamente disponibile per la vendita;
- la vendita è altamente probabile entro un anno;
- il management è impegnato nella vendita;
- si hanno a disposizione prezzi e quotazioni ragionevoli;
- è improbabile il cambiamento del piano di dismissione;
- c'è la ricerca attiva di un compratore.

Tali attività sono valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Una volta riclassificate in tale categoria l'ammortamento cessa.

2.9 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo. Il costo è determinato in base al metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione comprende costi di materie prime, costi di lavoro diretto, le spese generali di produzione e gli altri costi diretti ed indiretti che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato sulla base dei prezzi di vendita prevalenti al netto dei costi stimati di completamento e di vendita.

2.10 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo al netto degli accantonamenti per perdite di valore.

Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che la società non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato al conto economico.

2.11 Debiti commerciali

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

2.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa contanti, i depositi a vista presso banche e gli investimenti finanziari a breve termine con scadenze originali di tre mesi o inferiori e ad alta liquidità, al netto dei conti correnti bancari passivi. Nello stato patrimoniale i conti correnti bancari passivi sono inclusi nei finanziamenti a breve termine nelle passività correnti.

2.13 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della società.

2.14 Passività finanziarie

I finanziamenti sono contabilizzati inizialmente in base al fair value, al netto dei costi sostenuti della transazione. Successivamente sono esposti al costo ammortizzato; il differenziale tra l'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione, e l'ammontare da rimborsare è contabilizzato nel conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti se la società non ha un diritto incondizionato di differire l'estinzione della passività per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

2.15 Imposte

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono tutte le imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate nel conto economico, transitano nel patrimonio netto solo quando si riferiscono a voci addebitate o accreditate a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli altri costi operativi.

Le attività per le imposte anticipate sono contabilizzate su tutte le differenze temporanee nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Lo stesso principio si applica per la contabilizzazione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali utilizzabili.

Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate. La regola generale prevede che, salvo specifiche eccezioni, le imposte differite passive debbano essere sempre rilevate.

Le attività per imposte anticipate e passività per imposte differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività, utilizzando le aliquote fiscali e la normativa fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le attività e le passività fiscali per imposte correnti sono compensate solo se si ha un diritto esercitabile di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intende liquidare o saldare le partite al netto o si intende realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività. Si è in grado di compensare le imposte differite attive e passive solo se si è in grado di compensare i saldi per imposte correnti e le imposte differite si riferiscono a imposte sul reddito applicabile dal medesimo ente impositore.

2.16 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel conto economico come costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati nell'esercizio in cui si manifestano.

2.17 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

2.18 Ricavi

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

(a) Vendite di beni

Le vendite di beni sono contabilizzate quando la società ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.

(b) Vendita di servizi

Le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

2.19 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza utilizzando il tasso di interesse effettivo ed includono i dividendi ricevuti da società controllate, gli utili e le perdite su cambi e gli utili e le perdite su strumenti finanziari derivati imputati a conto economico.

2.20 Distribuzione di dividendi

I dividendi sulle azioni ordinarie sono rilevati come passività nel bilancio nell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'assemblea.

2.21 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

La società non ha azioni ordinarie potenziali.

2.22 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

2.23 Nuovi principi contabili

Si segnala che sono stati rivisti o emessi alcuni principi contabili e interpretazioni aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006. Le principali variazioni riguardano:

- Modifiche allo IAS 19 - benefici ai dipendenti (trattamento alternativo degli utili e perdite attuariali); Emak S.p.A. ha definito di mantenere invariato il trattamento delle perdite e degli utili attuariali rispetto all'esercizio precedente.
- Modifiche allo IAS 21 "effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", modificato in alcuni paragrafi in tema di investimenti in attività estere; non ci sono effetti significativi per Emak S.p.A..
- Modifiche allo IAS 39 - opzione del "valore equo" (fair value option), modificato con riferimento all'opzione che consente di valutare attività e passività finanziarie al fair value transitando a conto economico; non si sono rilevati impatti nella valutazione degli strumenti finanziari di Emak S.p.A..

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

- Modifiche allo IAS 39 e IFRS 4 modifiche del trattamento contabile delle garanzie emesse: le modifiche sono relative principalmente alla contabilizzazione dei “contratti finanziari di garanzia”. La modifica non produce effetti su Emak S.p.A.
- IFRS 6 (“Esposizione e valutazione delle risorse minerarie”): il principio non è applicabile a Emak S.p.A..
- IFRIC 4 (“Determinare se un accordo contiene un leasing”): l'interpretazione stabilisce le linee guida al fine di individuare se, nella sostanza, un contratto si configura come contratto di leasing e quindi se deve essere contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 17. Non si sono rilevati impatti significativi.
- IFRIC 5 (“Diritti derivanti da interessenze in fondi per smaltimenti, ripristini e bonifiche ambientali”): l'interpretazione non è applicabile a Emak S.p.A..
- IFRIC 6 (“Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”) effettivo dal 1° dicembre 2005: l'interpretazione non è applicabile a Emak S.p.A..

Oltre a quanto indicato sopra, sono state emanate le seguenti modifiche a principi e interpretazioni ma non sono effettive per l'esercizio 2006 e la società non ha optato per un'eventuale adozione anticipata:

- IFRS 7 (“Strumenti finanziari: informativa”) e modifiche complementari allo IAS 1 (“Presentazione del bilancio Informazioni relative al capitale”) effettivi dal 1° gennaio 2007: il principio IFRS 7 introduce delle informazioni integrative da fornire in merito agli strumenti finanziari.
La società sta valutando gli impatti di quanto previsto dallo IFRS 7 e IAS 1 che, sulla base di valutazioni preliminari, dovrebbero risultare nell'informativa aggiuntiva in merito alla gestione dei rischi finanziari, alle informazioni sui contratti di copertura ed alle informazioni sul capitale.
- IFRIC 7 (“Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29”) effettivo per i bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° marzo 2006 o da data successiva: si tratta di principi applicabili in caso di società operanti in paesi di iperinflazione, attualmente non rilevante per Emak S.p.A..
- IFRIC 8 (“Ambito di applicazione dell'IFRS 2”), effettivo per i bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° maggio 2006 o da data successiva; l'interpretazione specifica il trattamento di fattispecie rilevabili, quali “share based payment”, attualmente non applicabile per la società.
- IFRIC 9 (“Rivalutazione dei derivati incorporati”), effettivo per i bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° giugno 2006 o da data successiva; attualmente non rilevante per Emak S.p.A., verranno valutati impatti eventuali.

3 Gestione del rischio finanziario

3.1 Fattori di rischio di tipo finanziario

L'attività di Emak S.p.A. è esposta ad una varietà di rischi finanziari: rischio di mercato (compresi il rischio valutario, il rischio del valore corrente ed il rischio dei prezzi di mercato), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio dei tassi di interesse.

Il programma di controllo e gestione dei rischi finanziari della società focalizza la propria attenzione sulla imprevedibilità dei mercati finanziari e ha l'obiettivo di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

La società utilizza strumenti finanziari derivati a copertura di alcuni rischi.

La copertura dei rischi finanziari è gestita da una funzione centrale in coordinamento con le singole unità operative.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

(a) Rischio di mercato

(i) Rischio di cambio

Emak S.p.A. svolge la propria attività in campo internazionale ed è esposta al rischio di cambio derivante dalle valute utilizzate, principalmente dollari statunitensi, yen e zloty polacchi. Il rischio di cambio deriva dalle future transazioni commerciali, dalle attività e passività contabilizzate e dagli investimenti netti in imprese estere.

A copertura dei rischi di cambio delle valute estere che derivano da future transazioni commerciali e dalle attività e passività contabilizzate, la società utilizza prevalentemente contratti a termine.

Eventuali variazioni future dei tassi di cambio non dovrebbero condizionare significativamente i risultati economici e i flussi finanziari futuri.

(ii) Rischio di prezzo

Emak S.p.A. è esposta alla fluttuazione del prezzo delle materie prime. L'esposizione è prevalente verso fornitori di componenti essendo i prezzi di questi ultimi generalmente legati con clausole contrattuali all'andamento del mercato delle materie prime. La società è solita stipulare con i fornitori contratti a medio termine per gestire e limitare il rischio della fluttuazione del prezzo delle materie prime di maggior utilizzo quali alluminio, lamiera, plastica e rame.

(b) Rischio di credito

La società non ha concentrazioni significative di rischio di credito ed ha posto in essere politiche che assicurano che le vendite dei prodotti siano effettuate a clienti con una solvibilità accertata. Le controparti di contratti derivati e le operazioni eseguite sulle disponibilità sono limitate alle istituzioni finanziarie qualificate.

La società ha politiche che limitano l'esposizione al credito verso un singolo istituto finanziario.

(c) Rischio di liquidità

Una prudente gestione del rischio di liquidità implica il mantenimento di una sufficiente disponibilità finanziaria di liquidità e titoli negoziabili, la disponibilità di finanziamenti attraverso un adeguato ammontare di fidi bancari e l'abilità di chiudere le posizioni fuori mercato. Come conseguenza della natura dinamica dell'attività svolta, la Tesoreria della società mira alla flessibilità della provvista mantenendo linee di credito disponibili.

(d) Rischio dei tassi di interesse

Dato che la società non ha attività fruttifere significative, gli utili e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il rischio di tassi di interesse della società deriva dai finanziamenti a lungo termine. I finanziamenti erogati a tasso variabile espongono la società al rischio sui flussi di cassa attribuibile ai tassi di interesse. I finanziamenti erogati a tasso fisso espongono la società al rischio sul fair value attribuibile ai tassi di interesse.

La politica della società si basa su una costante valutazione del livello di indebitamento finanziario e della sua struttura; sull'andamento dei tassi di interesse e delle variabili macroeconomiche che possono esercitare un'influenza diretta sugli stessi, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità di ottimizzazione del costo del denaro. Al 31 dicembre 2006, i finanziamenti con istituti bancari e società di locazione finanziaria erano a tassi variabili ed Emak S.p.A. non aveva posto in essere operazioni di copertura.

3.2 Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e attività di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura al fine di ridurre i rischi di fluttuazione delle valute estere. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace e possa essere attendibilmente misurata.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati e si rivelano efficaci per una copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace (cioè che non soddisfa le stringenti regole della copertura del rischio) viene iscritta direttamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività rilevate, gli utili o le perdite sul derivato, che sono state rilevate direttamente nel patrimonio netto, vanno a rettificare la valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico della attività e della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno girati a conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura verranno rilevati a conto economico.

Le variazioni del fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o viene esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura, rilevati direttamente nel patrimonio netto, sono mantenuti fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se si prevede che l'operazione oggetto di copertura non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

3.3 Stima del valore corrente

Il valore corrente degli strumenti finanziari quotati in mercati attivi (come i derivati negoziati pubblicamente e i titoli destinati alla negoziazione e disponibili per la vendita) è basato sul prezzo di mercato alla data di bilancio. Il prezzo di mercato utilizzato per le attività finanziarie detenute dalla società è il prezzo denaro; il prezzo di mercato per le passività finanziarie è il prezzo lettera.

Il valore corrente degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo (per esempio, i derivati quotati fuori borsa) è determinato utilizzando tecniche di valutazione. La società utilizza diversi metodi e formula ipotesi che sono basate sulle condizioni di mercato esistenti alla data di bilancio. Per i debiti a medio-lungo termine sono utilizzate le quotazioni di mercato o i prezzi di negoziazione per gli strumenti specifici o similari. Altre tecniche, come ad esempio la stima del valore attuale dei futuri flussi di cassa, sono utilizzate per determinare il valore corrente degli altri strumenti finanziari. Il valore corrente dei contratti a termine in valuta estera è determinato utilizzando i tassi di cambio a termine previsti alla data di bilancio.

Si ipotizza che il valore nominale meno una stima dei crediti dubbi approssimi il valore corrente dei crediti e dei debiti commerciali. Ai fini delle presenti note, il valore corrente delle passività finanziarie è stimato in base all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa contrattuali al tasso di interesse di mercato corrente disponibile per la società per strumenti finanziari simili.

4 Giudizi e stime contabili chiave

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

5 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In data 31 marzo, con efficacia dal 1 aprile 2006, Emak S.p.A. ha stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda per la produzione di componenti in materie plastiche.

La cessione, ad un fornitore specializzato, è funzionale al miglioramento del servizio, dell'efficienza e della qualità. La cessione del ramo ha comportato il trasferimento di 16 persone.

Di seguito si elencano le attività e le passività che nell'ambito di questa operazione sono state trasferite:

Voci di bilancio	Valori contabili (migliaia di euro)
Immobilizzazioni materiali (nota 16)	249
Rimanenze di magazzino (nota 23)	259
Altri crediti	1
Risconti attivi	19
Benefici ai dipendenti per TFR (nota 30)	(201)
Ratei passivi dipendenti	(23)
Totale attività nette cedute	304
Plusvalenza	201
Prezzo di cessione	505

Il corrispettivo è stato incassato secondo le seguenti scadenze:

- per 357 migliaia di euro entro il 31 dicembre 2006;
- per 64 migliaia il 30 gennaio 2007 mentre la parte restante scadrà il 30 giugno 2007.

6 Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso del 2006 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

7 Posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è riepilogato nella seguente tabella:

(dati in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide	827	1.077
Altre attività finanziarie	9	19
Passività finanziarie	(17.673)	(8.949)
Strumenti finanziari derivati passivi	(44)	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(16.881)	(7.853)
Altre attività finanziarie	10.209	14.892
Passività finanziarie	(4.165)	(4.632)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.044	10.260
Cassa e disponibilità liquide	827	1.077
Altre attività finanziarie	10.218	14.911
Passività finanziarie	(21.838)	(13.581)
Strumenti finanziari derivati passivi	(44)	0
Totale posizione finanziaria netta	(10.837)	2.407

Al 31 dicembre 2006 l'ammontare della voce "Altre attività finanziarie" a medio lungo si riferisce interamente ai finanziamenti a società controllate.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

8 Vendite ed altri ricavi operativi

I ricavi di vendita sono pari a 161.935 migliaia di euro, rispetto a 147.090 migliaia di euro dello scorso esercizio. Tali ricavi sono esposti al netto di resi per 1.297 migliaia di euro, rispetto a 481 migliaia di euro dello scorso esercizio.

L'aumento dei resi rispetto allo scorso esercizio è imputabile al ritiro della merce dal nostro distributore statunitense Tilton Equipment Co. in seguito alla chiusura del rapporto di distribuzione.

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ricavi netti di vendita (al netto di sconti ed abbuoni)	161.946	146.378
Ricavi per addebiti dei costi di trasporto	1.286	1.193
Resi	(1.297)	(481)
Totale	161.935	147.090

La voce altri ricavi operativi è così composta:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Plusvalenze su immobilizzazioni materiali	301	22
Rimborsi assicurativi	44	103
Sopravvenienze attive	337	164
Ricavi per affitti (nota 17)	129	127
Altri	115	106
Totale	926	522

La voce "Plusvalenze" comprende 201 migliaia di euro derivanti dalla cessione del ramo d'azienda per la produzione di componenti in materie plastiche, atto stipulato in data 31 marzo 2006 con efficacia 1 aprile 2006.

9 Costo per materie prime e di consumo

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Acquisto materie prime	61.662	70.154
Acquisto materiale di consumo	244	228
Acquisto prodotti finiti	44.521	23.334
Altri acquisti	1.519	1.605
Totale	107.946	95.321

Il decremento della voce "acquisto materie prime" e l'incremento della voce "acquisto prodotti finiti" sono dati in gran parte dall'avvio produttivo dello stabilimento in Cina che rifornisce la Capogruppo di prodotti finiti.

10 Costo del personale

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Salari e stipendi	12.253	11.986
Contributi sociali	3.906	3.918
Accantonamento per TFR (nota 30)	566	1.069
Altri costi del personale	180	49
Indennità degli amministratori	371	165
Spese per personale interinale	498	520
Totale	17.774	17.707

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

La composizione dei dipendenti per categoria è la seguente:

	31.12.2006		31.12.2005	
	(1)	(2)	(1)	(2)
Dirigenti	12	12	12	13
Impiegati	158	156	154	155
Operai	239	210	258	237
Totale	409	378	424	405

(1) Numero dipendenti medi nell'anno. (2) Numero dipendenti alle rispettive date

11 Altri costi operativi

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Lavorazioni esterne	4.469	4.655
Manutenzione	1.352	1.361
Trasporti	4.881	3.744
Promozione e pubblicità	2.203	1.994
Provvigioni	1.662	2.016
Altri servizi	5.051	4.456
Costi per servizi	19.618	18.226
Affitti, noleggi e godimento dei beni di terzi	613	485
Accantonamenti (nota 31)	325	563
Accantonamento al fondo svalutazione crediti (nota 22)	251	229
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	97	0
Altre imposte (non sul reddito)	131	145
Altri costi operativi	638	1.860
Altri costi	1.117	2.234
Totale	21.673	21.508

L'incremento della voce "Trasporti" è dovuta per la maggior parte dai costi di importazione dei beni prodotti nello stabilimento della controllata cinese.

12 Svalutazioni e ammortamenti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (nota 18)	637	642
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (nota 16)	2.625	2.814
Ammortamento degli investimenti immobiliari (nota 17)	38	38
Totale	3.300	3.494

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

13 Proventi ed oneri finanziari

I dettagli delle voci sono i seguenti:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Dividendi da partecipazioni controllate	416	528
Interessi da clienti	167	119
Interessi da finanziamenti concessi alle controllate (nota 35)	562	180
Interessi da conti correnti bancari e postali	31	87
Sconti cassa attivi	206	163
Proventi finanziari	1.382	1.077

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi su debiti a medio lungo termine verso banche	145	182
Interessi su debiti a breve termine verso banche	324	19
Oneri finanziari per adeguamento del TFR (nota 30)	112	102
Sconti cassa passivi	323	303
Altri costi finanziari	160	88
Oneri finanziari	1.064	694

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Differenze cambio attive	623	409
Utili / Perdite su cambi non realizzati	(392)	377
Differenze cambio passive	(632)	(467)
Utili e perdite su cambi	(401)	319

14 Imposte sul reddito

Il carico fiscale stimato nell'esercizio 2006 per imposte correnti, differite e anticipate ammonta a 6.461 migliaia di euro rispetto a 5.779 migliaia di euro nello scorso esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Imposte correnti	6.287	6.295
Imposte degli esercizi precedenti	(422)	(41)
Imposte differite (nota 29)	73	297
Imposte anticipate (nota 29)	523	(772)
Totale	6.461	5.779

La voce imposte dell'esercizio precedente comprende 376 migliaia di euro inseriti tra le imposte anticipate al 31 dicembre del 2005.

Tra le imposte correnti figura il costo per Irap pari a 1.357 migliaia di euro, contro 1.323 migliaia di euro dell'esercizio 2005.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

Non vi sono imposte correnti sul reddito che siano transitate direttamente nei movimenti di Patrimonio netto nell'esercizio 2006, erano 15 migliaia di euro nell'esercizio precedente. Tali imposte si riferivano alle plusvalenze realizzate per la vendita di azioni proprie (nota 26).

La riconciliazione tra le imposte calcolate con l'aliquota ordinaria (37,25%) e le imposte effettivamente imputate a conto economico è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	% Aliquota	Esercizio 2005	% Aliquota
Utile prima delle imposte	15.484		13.612	
Imposta teorica	5.768	37,25	5.071	37,25
Effetto delle differenze Irap calcolate su diversa base	741	4,8	716	5,3
Proventi non tassabili	(68)	(0,4)	0	0
Dividendi	(130)	(0,9)	(165)	(1,2)
Costi non deducibili a fini fiscali	171	1,1	259	1,9
Altre differenze	(21)	(0,1)	(102)	(0,8)
Carico fiscale effettivo	6.461	41,7	5.779	42,5

Il tax rate pari al 41,7% è in calo rispetto al 42,5% del 31/12/2005.

15 Utile per azione

L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti della società per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo il numero medio di azioni proprie possedute (nota 34).

La società ha in circolazione esclusivamente azioni ordinarie.

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie nella società (€/1.000)	9.023	7.834
Numero di azioni ordinarie in circolazione - media ponderata	27.589.077	27.650.588
Utile per azione base (€)	0,327	0,283

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

16 Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce immobilizzazioni materiali è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31.12.2005
Terreni e fabbricati	14.481	47	0	(154)	14.374
Fondo ammortamento	(3.240)	(329)	0	0	(3.569)
Terreni e fabbricati	11.241	(282)	0	(154)	10.805
Impianti e macchinari	6.516	254	(86)	0	6.684
Fondo ammortamento	(4.499)	(415)	86	0	(4.828)
Impianti e macchinari	2.017	(161)	0	0	1.856
Altre immobilizzazioni materiali	33.234	1.853	(272)	0	34.815
Fondo ammortamento	(28.106)	(2.071)	267	0	(29.910)
Altri beni	5.128	(218)	(5)	0	4.905
Costo	54.231	2.154	(358)	(154)	55.873
Ammortam. accumulato (nota 12)	(35.845)	(2.815)	353	0	(38.307)
Valore netto contabile	18.386	(661)	(5)	(154)	17.566

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Cessione ramo d'azienda (nota 5)	31.12.2006
Terreni e fabbricati	14.374	58	0	0	14.432
Fondo ammortamento	(3.569)	(334)	0	0	(3.903)
Terreni e fabbricati	10.805	(276)	0	0	10.529
Impianti e macchinari	6.684	381	(31)	(421)	6.613
Fondo ammortamento	(4.828)	(393)	15	187	(5.019)
Impianti e macchinari	1.856	(12)	(16)	(234)	1.594
Altre immobilizzazioni materiali	34.815	1.301	(293)	(43)	35.780
Fondo ammortamento	(29.910)	(1.898)	166	28	(31.614)
Altri beni	4.905	(597)	(127)	(15)	4.166
Costo	55.873	1.740	(324)	(464)	56.825
Ammortam. accumulato (nota 12)	(38.307)	(2.625)	181	215	(40.536)
Valore netto contabile	17.566	(885)	(143)	(249)	16.289

Non sono stati rilevati segnali di perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

L'incremento di impianti e macchinari si riferisce agli investimenti effettuati per il normale ciclo di rinnovo di tali cespiti.

L'incremento delle altre immobilizzazioni si riferisce per 906 migliaia di euro all'acquisto di attrezzature e stampi, per 32 migliaia di euro all'acquisto di mobili ufficio, per 176 migliaia di euro all'acquisto di macchine elettroniche, per 175 migliaia di euro all'acquisto di strumenti di collaudo e controllo e per la restante parte all'acquisto di attrezzature varie.

La società non ha capitalizzato spese sostenute internamente ed oneri finanziari.

Emak S.p.A. non detiene beni che risultano soggetti a restrizioni sulla titolarità e proprietà fatta eccezione per i beni oggetto di leasing finanziario.

Al 31 dicembre 2006 il valore contabile delle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione è pari a 193 migliaia di euro.

Per i beni oggetto di leasing finanziari in corso, inclusi nella categoria "Terreni e fabbricati", si forniscono le seguenti informazioni:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Valore lordo del cespite	3.659	3.659
Fondo ammortamento	(220)	(110)
Valore netto	3.439	3.549

Il leasing finanziario in essere riguarda la palazzina uffici di Emak S.p.A. sita in Via Fermi 4 e adibita a sede sociale.

Il contratto è stato stipulato con la Locat S.p.A. il 10.11.2005 e scade il 10.11.2013.

17 Investimenti immobiliari

Si tratta di un fabbricato locato ad azienda del gruppo Yama e di un fabbricato rurale situato su un terreno disponibile per futuri ampliamenti produttivi. Il costo al 31 dicembre 2006 ammonta a 1.407 migliaia di euro, invariato rispetto alla fine dello scorso esercizio, il fondo ammortamento a 1.046 migliaia di euro (1.008 migliaia di euro alla fine dello scorso esercizio).

I canoni d'affitto ricavati nel 2006 da tali immobilizzazioni ammontano a 129 (nota 8) migliaia di euro, nello scorso esercizio ammontavano a 127 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2006 il fair value degli investimenti immobiliari ammonta a circa 2,5 milioni di euro.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

18 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente movimentazione:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2004	Incrementi	Decrementi	31.12.2005
Costi di sviluppo	857	210	0	1.067
Fondo ammortamento	(216)	(152)	0	(368)
Costi di sviluppo	641	58	0	699
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	1.780	692	0	2.472
Fondo ammortamento	(1.125)	(488)	0	(1.613)
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	655	204	0	859
Concessioni, licenze e marchi	11	21	0	32
Fondo ammortamento	(3)	(2)	0	(5)
Concessioni, licenze e marchi	8	19	0	27
Costo	2.648	923	0	3.571
Ammortam. accumulato (nota 12)	(1.344)	(642)	0	(1.986)
Valore netto contabile	1.304	281	0	1.585

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Costi di sviluppo	1.067	127	0	1.194
Fondo ammortamento	(368)	(151)	0	(519)
Costi di sviluppo	699	(24)	0	675
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	2.472	580	(4)	3.048
Fondo ammortamento	(1.613)	(482)	4	(2.091)
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	859	98	0	957
Concessioni, licenze e marchi	32	12	0	44
Fondo ammortamento	(5)	(4)	0	(9)
Concessioni, licenze e marchi	27	8	0	35
Costo	3.571	719	(4)	4.286
Ammortam. accumulato (nota 12)	(1.986)	(637)	4	(2.619)
Valore netto contabile	1.585	82	0	1.667

L'incremento dei costi di sviluppo si riferisce ai costi sostenuti nell'anno per lo studio di tecnologie innovative finalizzate alla riduzione dei consumi e delle emissioni dei motori.

L'incremento nella categoria dei diritti di brevetto e opere di ingegno si riferisce invece ad investimenti per l'acquisto di nuovo software applicativo.

Tutte le immobilizzazioni immateriali hanno vita durevole residua definita e sono ammortizzate in quote costanti nei seguenti periodi:

- Costi di sviluppo 5 anni
- Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno 3 anni
- Concessioni licenze, marchi e diritti simili 10 anni

L'ammontare dei costi di ricerca direttamente imputati a conto economico ammontano a 4.306 migliaia di euro rispetto a 4.060 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

19 Partecipazioni

Dettaglio delle partecipazioni:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Partecipazioni in imprese controllate	13.880	10.144
Partecipazioni in altre imprese	224	223
Totale	14.104	10.367

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a 13.880 migliaia di euro con un incremento di 3.736 migliaia di euro così dettagliato:

- 2.627 migliaia di euro (pari a 9.998 migliaia di zloty) in Victus Emak Sp. z o.o. con sede a Poznan (Polonia) per l'aumento del capitale sociale della controllata, a seguito della delibera del 24 gennaio 2006;
- 41 migliaia di euro (pari a 50 migliaia di dollari statunitensi) per costituzione e versamento del capitale sociale della società EMAK USA Inc., controllata al 100% da Emak S.p.A., con sede a Wooster nell'Ohio; la società è stata costituita in data 12 aprile 2006 ed è operativa sul mercato dal mese di luglio 2006;
- 1.000 migliaia di euro versati nel corso dell'ultimo trimestre 2006 alla controllata Comag S.r.l. in conto futuro aumento del capitale sociale.
- 68 migliaia di euro versati nel mese di dicembre 2006 alla controllata EMAK BENELUX N.V. per l'aumento di capitale deliberato nello stesso mese.

Negli allegati 1 e 2 sono esposti nel dettaglio i valori delle partecipazioni in imprese controllate.

La società Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. è controllata al 100% in virtù dell'impegno di riacquisto delle quote detenute da Simest S.p.A. pari al 49% alla data del 30 giugno 2013.

La quota sottoscritta da Simest S.p.A. nella società di diritto cinese ammonta a 896 migliaia di euro, ed è riclassificata nel bilancio come debito di natura finanziaria per pari ammontare (nota 25).

Le partecipazioni in altre imprese sono relative a:

- una quota minoritaria (10,42%) in Netribe S.r.l., società che opera nel settore I.T., tale partecipazione è valutata al costo per un ammontare di 223 migliaia di euro in virtù del fatto che il suo fair value non è determinabile.
- una quota di adesione al Consorzio ECOPEd come previsto dal D.lgs 151/2005 per un ammontare di 1 migliaia di euro.

20 Strumenti finanziari derivati

I valori a bilancio si riferiscono alle perdite realizzate sulle valutazioni a fair value degli strumenti finanziari di copertura delle operazioni di acquisto in valuta.

Al 31 dicembre 2006 risultano in essere acquisti a termine per 157.676.472 di yen con scadenza entro giugno 2007 ad un cambio medio di 149,30.

Tali acquisti, pur avendo la finalità e le caratteristiche di operazioni di copertura del rischio di cambio, non rispettano formalmente le regole per essere contabilizzati come coperture; per questo tutte le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

21 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 10.209 migliaia di euro, contro 14.892 migliaia di euro dello scorso esercizio, si riferiscono interamente a finanziamenti concessi alle società controllate.

Tali finanziamenti sono concessi al tasso Euribor a tre mesi + 1 punto percentuale salvo il finanziamento alla società Victus Emak Sp. z o.o. il cui tasso di riferimento è il Wibor a tre mesi + 1 punto percentuale ed i finanziamenti alle società EMAK USA Inc. e Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. il cui tasso di riferimento è il Libor a tre mesi + 1 punto percentuale.

Le altre attività finanziarie correnti pari a 9 migliaia di euro, contro i 19 migliaia di euro dello scorso esercizio, si riferiscono a ratei e risconti attivi di natura finanziaria.

22 Crediti commerciali e altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Crediti commerciali	39.221	38.076
Fondo svalutazione crediti	(599)	(405)
Crediti commerciali netti	38.622	37.671
Crediti verso parti correlate <i>(nota 35)</i>	13.658	10.673
Ratei e risconti	63	92
Altri crediti	278	191
Totale parte corrente	52.621	48.627
Altri crediti non correnti	6	21
Totale parte non corrente	6	21

La voce crediti commerciali include importi in valuta così dettagliati:

- dollari statunitensi per 9.164.259;
- yen giapponesi per 15.948.263;
- zloty polacchi per 26.315.

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 100 giorni.

Tutti i crediti non correnti scadono entro 5 anni. Non esistono crediti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si evidenzia la ripartizione per area geografica della voce "Crediti commerciali":

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti	17.367	14.630	6.625	38.622
Crediti verso parti correlate	838	8.042	4.778	13.658

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è così dettagliata:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Saldo iniziale	405	1.126
Accantonamenti <i>(nota 11)</i>	251	229
Decrementi	(57)	(950)
Saldo finale	599	405

Il valore contabile della posta approssima il suo fair value.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

23 Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono così dettagliate:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.342	20.844	(1.502)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.816	5.075	(259)
Prodotti finiti e merci	15.986	11.086	4.900
Totale	40.144	37.005	3.139

La variazione delle rimanenze evidenziata nel conto economico della Società è pari a 3.397 migliaia di euro in quanto 259 migliaia di euro sono stati ceduti nell'ambito dell'operazione di cessione di ramo d'azienda (nota 5).

Le rimanenze al 31 dicembre 2006 sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 739 migliaia di euro (647 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) destinato ad allineare le voci obsolete ed a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo.

Il dettaglio del movimento del fondo svalutazione magazzino è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo iniziale	647	480
Accantonamento	359	438
Utilizzi	(267)	(271)
Saldo finale	739	647

I proventi riconosciuti nell'esercizio per ripristini di valore di beni venduti nel periodo non sono stati significativi.

Al 31 dicembre 2006 la società non ha giacenze soggette a vincoli di garanzia di passività.

24 Attività non correnti destinate alla dismissione

Al 31 dicembre 2006 l'ammontare pari a 269 migliaia di euro si riferisce interamente ad un fabbricato industriale sito in Brescello (RE), non più utilizzato dalla società, per il quale si sono avviate le procedure per la vendita con la stipula di un accordo preliminare, l'operazione si è perfezionata nel mese di marzo 2007 (vedi nota 36).

25 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Depositi postali e bancari	826	1.074
Cassa	1	3
Totale	827	1.077

Al fine del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide ed equivalenti di fine esercizio comprendono:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Disponibilità liquide	827	1.077
Conti correnti passivi (nota 28)	(9.295)	(2.267)
Totale	(8.468)	(1.190)

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

26 Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, che non ha subito variazioni nell'esercizio in esame, ammonta a 7.190 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.653.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 cadauna.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2006 la riserva sovrapprezzo azioni pari a 21.047 migliaia di euro, invariata rispetto all'esercizio precedente, è costituita dai sovrapprezzi sulle azioni di nuova emissione.

Azioni proprie

La rettifica del patrimonio netto per acquisti effettuati di azioni proprie, pari a 528 migliaia di euro, rappresenta il controvalore complessivo pagato da Emak S.p.A. per l'acquisto sul mercato delle azioni proprie possedute al 31 dicembre 2006 (nota 34).

Il valore nominale di tali azioni proprie è pari a 28 migliaia di euro.

Altre riserve:

Al 31 dicembre 2006 la riserva legale, pari a 1.438 migliaia di euro, è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2006 la riserva di rivalutazione comprende le riserve derivanti dalle rivalutazioni ex L. 72/83 per 371 migliaia di euro e ex L. 413/91 per 767 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2006 la riserva straordinaria è pari a 27.088 migliaia di euro, comprensiva di tutti gli accantonamenti per destinazione dell'utile degli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2006 la riserva utili su cambi non realizzati degli esercizi precedenti è stata totalmente liberata per 253 migliaia di euro e per pari importo si sono incrementati gli utili a nuovo.

Al 31 dicembre 2006 le riserve in sospensione d'imposta sono relative ad accantonamenti fiscali per contributi e liberalità per 129 migliaia di euro ed a riserve per avanzi da fusione per 394 migliaia di euro. Tali riserve sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

Di seguito forniamo l'analisi delle voci di Patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Natura / Descrizione (dati in migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi dei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	7.190				
Azioni proprie	(527)				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	21.047	A-B-C	21.047	-	-
Riserva di rivalutazione L. 72/83	371	A-B-C	371	-	-
Riserva di rivalutazione L. 413/91	767	A-B-C	767	-	-
Avanzo di fusione	394	A-B-C	394	-	-
Riserve di utili					
Riserva legale	1.438	B	-	-	-
Riserva straordinaria	27.088	A-B-C	27.088	-	-
Riserve in sospensione d'imposta	129	A-B-C	129	-	-
Utili a nuovo	4.419	A-B-C	4.419	-	-
Scritture adeguamento IAS	2.426	A-B-C	2.426	-	-
Utile del periodo	9.023	A-B-C	9.023	-	-
Totale	73.765		65.664	-	-
Quota non distribuibile (*)	-		1.106	-	-
Residua quota distribuibile	-		64.558	-	-

A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione soci

(*): Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto: della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 C.C. n. 5 (675) e delle imposte stimate gravanti sulla distribuzione delle riserve di rivalutazione monetaria e dell'avanzo di fusione (431).

Utili contabilizzati direttamente a Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione dei proventi ed oneri contabilizzati direttamente a patrimonio netto è la seguente:

(dati in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Plusvalenze vendita azioni proprie	-	46
Imposte	-	(15)
Utile netto su azioni proprie	-	31

27 Debiti commerciali e altri debiti

Il dettaglio della voce è il seguente:

(dati in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005
Debiti commerciali	20.745	28.330
Debiti verso parti correlate (nota 35)	9.510	10.614
Debiti verso il personale ed enti previdenziali	2.273	2.622
Altri debiti	467	190
Totale	32.995	41.756

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 85 giorni. La voce include importi in valuta così dettagliati:

- dollari statunitensi per 2.506.297;
- yen giapponesi per 171.566.710;
- franchi svizzeri per 17.666;
- dollari taiwanesi per 4.238.625.

Di seguito si evidenzia la ripartizione per area geografica delle voci "Debiti commerciali" e "Debiti verso parti correlate":

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti commerciali	14.487	1.183	5.075	20.745
Debiti verso parti correlate	7.719	341	1.450	9.510

Il valore contabile della posta in bilancio non differisce dal suo fair value.

28 Passività finanziarie

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2006 non comprendono debiti garantiti, fatta eccezione per i debiti per leasing garantiti dal diritto del locatore sul fabbricato locato.

Il dettaglio dei finanziamenti a breve termine è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Conti correnti passivi (nota 25)	9.295	2.267
Finanziamenti bancari	7.800	6.176
Finanziamenti leasing	443	430
Ratei e risconti finanziari	77	63
Altri finanziamenti	59	13
Totale parte corrente	17.674	8.949

Il dettaglio dei finanziamenti a lungo termine è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Finanziamenti bancari	376	376
Finanziamenti leasing	2.892	3.335
Ratei e risconti finanziari	1	26
Altri finanziamenti	896	896
Totale parte non corrente	4.165	4.633

I finanziamenti bancari a breve scadranno entro il mese di agosto 2007.

La voce altri finanziamenti, pari a 896 migliaia di euro, si riferisce alla quota sottoscritta da Simest S.p.A. nella società controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. Tale società viene consolidata al 100% in virtù dell'impegno di riacquisto delle quote detenute da Simest S.p.A. pari al 49% alla data del 30 giugno 2013. Il valore nominale del finanziamento non differisce significativamente dal suo fair value.

Il valore di rimborso che Emak S.p.A. dovrà corrispondere alla Simest S.p.A. nel 2013 sarà pari al maggiore tra il valore pro-quota del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato della società cinese Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. e la quota di capitale sottoscritta da Simest S.p.A.

L'operazione non presenta rischi significativi di altra natura a carico di EMAK S.p.A..

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

I finanziamenti a medio e lungo termine sono rimborsabili secondo il seguente piano di rientro:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Esigibili 2° anno	Esigibili 3° anno	Esigibili 4° anno	Esigibili 5° anno	Totale entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	75	75	75	75	301	75
Leasing finanziari	925	483	497	512	2.417	475
Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	896
Totale	1.000	558	572	587	2.718	1.446

I tassi di interesse applicati sono i seguenti:

- finanziamenti bancari: Euribor a 3-6-9 mesi più uno spread variabile da un minimo di 0,20% a un massimo di 0,625%;
- leasing finanziari: Euribor a 3 mesi più uno spread di 0,633% con indicizzazione trimestrale dei canoni;
- finanziamento SIMEST, in parte al 6,75% annuo ed in parte al 3% annuo.

Relativamente al debito per finanziamento ottenuto nel corso del 2005 per l'acquisto del bene in leasing si forniscono le seguenti informazioni:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2006	31.12.2005
Pagamenti minimi futuri < 1 anno	531	531
Pagamenti minimi futuri tra 1 e 5 anni	2.126	2.126
Pagamenti minimi futuri oltre 5 anni	1.011	1.542
Totale pagamenti minimi	3.668	4.199
Debiti per futuri oneri finanziari	(333)	(434)
Valore attuale	3.335	3.765
Tasso di interesse	3,6%	3,2%

La società al 31 dicembre 2006 ha circa 56 milioni di euro di linee di credito non utilizzate.

Di seguito si evidenzia la ripartizione per area geografica delle passività finanziarie:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	14.471	0	0	14.471
Finanziamenti leasing	3.335	0	0	3.335
Altri finanziamenti	955	0	0	955

29 Attività e passività fiscali

Il dettaglio delle attività fiscali per imposte anticipate è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Imposte anticipate su costi a deducibilità differita	376	0	(376)	0
Imposte anticipate su svalutazione magazzino	241	133	(99)	275
Imposte anticipate su svalutazione attività	96	0	(60)	36
Imposte anticipate su svalutazione crediti	31	0	0	31
Altre imposte anticipate attive	650	0	(121)	529
Totale (nota 14)	1.394	133	(656)	871

La parte di imposte che si riverserà entro i 12 mesi successivi ammonta a 210 migliaia di euro.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Imposte differite su plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	32	0	(15)	17
Imposte differite su valutazione del fondo TFR secondo IAS 19	25	105	0	130
Imposte differite su immobili IAS 17	1.762	0	(155)	1.607
Altre imposte differite passive	498	138	0	636
Totale	2.317	243	(170)	2.390

La parte di imposte che si riverserà entro i 12 mesi successivi ammonta a 250 migliaia di euro.

Si precisa che non sono state stanziare le imposte differite a fronte delle riserve di rivalutazione, che costituiscono riserve in parziale sospensione d'imposta, in quanto è probabile che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione. L'ammontare complessivo di tali imposte al 31 dicembre 2006 è di circa 430 migliaia di euro.

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2006 a 624 migliaia di euro, rispetto a 1.459 migliaia di euro del precedente esercizio e si riferiscono a crediti per Iva ed ad altri crediti tributari minori.

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2006 a 943 migliaia di euro, rispetto a 1.245 migliaia di euro del precedente esercizio e comprendono debiti per imposte dirette di competenza e debiti per ritenute da versare.

30 Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti

La passività si riferisce al debito attualizzato per trattamento di fine rapporto da corrispondere al termine della vita lavorativa del dipendente pari a 5.322 migliaia di euro. La valutazione del TFR effettuata secondo il metodo del debito nominale in essere alla data di chiusura risulterebbe pari ad un ammontare di 4.929 migliaia di euro.

Movimento della passività iscritta nello stato patrimoniale:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Saldo iniziale	5.565	5.107
Costo corrente del servizio <i>(nota 10)</i>	791	845
(Utili) / Perdite attuariali <i>(nota 10)</i>	(225)	224
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte <i>(nota 13)</i>	112	102
Cessione ramo d'azienda Plastema <i>(nota 5)</i>	(201)	0
Erogazioni	(720)	(713)
Saldo finale	5.322	5.565

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate sono le seguenti:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Tasso annuo inflazione	2,1%	1,90%
Tasso di attualizzazione crescente	3,9%	2,65% / 3,25%
Frequenza di licenziamento operai: tasso decrescente	7% / 1%	7% / 1%
Frequenza di licenziamento impiegati: tasso decrescente	8% / 1%	8% / 1%
Frequenza di licenziamento dirigenti: tasso costante	6%	6%

Le frequenze di decesso sono state valutate sulla base della più recente tavola italiana di popolazione pubblicata dall'Istat.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

31 Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei movimenti della voce è il seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Fondo indennità suppletiva di clientela	359	109	0	468
Totale parte non corrente	359	109	0	468
Fondo garanzia prodotti	71	97	(71)	97
Altri fondi	401	119	(380)	140
Totale parte corrente	472	216	(451)	237

Il fondo per indennità suppletiva di clientela è calcolato considerando i rapporti di agenzia in essere alla chiusura dell'esercizio, si riferisce alla probabile indennità che dovrà essere corrisposta agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti pari a 97 migliaia di euro viene accantonato a fronte dei prevedibili costi per sostituzioni o riparazioni e deriva da una stima basata sui dati storici.

Gli altri fondi sono pari a 140 migliaia di euro e comprendono il fondo rischi non assicurati di 21 migliaia di euro accantonato per franchigie su sinistri di responsabilità civile prodotti, il fondo operazioni a premio di 119 migliaia di euro accantonato a fronte di impegni assunti con la clientela.

Il decremento degli altri fondi si riferisce prevalentemente alla chiusura dei seguenti contenziosi con l'Amministrazione Tributaria come di seguito descritti:

a) Contenzioso avanti la Commissione Tributaria Centrale per IRPEG-ILOR- IVA relativo ai periodi di imposta 1984-1985 e 1985-1986.

Nel corso dell'esercizio ha trovato definizione la controversia di cui al titolo, mediante versamento all'Erario della somma risultante dalle decisioni e con evidenza di una sopravvenienza attiva di 80 migliaia di euro.

b) Verifica parziale svolta dall'Agenzia delle Entrate per IRPEG-IRAP-IVA relative al periodo di imposta 2002. Nel corso dell'esercizio 2006 è stato definito con l'adesione del contribuente (ex D.LSG 218/97) l'accertamento conseguito per l'attività di verifica svoltasi nella seconda metà del 2005. La passività stimata in precedenza su base prudenziale nella misura di 95 migliaia di euro, è stata definita, in contraddittorio con l'Ufficio, in 58 migliaia di euro. Si è prodotta così una sopravvenienza attiva di 37 migliaia di euro.

32 Passività potenziali

La società alla data del 31 dicembre 2006 non ha in essere contenziosi che potrebbero dar luogo a passività in futuro che non siano già state previste nelle poste di bilancio.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

33 Impegni

Acquisti di immobilizzazioni

La società ha impegni per acquisti di immobilizzazioni non contabilizzati nel bilancio alla data del 31 dicembre 2006 per un importo pari a 415 migliaia di euro (661 migliaia di euro al 31 dicembre 2005). Tali impegni si riferiscono in gran parte all'acquisto di attrezzature, impianti e macchinari.

Garanzie prestate

a terzi:

Ammontano a 581 migliaia di euro e sono costituite da:

- 33 migliaia di euro per fidejussioni a favore del Ministero delle Attività Produttive per manifestazioni a premio;
- 275 migliaia di euro per polizza fideiussoria a favore della Dogana di Napoli per il cauzionamento dei diritti doganali;
- 273 migliaia di euro per fidejussioni a favore del Comune di Bagnolo in Piano a copertura della corretta realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria come da convenzione Urbanistica relativamente al Piano Particolareggiato denominato "Via Fermi".

a favore di imprese controllate:

Ammontano a 26 migliaia di euro e si riferiscono ad una fideiussione a favore di AXUS Italiana S.r.l. per canoni di noleggio autoveicoli della controllata Comag S.r.l.

lettere di patronage a imprese controllate:

Ammontano a 20.043 migliaia di euro e sono costituite da:

- 3.500 migliaia di euro per affidamenti concessi alla controllata Comag S.r.l.;
- 2.850 migliaia di euro per affidamenti concessi alla controllata Emak Deutschland GmbH;
- 1.600 migliaia di euro per affidamenti concessi alla controllata Emak France SAS;
- 5.268 migliaia di euro (Lst 3.537.500) per affidamenti concessi alla controllata Emak UK Ltd;
- 6.825 migliaia di euro (Usd 8.213.307 e Rmb 6.051.290) per affidamenti concessi alla controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd.

34 Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2006 a 7.190 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.653.500 azioni ordinarie del valore nominale di 0,26 euro cadauna.

	31.12.2006	31.12.2005
Numero azioni ordinarie	27.653.500	27.653.500
Azioni proprie in portafoglio	(108.849)	(6.000)
Totale azioni in circolazione	27.544.651	27.647.500

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati pagati i dividendi deliberati nell'assemblea del 5.05.2006 relativi all'esercizio 2005 per complessivi 4.144 migliaia di euro.

A seguito dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti, Emak S.p.A. ha effettuato acquisti sul mercato di azioni proprie, con la finalità di migliorare la liquidità del titolo. Al 31.12.2005 Emak S.p.A. deteneva 6.000 azioni proprie in portafoglio, dal 01.01.2006 al 31.12.2006 sono state acquistate 102.849 azioni proprie, mentre non ne sono state cedute, pertanto al 31.12.2006 la società ha 108.849 azioni proprie in portafoglio.

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

35 Operazioni con parti correlate

Riguardo ai rapporti intrattenuti dalla società Emak S.p.A. con le società controllate, consociate ed eventuali parti correlate, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006.

Nell'ambito delle società appartenenti al gruppo Yama ve ne sono alcune che forniscono ad Emak S.p.A. componenti e materiali, con sinergie legate alla ricerca tecnologica. Si tratta in buona parte di componenti strategici per i quali vengono adottate politiche di acquisto basate su criteri di qualità e di economicità.

La società Emak S.p.A. fornisce prodotti finiti principalmente alle società che controlla ed inoltre ad alcune società commerciali del gruppo Yama, a completamento della loro gamma.

Tutti i rapporti infra-gruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non vi sono operazioni con parti correlate che siano atipiche o inusuali.

I principali rapporti con le società controllate e consociate intercorsi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i saldi di debito e credito alla stessa data sono di seguito riportati:

Crediti per finanziamenti e interessi:

Società controllate da Emak S.p.A. (dati in migliaia di euro)	Interessi	Finanziamenti concessi
Emak Benelux N.V.	34	795
Emak Deutschland GmbH	20	504
Emak UK Ltd	21	516
Emak France SAS	106	2.645
Victus Emak Sp. z o.o.	359	5.221
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	16	357
Emak USA Inc.	6	171
Totale (nota 21 e nota 13)	562	10.209

Vendite di beni e servizi e crediti:

Società controllate da Emak S.p.A. (dati in migliaia di euro)	Ricavi netti	Dividendi	Totale	Crediti
Emak Suministros Espana SA	5.017	416	5.433	800
Comag S.r.l.	113	0	113	72
Emak Benelux N.V.	1.968	0	1.968	447
Emak Deutschland GmbH	3.464	0	3.464	2.505
Emak UK Ltd	3.409	0	3.409	949
Emak France SAS	10.963	0	10.963	2.815
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	2.753	0	2.753	2.782
Victus Emak Sp. z o.o.	5.486	0	5.486	526
Emak USA Inc.	2.059	0	2.059	1.996
Totali	35.232	416	35.648	12.892
Totale A	35.232	416	35.648	12.892

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

Società controllate da Yama S.p.A. (dati in migliaia di euro)	Ricavi netti	Altri ricavi	Totale ricavi	Crediti
Comet S.p.A.	169	0	169	52
Fima S.p.A.	0	1	1	1
Garmec S.p.A.	215	0	215	41
Mac Sardegna S.r.l.	852	1	853	633
Sabart S.p.A.	134	1	135	32
Selettra S.r.l.	0	3	3	1
Tecomec S.p.A.	5	158	163	5
Unigreen S.p.A.	3	0	3	0
Bertolini S.p.A.	14	0	14	1
Totali	1.392	164	1.556	766
Totale B	1.392	164	1.556	766
Totale A+B (nota 22)	36.624	580	37.204	13.658

Acquisto di beni e servizi e debiti:

Società controllate da Emak S.p.A. (dati in migliaia di euro)	Acq. mat. prime e prodotti finiti	Altri costi	Totale costi	Debiti
Emak Suministros Espana SA	27	170	197	76
Comag S.r.l.	20.993	0	20.993	4.671
Emak Benelux N.V.	0	65	65	1
Emak Deutschland GmbH	30	281	311	31
Emak UK Ltd	0	182	182	30
Emak France SAS	14	416	430	103
Emak USA Inc.	0	71	71	30
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	15.712	0	15.712	1.420
Victus Emak Sp. z.o.o.	0	179	179	43
Totali	36.776	1.364	38.140	6.405
Totale A	36.776	1.364	38.140	6.405

Società controllate da Yama S.p.A. (dati in migliaia di euro)	Acq. mat. prime e prodotti finiti	Altri costi	Totale costi	Debiti
Comet S.p.A.	674	0	674	236
Fima S.p.A.	530	54	584	233
Garmec S.p.A.	12	1	13	2
Mac Sardegna S.r.l.	0	6	6	5
Sabart S.p.A.	9	0	9	2
Selettra S.r.l.	3.052	47	3.099	1.066
Speed France S.a.r.l.	332	0	332	57
Tecnol S.p.A.	3.350	142	3.492	1.059
Tecomec S.p.A.	1.053	0	1.053	306
Bertolini S.p.A.	757	0	757	84
Unigreen S.p.A.	1	0	1	1
Yama Immobiliare S.r.l.	0	51	51	0
Totali	9.770	301	10.071	3.051
Totale B	9.770	301	10.071	3.051
Totale A+B (nota 27)	46.546	1.665	48.211	9.456

Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.

Società controllante (dati in migliaia di euro)	Altri costi	Totale	Debiti
Yama S.p.A.	107	107	54
Totale (nota 27)	107	107	54

I costi maturati durante l'esercizio per compensi di amministratori e sindaci sono i seguenti:

(dati in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Compensi ad amministratori e sindaci	407	201
Benefici non monetari	6	6
Retribuzioni	586	573
T.F.R.	44	46
Consulenze	57	30
Totale	1.100	856

Non si sono registrati rapporti di importo significativo con altre parti correlate.

36 Eventi successivi

In data 26 marzo 2007 è stato firmato il rogito relativo alla cessione dell'immobile industriale sito in Brescello (RE) per un ammontare di 800 migliaia di euro. La plusvalenza, di competenza dell'esercizio 2007, ammonta a 531 migliaia di euro.

Prospetti supplementari al Bilancio di Emak S.p.A.

Vengono forniti in allegato i seguenti prospetti, che costituiscono parte integrante della nota illustrativa:

1. MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
2. DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
3. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI ESSENZIALI SOCIETA' CONTROLLANTE

Allegato 1

Movimenti delle partecipazioni in imprese controllate

	31.12.2005				Variazioni Sottoscriz. e acquisiz.	31.12.2006			
	Numero azioni	Valori di bilancio (€/migl.)	% totale partec.	di cui diretta		Numero azioni	Valori di bilancio (€/migl.)	% totale partec.	di cui diretta
Italia									
Comag S.r.l.	1 quota	3.535	99,44	99,44	1.000	1 quota	4.535	99,44	99,44
Spagna									
Emak Suministros España SA	405	572	90,00	90,00	-	405	572	90,00	90,00
Germania									
Emak Deutschland GmbH	10.820	525	100,00	100,00	-	10.820	525	100,00	100,00
Gran Bretagna									
Emak UK Ltd	17.350	691	100,00	100,00	-	17.350	691	100,00	100,00
Belgio									
Emak Benelux N.V.	499	59	99,99	99,80	68	499	127	99,99	99,80
Francia									
Emak France SAS	2.000.000	2.049	100,00	100,00	-	2.000.000	2.049	100,00	100,00
Cina									
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	-	1.735	100,00	100,00	-	-	1.735	100,00	100,00
Polonia									
Victus Emak Sp. z o.o.	550	978	100,00	100,00	2.627	32.800	3.605	100,00	100,00
USA									
Emak USA Inc.	-	-	-	-	41	1 quota	41	100,00	100,00
Totale società controllate		10.144			3.736		13.880		

Prospetti supplementari al Bilancio di Emak S.p.A.

Allegato 2

Dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Sede	Valore in bilancio	Quota %	Capitale sociale	Patrimonio netto		
					Totale	di competenza	Utile/(perdita) dell'esercizio
Comag S.r.l.	Pozzilli (Is)	4.535	99,44	1.850	8.185	8.139	578
Emak Suministros Espana SA	Madrid	572	90,00	270	4.385	3.947	621
Emak Deutschland Gmbh	Fellbach-Oeffingen	525	100,00	553	812	812	81
Emak UK Ltd	Staffords	691	100,00	26	902	902	164
Emak Benelux N.V.	Meer-Hoogstraten	127	99,80	130	48	48	18
Emak France SAS	Rixheim	2.049	100,00	2.000	3.683	3.683	836
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	Jiangmen	1.735	100,00	1.735	2.754	2.754	1.315
Victus Emak Sp. z.o.o.	Poznan	3.605	100,00	2.672	4.093	4.093	733
Emak USA Inc.	Wooster-Ohio	41	100,00	41	(159)	(159)	(206)
Totale partecipazioni in società controllate		13.880					

Prospetti supplementari al Bilancio di Emak S.p.A.

Allegato 3

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio
della società controllante YAMA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	50.811	42.491
C) Attivo circolante	4.641	12.462
D) Ratei e risconti	10	22
Totale attivo	55.462	54.975
Passivo		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	16.858	16.858
Riserve	17.120	16.303
Utile dell'esercizio	2.850	2.274
B) Fondi per rischi ed oneri	1	3
C) Trattamento di fine rapporto	12	9
D) Debiti	18.609	19.495
E) Ratei e risconti	12	33
Totale passivo	55.462	54.975
Garanzie, impegni e altri rischi	-	19.397

CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
A) Valore della produzione	1.038	994
B) Costi della produzione	(1.305)	(1.020)
C) Proventi e oneri finanziari	4.522	3.734
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.700)	(1.450)
E) Proventi e oneri straordinari	(33)	-
Risultato prima delle imposte	2.522	2.258
Imposte dell'esercizio	328	16
Utile dell'esercizio	2.850	2.274

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98

All'Assemblea degli Azionisti della Società EMAK S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni, riferiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Gli Amministratori hanno comunicato al Collegio Sindacale, con periodicità trimestrale, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Il collegio ha avuto periodici incontri col responsabile del controllo interno per l'esame delle procedure, dei flussi informativi dei fatti amministrativi e del sistema di controllo delle società partecipate, nonché col responsabile del personale per l'esame degli aggiornamenti degli organigrammi e della struttura organizzativa della società.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti. La società di revisione Axis S.r.l. ha emesso in data odierna la relazione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, da cui non risultano rilievi e/o richiami d'informativa.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso delle verifiche effettuate non è risultata l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese le operazioni infragruppo e/o con parti correlate ed i relativi effetti economici, sono dettagliatamente indicati nelle note illustrative al bilancio d'esercizio e consolidato. Dette operazioni appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Relazione del Collegio Sindacale

La società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate. Gli adempimenti relativi alla Corporate Governance adottati dalla società risultano illustrati nella relazione sulla Gestione e, in modo più dettagliato, nella Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione in materia di Corporate Governance, alle quali si rinvia.

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, si rileva che alla società incaricata della revisione contabile sono stati conferiti ulteriori incarichi. Per detti incarichi risulta un compenso complessivo di euro 152.300,00.

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio e dalla Società di revisione pareri previsti dalla legge.

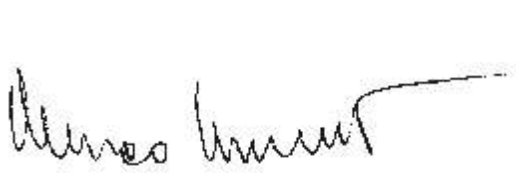
L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. undici riunioni del Collegio (di cui n. quattro incontri con la Società incaricata di revisione) e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, co. 2, del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di sette.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato per il controllo interno che sono state tenute in numero di cinque ed alle riunioni del Comitato per la Remunerazione che sono state tenute in numero di una.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione del dividendo formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Bagnolo in Piano, lì 11 aprile 2007.



Dott. Marco Montanari
(Presidente)



Dott. Martino Masini
(sindaco effettivo)



Dott. Andrea Magnanini
(sindaco effettivo)

Emak S.p.A. Relazione della Società di Revisione

a x i s
organizzazione e revisione contabile

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Emak S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Emak S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Emak S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

axis s.r.l. organizzazione e revisione contabile
Via Gutenberg, 3 - 42100 Reggio Emilia - Italy
Tel. +39 0522 232110 - Fax. +39 0522 271337
e.mail: axis@axisnet.it - www.axisnet.it
C.F. e P.IVA 01277220354

A member of the
MOORE STEPHENS
INTERNATIONAL LIMITED
group of independent firms

Emak S.p.A. Relazione della Società di Revisione

a x i s
organizzazione e revisione contabile

Pagina 2

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Emak S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Emak S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Reggio Emilia, 11 aprile 2007

AXIS S.r.l.


Franco Marchini - Socio

graphic design

Negrini&Varetto Comunicazione

Modena - Pisogne (Bs)

www.negrinievetto.com

foto

Archivio EMAK

MEMBER OF THE YAMA GROUP

Emak Spa

Sede legale

42011 Bagnolo in Piano (RE), Via E. Fermi 4, Italia

Capitale sociale: Euro 7.189.910

Registro imprese di Reggio Emilia, C.F. e P. IVA N. 00130010358

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 Marzo 2007.

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo www.emak.it